



|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  | <b>Università Ca' Foscari Venezia</b>                            |                              |
|  | <b>PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA<br/>CONCORSUALE</b> | <i>rev.00.1 (10/06/2022)</i> |

**Prova orale** del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al Corso di Dottorato in Scienza e Tecnologia dei Bio e Nanomateriali 38° ciclo (A.A. 2022/2023) dell'Università Ca' Foscari Venezia, redatto ai sensi del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, Ordinanza del ministro della Salute del 25 maggio 2022.

|                  |   |
|------------------|---|
| CONCORSO         | Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al Corso di Dottorato in Scienza e Tecnologia dei Bio e Nanomateriali 38° ciclo (A.A. 2022/2023) dell'Università Ca' Foscari Venezia |
| SEDE             | Sede universitaria del Campus Scientifico via Torino (edificio Alfa) - Via Torino 155, 30170 Venezia Mestre   |
| DATA             | 27 e 29 giugno 2022   |
| NUMERO CANDIDATI | 34  |
| NUMERO PERSONALE | 6 persone, più il personale addetto alla pulizia e al presidio dei servizi igienici   |

|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  | <b>Università Ca' Foscari Venezia</b>                            |                              |
|  | <b>PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA<br/>CONCORSUALE</b> | <i>rev.00.1 (10/06/2022)</i> |

## **FINALITÀ**

Il presente piano è redatto secondo le disposizioni del “Aggiornamento del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”, Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della salute in ottemperanza a quanto disposto dall’art.10, comma 9, del Decreto Legge 01/04/2021,n.44, “Dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630,e successive modificazioni.”

Il piano operativo contiene la descrizione dettagliata di tutte le misure adottate per l’espletamento della prova concorsuale e le prescrizioni volte alla prevenzione e alla protezione dal rischio di contagio da COVID- 19, per lo svolgimento della prova in presenza in condizioni di sicurezza.

Le indicazioni sono rivolte:

- a) all’amministrazione universitaria Ca’ Foscari Venezia;
- b) alla commissione esaminatrice;
- c) al personale di vigilanza e a supporto dell’organizzazione della prova;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli eventuali soggetti terzi comunque coinvolti;
- f) all’eventuale personale sanitario presente in loco.

Il presente Piano si applica per tutte le prove di concorso in presenza delle selezioni indette dall’Università Ca’ Foscari Venezia, durante il periodo di vigenza del protocollo sopracitato. Per ogni prova verranno integrate le informazioni specifiche, riportate nel frontespizio. Il Piano viene pubblicato nel sito web dell’Università, nella pagina dedicata con concorso, 10 giorni prima lo svolgimento della prova ed ha valore di notifica per tutti gli interessati.

## **AREA CONCORSUALE**

La prova di selezione si svolgerà presso la Sede universitaria del Campus scientifico via Torino (edificio Alfa) - Via Torino 155, 30170 Venezia Mestre.

### **Requisiti della sede**


La sede risponde ai requisiti previsto dal protocollo, in particolare dispone di:

- una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- ingressi in entrata e in uscita dall’area separati tra loro;
- vicinanza alle aree di parcheggio e accessibilità per i candidati con dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);

### **Requisiti dell’aula**

L’aula della prova è dotata di:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;

|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  | <b>Università Ca' Foscari Venezia</b>                            |                              |
|  | <b>PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA<br/>CONCORSUALE</b> | <i>rev.00.1 (10/06/2022)</i> |

- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato;
- postazioni posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra.

### **Accesso, percorsi di transito e uscita**

Per l'accesso e l'uscita i candidati utilizzeranno l'ingresso principale, seguendo le indicazioni che separano i due diversi flussi di transito.

I percorsi di accesso, movimento e deflusso dell'area concorsuale sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico. I percorsi di entrata e uscita sono separati e identificati mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso sono collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, dove sono indicati i flussi di transito e i percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

La planimetria è allegata al presente piano operativo, allegato n.2.

## **MISURE ORGANIZZATIVE E IGIENICO SANITARIE**

### **Accesso dei candidati**


Per accedere all'area concorsuale i candidati e gli eventuali uditori dovranno attenersi alle indicazioni del presente Piano operativo.

In particolare, dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
  - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
  - b) tosse di recente comparsa;
  - c) difficoltà respiratoria;
  - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
  - e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 che per i candidati verranno messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.
- 5) consegnare l'autodichiarazione debitamente compilata e firmata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/20003, come da modello allegato n.1.

L'autodichiarazione dovrà essere consegnata al momento dell'identificazione.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, o in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, al candidato sarà inibito l'ingresso nell'area concorsuale.

|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  | <b>Università Ca' Foscari Venezia</b>                            |                              |
|  | <b>PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA<br/>CONCORSUALE</b> | <i>rev.00.1 (10/06/2022)</i> |

I candidati dovranno indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine FFP2 fornite dall'amministrazione all'accesso dell'area concorsuale, in caso di rifiuto non potranno partecipare alla prova. Non sarà consentito l'uso di mascherine diverse da quelle FFP2.

I candidati dovranno seguire le indicazioni che verranno fornite sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C°, o presenti sintomatologia riconducibile al Covid- 19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

I candidati dovranno seguire i percorsi indicati. In ogni fase della procedura concorsuale dovrà essere rispettata la distanza di almeno 1 metro tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici.

Si raccomanda inoltre la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet". I candidati saranno invitati ad igienizzare le mani, utilizzando la soluzione idroalcoliche dei dispenser a disposizione all'ingresso, in prossimità della postazione di identificazione e dell'aula concorsuale.

Durante l'identificazione, la consegna ed il ritiro della documentazione dovrà avvenire utilizzando la finestra per il passaggio dei documenti, mediante deposito e consegna sul piano d'appoggio.

### **Svolgimento della prova e deflusso dall'area concorsuale**

I candidati e gli eventuali uditori verranno invitati ad entrare uno alla volta nelle aule concorsuali e a prendere posto nelle postazioni indicate dal personale. Le postazioni sono poste tra loro ad una distanza di 1 metro in ogni direzione, È vietato qualsiasi spostamento degli elementi della postazione.

I candidati in attesa di svolgere la prova e gli eventuali uditori che vorranno assistere ai colloqui saranno invitati a mantenere fissa la postazione durante l'intera giornata di colloquio, fatta eccezione per la postazione riservata al candidato durante il colloquio.

Per l'intera durata della prova e della permanenza presso la sede concorsuale i candidati dovranno obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. È vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

La procedura di deflusso dei presenti dall'aula dovrà avvenire in maniera ordinata, scaglionata e progressiva attraverso l'uscita prevista. Avranno priorità di uscita i candidati con disabilità e le donne in stato di gravidanza.


Durante la procedura dovrà essere rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

I candidati dovranno uscire dall'area concorsuale seguendo i percorsi indicati e senza attardarsi.

### **Operazioni di bonifica, pulizia e sanificazione**

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali,
- degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;

|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  | <b>Università Ca' Foscari Venezia</b>                            |                              |
|  | <b>PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA<br/>CONCORSUALE</b> | <i>rev.00.1 (10/06/2022)</i> |

- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

### **Allestimento dell'area concorsuale**

All'interno dell'area concorsuale saranno collocate a vista le planimetrie della sede, con indicati i flussi di transito e i percorsi da seguire per il raggiungimento delle aule e l'indicazione dei servizi igienici.

Saranno esposte le indicazioni prescrittive relative ai percorsi da seguire, all'uso della mascherina, all'igienizzazione delle mani, alla distanza da mantenere, alla moderazione del tono della voce e agli ulteriori comportamenti da seguire. La cartellonistica potrà essere sia verticale che orizzontale.

Saranno disponibili in tutta l'area, e in particolar modo nello spazio antistante l'aula e i servizi igienici, dispenser con soluzione idroalcolica, in numero adeguato rispetto ai candidati.

### **Gestione delle emergenze**

Per le procedure di gestione delle emergenze, si rimanda al piano di emergenza ed evacuazione della struttura "Università Ca' Foscari – Campus scientifico Via Torino", in allegato al presente Piano operativo (allegato n.3).

### **Numero e mansioni**

Il personale dell'Università Ca' Foscari presente nell'area concorsuale e coinvolto nella gestione delle prove di concorso si occuperà della:


- gestione degli accessi;
- identificazione dei candidati e consegna del materiale, secondo le indicazioni del piano operativo e del protocollo dei concorsi pubblici;
- raccolta delle autocertificazioni;
- informazioni ai candidati dei comportamenti e dei percorsi da seguire;
- indicazione ai candidati delle postazioni da utilizzare;
- gestione della prova;
- gestione del deflusso ordinato dei candidati;
- controllo dell'osservanza delle indicazioni prescrittive del piano operativo.

Il presidio dei servizi igienici dedicati ai candidati sarà garantito da personale qualificato, per tutta la durata delle prove.

### **Misure per l'accesso**

Tutto il personale addetto all'organizzazione concorsuale, inclusi i componenti della commissione, non dovrà presentare sintomi quali febbre, tosse o difficoltà respiratorie, né essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19.

Dovrà inoltre:

|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  | <b>Università Ca' Foscari Venezia</b>                            |                              |
|  | <b>PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA<br/>CONCORSUALE</b> | <i>rev.00.1 (10/06/2022)</i> |

- consegnare l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, come da modello allegato n.1.


Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, si sottoporranno ad una adeguata igiene delle mani. All'entrata indosseranno un facciale filtrante FFP2, che manterranno per l'intero svolgimento della prova concorsuale.

### **INFORMAZIONE AI CANDIDATI E FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il presente piano operativo, con i dettagli della prova a cui si riferisce, è pubblicato nel sito web dell'Università, nella pagina dedicata al concorso all'indirizzo [www.unive.it/concorsi](http://www.unive.it/concorsi), 10 giorni prima dell'espletamento della prova ed ha valore di notifica per tutti gli interessati.

Nella stessa pagina è pubblicato il modello di autocertificazione in allegato al piano (allegato n.1), da presentare il giorno della prova, e il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25 maggio 2022.

Il personale addetto all'organizzazione della prova sarà adeguatamente informato sull'attuazione del presente piano operativo dal personale dell'Area Ricerca – Ufficio Dottorato di ricerca.

|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  | <b>Università Ca' Foscari Venezia</b>                            |                              |
|  | <b>PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA<br/>CONCORSUALE</b> | <i>rev.00.1 (10/06/2022)</i> |

## ALLEGATI

### ALLEGATO 1 - modulo di autodichiarazione

#### AUTODICHIARAZIONE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

|  |
|--|
| La/il sottoscritta/o _____ CF: _____<br>nata/o il ___ / ___ / _____ a _____ (____)<br>residente in _____ (____) via _____ nr. _____  |
| <b>partecipante al concorso pubblico per l'ammissione al Corso di dottorato in</b><br>_____ <b>38° ciclo (A.A. 2022/2023) dell'Università Ca' Foscari</b><br><b>Venezia</b> , per l'accesso alla sede universitaria di _____, per la<br>prova in presenza del giorno _____ |

ai sensi degli **artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000,

### Dichiara

- **di non presentare uno o più dei seguenti sintomi:**
  - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi
  - b) tosse di recente comparsa
  - c) difficoltà respiratoria
  - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
  - e) mal di gola
- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario** e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- di aver letto il **"Piano Operativo del concorso"** e il **"Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici"**, pubblicati nella pagina del concorso del sito di Ateneo;
- di impegnarsi a **rispettarne integralmente le prescrizioni** per il periodo di permanenza all'interno della sede concorsuale, in particolare:
  - a) di indossare la **mascherina FFP2** per tutto il periodo di permanenza in sede
  - b) di rispettare le **misure igieniche e organizzative** previste

La presente autodichiarazione è rilasciata quale misura di prevenzione prevista per il contenimento del contagio da COVID 19, come previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici. La/il sottoscritta/o dichiara di essere consapevole che la mancata presentazione comporta l'inibizione dell'ingresso nell'area concorsuale.

Luogo e data.....

Firma.....



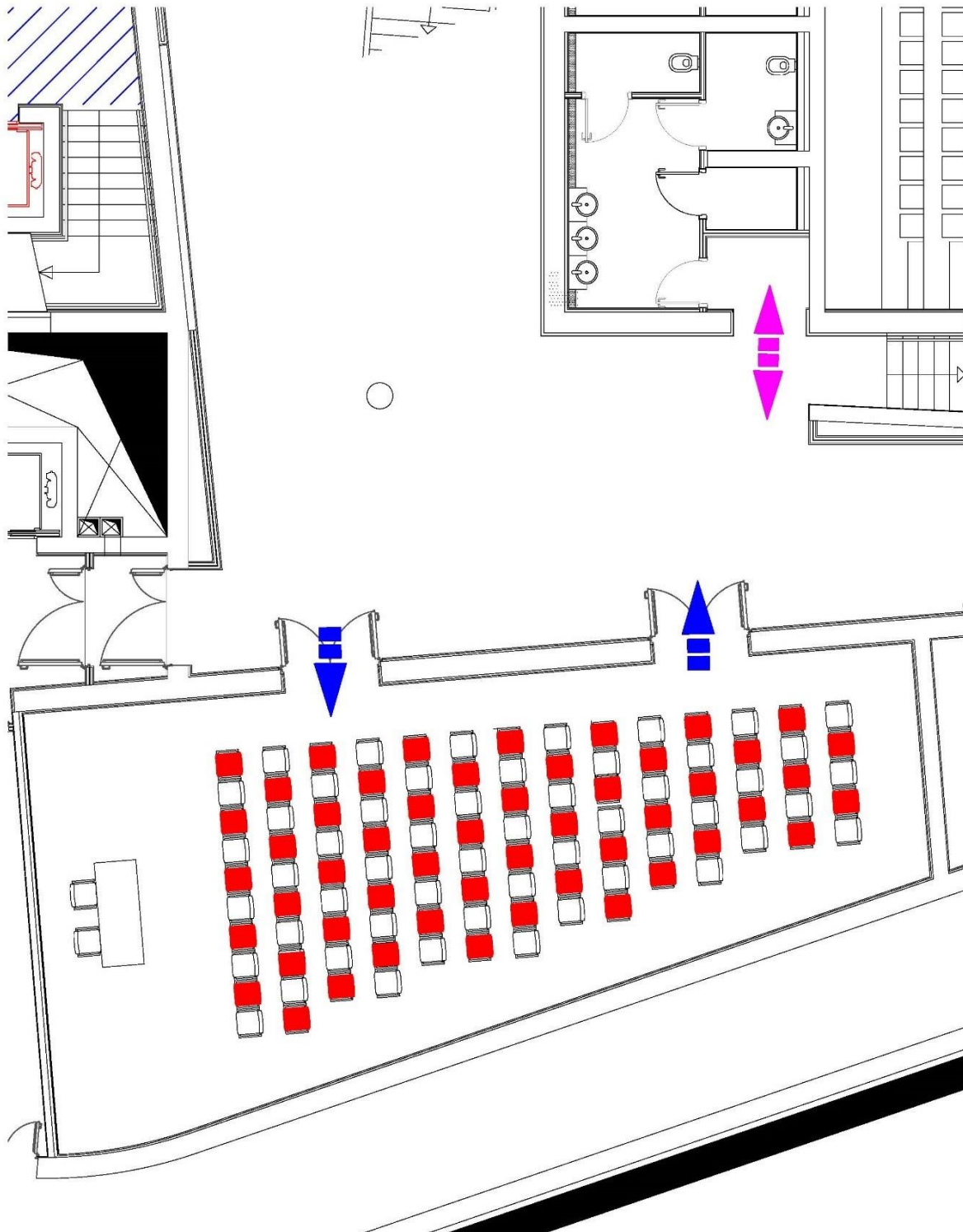
Università Ca' Foscari Venezia

PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA  
CONCORSUALE


rev.00.1 (10/06/2022)

**ALLEGATO 2**

**SALA ORIO ZANETTO  
CAMPUS SCIENTIFICO (EDIFICIO ALFA)**





|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  | <b>Università Ca' Foscari Venezia</b>                            |                              |
|  | <b>PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA<br/>CONCORSUALE</b> | <i>rev.00.1 (21/06/2022)</i> |

Allegato 3 Piano emergenza Campus scientifico via Torino (edificio Alfa)





Università  
Ca' Foscari  
Venezia

*Ca' Foscari Sicura*

# Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro

CAMPUS SCIENTIFICO MESTRE



# Piano di Emergenza

Ex articoli 28 e 29 D.Lgs 81/08 smi

|                          |                 |
|--------------------------|-----------------|
| Identificativo documento | PIAN_EM_CAMPUS  |
| Revisione documento      | 3               |
| Data elaborazione        | 20 gennaio 2022 |
| Revisione modello        | 00.3            |

## 1. Sommario

|     |  |    |
|-----|--|----|
| 1.  | Sommario   | 2  |
| 2.  | Tabella revisioni  | 2  |
| 3.  | Contatti   | 3  |
| 4.  | Soggetti   | 6  |
| 5.  | Descrizione del luogo  | 10 |
| 6.  | Procedura in caso di Incendio, Scoppio o Esplosione                                  | 11 |
| 7.  | Procedure in caso di fughe di gas  | 16 |
| 8.  | Procedura in caso di nube tossica (dall'esterno)                                     | 20 |
| 9.  | Procedura in caso di Terremoto   | 22 |
| 10. | Procedura in caso di Nubifragio o Tromba d'aria                                      | 27 |
| 11. | Procedura in caso di Minaccia Terrorismo   | 29 |
| 12. | Procedura in caso di atti terroristici, Minaccia armata e/o presenza di folle        | 31 |
| 13. | Procedura in caso di incidenti, malori o infortuni                                   | 33 |
| 14. | Modalità di chiamata degli enti esterni  | 34 |
| 15. | Sistema di gestione degli allarmi per gli edifici ALFA, BETA, GAMMA, DELTA, EPSILON. | 36 |
| 16. | Allegato 1 – Planimetrie di emergenza  | 38 |

## 2. Tabella revisioni

Il presente Piano di emergenza ed i documenti ad esso correlati, su indicazione del Datore di Lavoro e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, vengono predisposti con indicazione del numero di Emissione e Revisione.

| Documento di:    | Numero progressivo | Principali modifiche al documento di emissione  |
|------------------|--------------------|---|
| <b>Emissione</b> | 0                  | Emissione documento   |
| <b>Revisione</b> | 1                  | Revisione procedura   |
| <b>Revisione</b> | 2                  | Emissione procedura secondo nuovo modello   |
| <b>Revisione</b> | 3                  | Aggiornamento nominativi ASE - Integrazione Edificio Epsilon - Modifiche planimetrie di emergenza in seguito alla presenza del cantiere della Camera di Commercio |

### **3. Contatti**

#### **3.1 Referente per le Emergenze (REM) - EDIFICI ALFA, BETA, GAMMA, DELTA, EPSILON:**

Cognome e Nome: Natin Enrico

Telefono: 041 2348657

Cellulare: 335 1224033

Mail: [enatin@unive.it](mailto:enatin@unive.it)

#### **3.2 Referente per le Emergenze (REM) - EDIFICIO ETA:**

Cognome e Nome: Finotto Tiziano

Telefono: 041 2346712 - 2346785

Cellulare:

Mail: [tiziano@unive.it](mailto:tiziano@unive.it)

#### **3.3 Referente per le Emergenze (REM) - EDIFICIO ZETA:**

Cognome e Nome: Pinaffo Gabriele

Telefono: 041 2348482

Cellulare: 334 6695175

Mail: [gabro@unive.it](mailto:gabro@unive.it)

### 3.4 Squadra di emergenza

| Cognome           | Nome       | Ufficio | Edificio    | Telefono                   |
|-------------------|------------|---------|-------------|----------------------------|
| <b>Barizza</b>    | Sonia      |         | ALFA        | 041 2348535                |
| <b>Bettiol</b>    | Cinzia     |         | EPSILON     | 041 234 8607               |
| <b>Bertelle</b>   | Mariangela |         | ALFA        | 041 234 8960               |
| <b>Bertoldini</b> | Matteo     |         | ALFA / BETA | 041 2348900 -04-05         |
| <b>Bonetto</b>    | Alessandro |         | EPSILON     | 041 234 8643               |
| <b>Borsato</b>    | Giuseppe   |         | ALFA / BETA | 041 2348537                |
| <b>Bragato</b>    | Carlo      |         | DELTA       | 041 2348679                |
| <b>Buosi</b>      | Alessandro |         | DELTA       | 041 234 8621               |
| <b>Calvelli</b>   | Paolo      |         | ASPETTATIVA | 041 2348586 - 8589         |
| <b>Ceoldo</b>     | Sonia      |         | ZETA        | 041 2348489<br>335 7612157 |
| <b>Cristofori</b> | Davide     |         | ETA         | 041 2346726                |
| <b>Duse</b>       | Chiara     |         | ALFA        | 041 2348567                |
| <b>Fabris</b>     | Sabrina    |         | EPSILON     | 041 234 8599-8606          |
| <b>Falchi</b>     | Laura      |         | EPSILON     | 041 234 6732               |
| <b>Ferro</b>      | Mauro      |         | ZETA        | 041 2348414-8411           |
| <b>Finotto</b>    | Tiziano    |         | ETA / BETA* | 041 2346712-6785           |
| <b>Gallo</b>      | Michele    |         | GAMMA       | 041 2348939                |
| <b>Giro</b>       | Sandra     |         | ALFA        | 041 2348974                |
| <b>Gobbo</b>      | Patrizia   |         | ALFA        | 041 2348519                |
| <b>Gobbo</b>      | Lorena     |         | EPSILON     | 041 2348603-8612           |
| <b>Marchiori</b>  | Giovanni   |         | GAMMA       | 041 2348661                |
| <b>Marchiori</b>  | Martina    |         | ETA / BETA* | 041 2346738                |
| <b>Marson</b>     | Giovanna   |         | ALFA        | 041 2348516-8969           |
| <b>Miotello</b>   | Nicola     |         | ALFA        | 041 2348693                |
| <b>Natin</b>      | Enrico     |         | DELTA       | 041 2348657<br>335 1224033 |
| <b>Nobile</b>     | Cristiano  |         | GAMMA       | 041 2348521                |
| <b>Ongaro</b>     | Italo      |         | GAMMA       | 041 234 8523               |
| <b>Pinaffo</b>    | Gabriele   |         | ZETA        | 041 2348482<br>334 6695175 |
| <b>Rampazzo</b>   | Loriano    |         | ALFA        | 041 2348635                |
| <b>Rizzieri</b>   | Serenella  |         | ALFA        | 041 234 8973               |
| <b>Santo</b>      | Claudio    |         | ALFA / BETA | 041 2348570-8930           |
| <b>Scandella</b>  | Andrea     |         | ZETA        | 041 2348461                |

|                  |               |  |         |                       |
|------------------|---------------|--|---------|-----------------------|
| <b>Spanò</b>     | Alvise        |  | ZETA    | 041 234 8426          |
| <b>Talon</b>     | Aldo          |  | ZETA    | 0412346775 3341157093 |
| <b>Venturini</b> | Alessandro    |  | ZETA    | 041 2348458           |
| <b>Visin</b>     | Falvia        |  | EPSILON | 041 234 8639          |
| <b>Zamara</b>    | Giovannamaria |  | ZETA    | 041 2348432           |
| <b>Zorzi</b>     | Daniela       |  | ALFA    | 041 2348980           |

\* personale ASE temporaneamente in servizio presso l'edificio BETA (assistenza ai laboratori didattici)

Lista aggiornata su vedi lista su <http://www.unive.it/data/10146/>

### 3.5 Numeri di pubblica utilità

| <b>Numero unico di emergenza</b>                           | <b>112</b>               |
|--|--------------------------|
| <b>Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda – Milano:</b>     | 02/66101029              |
| <b>Centro Maree:</b>                                       | 041 2411996              |
| <b>Emergenza ambientale (Corpo Forestale dello Stato):</b> | 1515                     |
| <b>Italgas servizio segnalazione guasti e dispersioni:</b> | 800900777                |
| <b>M.I.M. (ditta Engie):</b>                               | 800213812                |
| <b>M.I.M. Campus Scientifico Mestre (ditta Siemens):</b>   | 328 7648855              |
| <b>Ospedale Civile di Venezia:</b>                         | 041 5294111 (centralino) |
| <b>Ospedale dell'Angelo di Mestre:</b>                     | 041 9657111 (centralino) |
| <b>Ospedale FateBeneFratelli:</b>                          | 041 783111               |
| <b>Polizia Municipale (centrale operativa Mestre):</b>     | 041 2747070              |
| <b>Polizia Municipale (centrale operativa Venezia):</b>    | 041 2749231              |
| <b>Soccorso Marino - Capitaneria di Porto:</b>             | 1530                     |
| <b>Vigilanza notturna (PSS):</b>                           | 041 8020040              |

## 4. Soggetti

### 4.1 Datore di Lavoro (DL)

Ai sensi del DM 363/1998 articolo 2 comma 1, viene individuato con tale figura il Rettore.

Il Rettore ha facoltà di procedere in funzione degli altri soggetti individuati all'interno dell'Università nei limiti dei vincoli di legge.

### 4.2 Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (SPPR)

Servizio organizzato, ai sensi dell'art.31 D.Lgs 81/08, dal Datore di Lavoro a supporto della Sicurezza nei luoghi di lavoro. Sulla base dell'art. 33 comma 1 lettera c) del D.Lgs 81/08, spetta al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi professionali "elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali" a seguito dell'individuazione dei fattori di rischio e della valutazione dei rischi, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale.

Ai sensi dell'art.31 D.Lgs 81/08 il Servizio è composto dal Responsabile (RSPP) e dagli Addetti (ASPP) del Servizio Prevenzione e Protezione.

### 4.3 RSPP / ASPP

Il RSPP (Responsabile del Servizio di Protezione e Protezione) e gli ASPP (Addetto del Servizio di Protezione e Protezione) compongono Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi (SPPR).

Il RSPP è in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti dall'articolo 32 del D.Lgs. n. 81/2008, ed è incaricato per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Il RSPP è nominato con decreto del Rettore, sentito il Direttore Generale.

L'ASPP deve possedere capacità e requisiti professionali previsti dall'articolo 32 del D.Lgs. n. 81/2008.

Gli ASPP sono tecnici specializzati e formati per l'attuazione dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 81/2008. Gli ASPP sono designati con atto del Direttore Generale, su proposta del RSPP e sentiti gli RLS.

### 4.4 Ufficio Prevenzione e Protezione dai Rischi

Struttura organizzativa di Ateneo per la gestione delle attività, anche amministrative, relative alla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro. L'ufficio è composto dal RSPP e dagli ASPP, a cui sono demandate le attività previste dall'art.33 D.Lgs.81/08, e da personale tecnico-amministrativo che svolge attività di supporto.

### 4.5 Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (RSGSL)

Questo soggetto si aggiunge al RSPP ed opera in stretta collaborazione con questi, esaminando i vari argomenti con una visione orientata al sistema. Il responsabile del SGSSL può coincidere con il RSPP.

La realizzazione del sistema di gestione richiede che questo soggetto operi affinché il sistema di gestione sia realizzato e mantenuto in funzione efficacemente.

Il RSGSL è un soggetto dotato di sufficiente autonomia, autorità e competenze per l'attuazione di quanto previsto dal manuale.

Esso è nominato con atto del Direttore Generale, sentito il Rettore.

### 4.6 Medico Competente (MC)

Medico incaricato con la responsabilità sulla sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Il Medico competente deve possedere uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 81/2008.

Esso è incaricato con decreto del Direttore Generale.

### 4.7 Medico Autorizzato (MA)

Medico incaricato dall'Università con la responsabilità sulla sorveglianza medica dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti, la cui qualificazione e specializzazione sono riconosciute secondo le procedure e le modalità stabilite nel D.Lgs. n. 230/1995 e ss.mm.ii.

Tale figura è necessaria solo per Radioesposti classificati dall'EQ in categoria A.

Esso è incaricato con decreto del Direttore Generale, sentito il RSPP.

### 4.8 Esperto Qualificato (EQ)

Soggetto che possiede, in materia di radiazioni ionizzanti, le cognizioni e l'addestramento necessari sia per effettuare misurazioni, esami, verifiche o valutazioni di carattere fisico, tecnico o radiotossicologico, sia per assicurare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione, sia per fornire tutte le altre indicazioni e formulare provvedimenti atti a garantire la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori e della popolazione.

La sua qualificazione è riconosciuta secondo le procedure stabilite nel D.Lgs. n. 230/1995.

Esso è incaricato con decreto del Direttore Generale, sentito il RSPP.

## 4.9 Portinerie esternalizzate

Sistema di personale gestito da appaltatore esterno per la gestione dei servizi di portineria delle varie sedi nel periodo di apertura delle stesse. Sulla base del capitolato, i servizi di portineria sono garantiti su tutte le sedi dalle ore 8.00 alle ore 20.00 con alcune eccezioni dove l'orario di chiusura è previsto per le 24.00.

## 4.10 Vigilanza

Servizio di vigilanza garantito da appaltatore esterno su tutte le varie sedi nel periodo notturno (dalle 20.00 alle 6:00).

## 4.11 Dirigente (sostituito Direttore/Dirigente/Amministratore/Presidente di Struttura)

Soggetto che in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa (articolo 2, comma 1, lettera d), D.Lgs. n. 81/2008).

Tutte le figure apicali delle strutture Universitarie rientrano perciò in questa categoria.

Si avvalgono dei PREPOSTI per l'attuazione e la vigilanza sulle attività riguardanti la sicurezza e salute sul lavoro.

Collaborano con gli RDRL per l'attuazione e la vigilanza sulle attività riguardanti la sicurezza e salute sul lavoro.

Si considerano Dirigenti:

- Direttore Generale
- Dirigenti di Area
- Direttori di Dipartimento e Struttura complessa
- Amministratore di Struttura complessa (es. Centro universitario)
- Presidenti di Struttura complessa (es. Centro universitario)

## 4.12 Preposto

È individuato come preposto quel Lavoratore che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa (articolo 2, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81/2008), e che non sia già stato individuato per lo svolgimento di altro ruolo.

La figura di preposto in termini di sicurezza dovrà essere individuata nei singoli atti organizzativi per l'attribuzione degli incarichi.

Si considerano Preposti:

- Direttore di Ufficio;
- Docente operante in Laboratorio chimico/fisico/biologico o a capo di spedizioni di scavo/archeologiche;
- Segretario di Dipartimento/Scuola/Centro/Collegio;
- Responsabili dei servizi di Campus;
- Responsabile dell'Attività di Didattica e Ricerca in Laboratorio;
- Capo officina;
- Tecnici di laboratorio.

## 4.13 Responsabile dell'attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio (RDRL)

Per responsabile dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio si intende il soggetto che, individualmente o come coordinatore di gruppo, svolge attività didattiche o di ricerca in laboratorio.

A titolo esemplificativo anche se non esaustivo, per RDRL si intende anche quel soggetto che coordina attività in esterno di tipo archeologico, campionamenti marini ecc. (per una definizione esaustiva di laboratorio si veda l'articolo 3 del presente documento)

Il responsabile dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio condivide, insieme al datore di lavoro e Direttore del Dipartimento di appartenenza, nei limiti dei poteri gestionali e finanziari, gli obblighi finalizzati alla salvaguardia della sicurezza e della salute delle unità operanti nel laboratorio come previsto da D.M. n. 363/1998.

La figura del RDRL comprende anche le competenze attribuite al Preposto.

Il RDRL è da considerarsi unico per ogni laboratorio. Il RDRL è nominato dal Direttore del Dipartimento. In caso di mancata nomina esso coincide con il Direttore di Dipartimento.



#### **4.14 Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

Il Responsabile Unico del Procedimento è una figura nominata dalle stazioni appaltanti in caso di affidamento di lavori, di servizi e forniture alla quale sono attribuite specifiche funzioni sia nella fase di progettazione e di affidamento che nella fase dell'esecuzione dell'appalto medesimo come previsto dal D.Lgs n. 50/2016.

#### **4.15 Addetto Squadra di Emergenza (ASE)**

Dipendente formalmente designato e formato dall'Università per collaborare alla gestione di situazioni di emergenza (lotta agli incendi e primo soccorso), che si possono verificare nei luoghi di lavoro di pertinenza dell'Università come previsto dal D.M. 10/03/1998 e dal DM 388/2003.

Esso è nominato dal Direttore Generale in seguito all'espletamento di apposita procedura.

#### **4.16 Addetto di Primo Soccorso (D.M. 388/03) (ASE-PS)**

L'addetto di Primo Soccorso è un componente delle squadre di emergenza formato per all'attuazione delle misure di primo soccorso, salvataggio e gestione delle emergenze sanitarie.

Conformemente a quanto indicato nell'allegato 3 D.M. 388/03, l'addetto di Primo Soccorso ha il diritto ad una formazione specifica iniziale di 12 ore ed un aggiornamento triennale di 4 ore.

#### **4.17 Addetto alla Prevenzione Incendi (D.M. 10/03/1998) (ASE-I)**

L'addetto alla Prevenzione Incendi è un componente delle squadre di emergenza formato per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

Conformemente a quanto indicato nel D.M. 10/03/1998, l'addetto alla Prevenzione Incendi ha il diritto ad una formazione specifica iniziale funzionale al rischio specifico che incontra nell'ambiente di lavoro. La classe di rischio di appartenenza di ogni singolo addetto viene individuata dalla Valutazione del rischio effettuata dal Datore di Lavoro attraverso il Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi. In Ateneo vi sono due principali aree di rischio: "Medio" ed "Alto". La formazione iniziale richiesta è rispettivamente di 8 e 16 ore con attestazione di idoneità tecnica rilasciata dal CNVF come previsto dall'art. 6 del D.M. 10/03/1998 (rientrando le Università nelle attività previste nell'allegato X).

#### **4.18 Referente per le Emergenze di Sede (REM)**

Soggetto individuato all'interno delle squadre di emergenza della sede di appartenenza con il compito di coordinare le squadre e vigilare sulla corretta attuazione delle procedure in caso di emergenza.

Esso è nominato dal Direttore Generale in seguito all'espletamento di apposita procedura.

#### **4.19 Addetto Volontario Eventi (AVE)**

Soggetto facente parte delle squadre di emergenza in una qualsiasi delle sedi dell'Università che si rende disponibile a svolgere attività di gestione delle emergenze nelle sedi universitarie al di fuori del proprio orario lavorativo.

L'AVE, mediante apposita procedura, segnala la propria disponibilità ad ARU.

#### **4.20 Addetto Coadiutore alle Squadre di Emergenza (ACSE)**

L'addetto Coadiutore alle Squadre di emergenza è un componente formato come Addetto alle Squadre di Emergenza per il rischio specifico richiesto che coadiuva (affianca o ne fa le veci) le Squadre Interne. L'Addetto Coadiutore è un dipendente nominato e messo a disposizione da altro datore di lavoro in conformità di un precedente contratto e fa parte della Squadra di Emergenza di Ateneo.

#### **4.21 Servizio Azoto Liquido**

Struttura organizzativa per la gestione della fornitura, prelievo e utilizzo dell'azoto liquido in Ateneo.

#### **4.22 Addetto al Servizio Azoto Liquido**

Soggetto individuato, formato ed addestrato per il lavoro in presenza di azoto liquido. L'attività e le modalità operative degli addetti sono descritte in apposita procedura.

#### **4.23 Lavoratore**

Per lavoratore si intende la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'Università, con o senza retribuzione.

A seguito della definizione, rientrano in tale categoria:

- personale tecnico amministrativo;
- personale docente e ricercatore;

- dirigenti;
- collaboratori esperti linguistici (CEL);
- personale non strutturato che svolga attività di didattica, di ricerca o di collaborazione tecnico-amministrativa sulla base di contratti di diritto privato ovvero di rapporti temporanei comunque denominati;
- titolari di assegni di ricerca;
- soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196;
- studenti, i dottorandi, gli specializzandi, i borsisti e i soggetti ad essi equiparati, che facciano uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali (per più di 20 ore effettive settimanali) limitatamente ai periodi in cui questi siano effettivamente impegnati con le strumentazioni o nei laboratori in questione;
- personale degli enti convenzionati, pubblici e privati, che svolga la propria attività presso le strutture dell'Università;
- soggetti di cui al D.Lgs. n. 468/1997 ss.mm.ii. (lavoratori socialmente utili);
- prestatori di lavoro occasionale ex D.L. 50/2017.

#### **Eccezioni alla classificazione come Lavoratore**

Le seguenti categorie non rientrano nella definizione di Lavoratore<sup>1</sup>.

- Lavoratori autonomi che compiano prestazione occasionali d'opera, ovvero quei contratti in cui risultino stipulati secondo l'articolo del Codice Civile n. 2222<sup>2</sup> e le prestazioni d'opera intellettuali secondo quanto disposto all'articolo 2230<sup>3</sup> del Codice Civile. Rientrano in questa categoria i Docenti a Contratto. Rientrano in questa categoria i soggetti titolari di partita iva.
- I collaboratori coordinati e continuativi e i lavoratori a progetto non sono da considerare Lavoratori se la prestazione venga svolta al di fuori dei Luoghi di Lavoro dell'Università; qualora la prestazione venga svolta a distanza tramite collegamento telematico o informatico a favore dell'Università sono considerati Lavoratori nel limite degli obblighi dell'Università in merito all'adeguatezza delle apparecchiature dotate di videoterminale e all'Informazione.
- I volontari che effettuano servizio civile

## **4.24 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

Lavoratore dell'Università eletto tra i dipendenti con contratto a tempo indeterminato in rappresentanza di tutti i lavoratori dell'Università per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

L'RLS viene eletto dai lavoratori con contratto a tempo determinato ed indeterminato secondo le modalità stabilite dalla legislazione vigente e da quanto previsto nell'apposito regolamento di Ateneo.

A seguito delle elezioni esso è designato con Decreto del Direttore Generale.

## **4.25 Organizzatore Evento**

Soggetto giuridico che organizza l'evento all'interno di luoghi in disponibilità giuridica del Datore di Lavoro.

---

<sup>1</sup> L'università è tenuta a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti nei quali è chiamato ad operare il soggetto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla sua attività.

<sup>2</sup> **Codice Civile - Titolo III Del lavoro autonomo - Capo I Disposizioni generali - Art. 2222 - Contratto d'opera.** Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, [...omissis...]

<sup>3</sup> **Codice Civile - Titolo III Del lavoro autonomo - Capo II Delle professioni intellettuali - Art. 2230 - Prestazione d'opera intellettuale.** Il contratto che ha per oggetto una prestazione d'opera intellettuale è regolato dalle norme seguenti e, in quanto compatibili con queste e con la natura del rapporto, dalle disposizioni del capo precedente. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali.

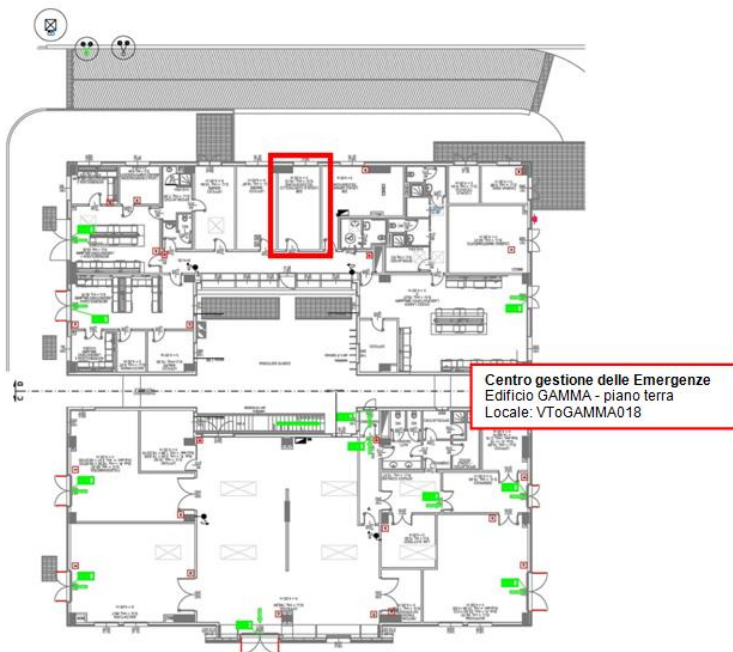
## 5. Descrizione del luogo

Il complesso è composto dai seguenti edifici:

- Edificio ALFA
- Edificio BETA
- Edificio GAMMA
- Edificio DELTA
- Edificio EPSILON
- ETA
- ZETA

La permanenza all'interno delle sedi al di fuori dell'orario di apertura non è di norma permessa e si deve verificare solamente in casi di estrema necessità. In questo caso il personale che permane all'interno della struttura deve essere espressamente autorizzato dal rispettivo dirigente e, in funzione del tipo di attività svolta, deve essere formato per affrontare le emergenze.

### ➤ Il centro di gestione delle emergenze (GIS)



Al centro gestione delle emergenze ubicato al piano terra dell'edificio GAMMA nel locale denominato "GIS" pervengono le principali segnalazioni dello stato di tutti gli impianti realizzati nel complesso, per quanto riguarda gli edifici ALFA, BETA, GAMMA, DELTA, EPSILON, inoltre è presente una postazione microfonica per la trasmissione prioritaria di messaggi vocali attraverso il sistema elettroacustico applicato al servizio di emergenza.

Nel locale gestione emergenze è presente un sistema interattivo di visualizzazione dei principali allarmi attraverso pagine grafiche dedicate che facilitano l'individuazione dell'area o zona di edificio ove intervenire, qualora se ne presentasse la necessità.

All'interno del locale sono conservati i seguenti dispositivi e documenti:

- le chiavi di accesso ai locali tecnici e ai fabbricati del complesso;
- le planimetrie dell'intero complesso universitario, riportanti l'ubicazione delle vie di fuga, dei mezzi e degli impianti di estinzione e dei locali a rischio specifico, gli schemi funzionali degli impianti tecnici con l'indicazione dei dispositivi di arresto;
- il piano di emergenza, l'elenco degli Addetti Squadre di Emergenza, i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

## 6. Procedura in caso di Incendio, Scoppio o Esplosione

### 6.1 Attivazione emergenza

L'emergenza si attiva tramite un segnale di allarme sonoro e visivo prodotto dai sistemi automatici di rilevamento e segnalazione antincendio.

Durante questa fase possono rendersi necessarie le seguenti azioni soprattutto nel caso non sia già intervenuto automaticamente il sistema di segnalazione di incendio:

#### 6.1.1 Tutti i soggetti

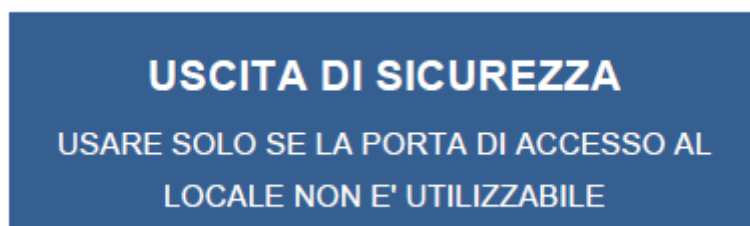
- Individuazione visiva del fuoco con conseguente utilizzo di un pulsante antincendio (che attiva il segnale sonoro e visivo);
- In caso di mancanza di allarme sonoro e visivo, anche dopo l'utilizzo del pulsante antincendio, segnalare a voce la presenza di fuoco.

### 6.2 Evacuazione

Dopo la fase di segnalazione dell'incendio procedere secondo le successive indicazioni:

#### 6.2.1 Lavoratori interni, Utenti, Lavoratori esterni, Studenti

- Se impegnati in operazioni con impianti, materiali, macchine o attrezzature pericolose e se le condizioni lo permettono, lasciare i posti di lavoro in sicurezza (intercettare combustibili, spegnere le macchine, chiudere porte vani tecnici ove si sta operando, ecc.);
- Al segnale di allarme abbandonare lo stabile con tempestività ma senza: correre, creare allarmismi, urlare o mettendo in essere situazioni di panico generalizzato;
- Seguire i segnali di esodo di colore verde che portano verso luoghi sicuri ed il Punto di Raccolta;
- Utilizzare la via di esodo accessibile più facile e vicina da raggiungere;
- In caso di impossibilità di accesso alle vie di esodo, utilizzare, se possibile, le vie di esodo condizionate caratterizzate dalla segnaletica di colore blu (edifici BETA, DELTA, EPSILON).



- Non fermarsi lungo i percorsi di esodo;
- Non tornare indietro;
- Non posizionarsi davanti alle uscite di emergenza ed ai locali tecnici;
- Evitare di portare materiale ingombrante o pericoloso, tipo ombrelli, che possa essere di ostacolo all'esodo;
- Non cercare rifugio in vani e anfratti e nei gabinetti;
- Non usare gli ascensori;
- Assistere le persone con disabilità o in condizioni di difficoltà, ma in grado di scendere le scale, aiutandoli nell'evacuazione;

- Posizionare le persone che non possono in alcun caso uscire dallo stabile in un luogo sicuro facilmente raggiungibile, segnalando tempestivamente alla squadra di emergenza o all'autorità la posizione;
- Lasciare libero il passaggio per le squadre di intervento e di soccorso;
- Rimanere nel punto di raccolta fino a dichiarazione di "EMERGENZA FINITA" da parte del Referente per le Emergenze.

#### 6.2.1.1 Lavoratori interni

- Una volta giunti nel punto di raccolta raggrupparsi per strutture di appartenenza;
- Attendere le istruzioni dal Referente per le Emergenze o dal suo Sostituto;
- Comunicare al Referente per le Emergenze eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc:).

#### 6.2.1.2 Docenti a lezione

- Uscire per ultimo dall'aula;
- Una volta giunti nel punto di raccolta fare da riferimento per gli studenti dell'aula;
- Attendere istruzioni dal Referente per le Emergenze o dal suo sostituto.
- Comunicare al Referente per le Emergenze eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc:).

#### 6.2.1.3 Lavoratori esterni

- Una volta giunti nel punto di raccolta raggrupparsi per ditta di appartenenza;
- Attendere le istruzioni dal Referente per le Emergenze o del suo Sostituto;
- Comunicare al REM eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc:).

#### 6.2.1.4 Studenti a lezione

- Una volta giunti nel punto di raccolta fare riferimento al docente d'aula;
- Attendere istruzioni dal Referente per le Emergenze o dal suo sostituto;
- Comunicare al Docente di riferimento eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc:).

#### 6.2.1.5 Utenti

- Attendere istruzioni dal Referente per le Emergenze o dal suo sostituto.
- Comunicare al Referente per le Emergenze eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc:).

#### 6.2.1.6 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione sezione per lavoratori.

### 6.2.2 Dirigenti

- Coordinarsi per individuare il REM o eventuali sostituti per gestire l'emergenza;
- Verificare la presenza o meno di lavoratori od ospiti con disabilità ed assegnare uno o più lavoratori abili a loro sostegno in caso di evacuazione;
- Riconoscere al REM piena autorità ai fini della gestione dell'emergenza;

- Interrompere qualsiasi attività istituzionale consentendo ai lavoratori l'attuazione dei compiti previsti per l'emergenza;
- Astenersi dal chiedere in qualsiasi forma di ritardare l'esodo;
- Uscire per ultimi dalla propria zona di competenza ove e quando possibile.

#### 6.2.2.1 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione sezione per Dirigenti/Direttori e sostituti.

#### 6.2.3 Squadra di emergenza

- Al segnale di allarme gli addetti delle squadre indosseranno il gilet ad alta visibilità e comunicheranno ai colleghi di abbandonare lo stabile come da procedura inoltre:
  - Verificano che gli utenti utilizzino le corrette vie di esodo;
  - Verificano che nessuno utilizzi gli ascensori;
  - Verificano (ove presenti) che le persone con disabilità o in particolari condizioni di difficoltà siano accompagnati all'esterno o luogo sicuro;
  - Verificano che nessuno sia rimasto all'interno dei locali di competenza mediante accurato sopralluogo facendo particolare attenzione ad alcuni luoghi tipo: bagni e locali tecnici.
- Quando tutti sono usciti si recano anch'essi nel punto di raccolta, dove:
  - Verificano la presenza di tutti gli addetti del loro gruppo;
  - Ascoltano dagli utenti le eventuali criticità;
  - Riferiscono al Referente per le Emergenze le criticità rilevate.

#### 6.2.3.1 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione per addetti della squadra di emergenza;
- Chiavi porte esterne (conoscerne l'ubicazione);
- Gilet ad alta visibilità.

#### 6.2.4 Referente per le Emergenze

- Verifica lo svolgimento corretto delle operazioni da parte della Squadra di Emergenza;
- Coordina, per gli edifici ALFA, BETA, GAMMA, DELTA, EPSILON, anche tramite interfono gli addetti della Squadra;
- Coordina gli addetti della Squadra;
- Verifica la corretta evacuazione confrontatosi con gli Addetti della squadra;
- Se necessario si coordina con i responsabili degli enti di soccorso per una gestione integrata dell'emergenza.

#### 6.2.4.1 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione ed elenco numeri di telefono per l'emergenza;
- Telefono fisso in grado di funzionare anche in caso di mancanza di energia elettrica;
- Cellulare di servizio;
- Gilet ad alta visibilità;
- Torcia elettrica.

## 6.2.5 Criticità durante l'evacuazione

Durante la fase di evacuazione possono presentarsi le seguenti criticità, procedere come indicato:

### 6.2.5.1 Impossibilità di evacuare

- Chiudere la porta;
- Ove possibile sigillare con stracci e vestiti bagnati tutte le fessure;
- Aprire una finestra e richiamare l'attenzione;
- Aspettare i soccorsi.

### 6.2.5.2 Presenza di fumo

- Coprirsi la bocca ed il volto con un fazzoletto possibilmente bagnato;
- Proteggersi la testa con indumenti di lana o cotone possibilmente bagnati
- Camminare abbassati;
- Fermarsi qualche istante e respirare distesi per terra.

## 6.3 Gestione dell'emergenza

### 6.3.1 Squadra di emergenza

La squadra si adopera prioritariamente per far evacuare la sede, possono rendersi necessarie altre operazioni durante le fasi di gestione dell'emergenza:

- Contrastare il focolaio d'incendio con gli estintori;
- Assicurarsi della chiusura delle porte tagliafuoco;
- Spostare il materiale combustibile presente;
- Intervenire con gli idranti (solo dopo sezionamento delle linee elettriche);
- Chiamare le autorità quando non è possibile gestire l'emergenza (es. numero ridotto di ASE, affollamenti straordinari, ecc.).

### 6.3.2 Referente per le Emergenze (REM)

A seguito della verifica della corretta evacuazione:

- Verifica l'attendibilità dell'allarme tramite lettura dei dati della centralina;
- Verifica la presenza dell'incendio nel locale indicato dalla centralina.
- Queste attività, in assenza di REM e sostituiti, possono essere svolte direttamente da un ASE, un Dirigente o direttamente dal Datore di Lavoro.

#### 6.3.2.1 In caso di falso allarme:

- Spegne gli allarmi da centralina

#### 6.3.2.2 In caso di individuazione di incendio reale:

- Toglie tensione agli impianti elettrici;
- Intercetta le valvole del gas metano;
- Intercetta le valvole del carburante.

## 6.4 Fine dell'emergenza

### 6.4.1 Falso allarme

#### 6.4.1.1 Referente per le Emergenze (o sostituti o in ultima istanza gli ASE)

- Decreta la fine dell'emergenza e lo comunica agli addetti della squadra e alle persone in attesa sui punti di raccolta;
- I lavoratori possono ritornare alle proprie mansioni;
- Attiva la struttura di manutenzione per la verifica delle cause;
- Riferisce al Datore di Lavoro o ai Dirigenti presenti nella sede;
- Queste attività, in assenza di REM e sostituti, possono essere svolte direttamente da un ASE, un Dirigente o direttamente dal Datore di Lavoro.

### 6.4.2 Post-emergenza (incendio effettivo)

A seguito della conclusione dell'evento emergenziale le seguenti figure sono autorizzate a decretare la cessazione dell'emergenza:

#### 6.4.2.1 Datore di lavoro o Dirigenti

Dopo essersi confrontato con le autorità e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi:

- Stabilisce se è possibile rientrare nell'edificio o in parte di esso;
- Eventualmente comunica alle persone in attesa di rientrare l'inagibilità dell'edificio.



## 7. Procedure in caso di fughe di gas

### 7.1 Attivazione emergenza

L'emergenza si attiva tramite un segnale di allarme sonoro e visivo prodotto dai sistemi automatici di rilevamento e segnalazione locale di fuga di gas.

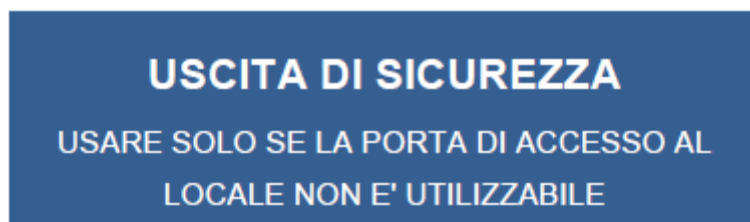
Durante questa fase possono rendersi necessarie le seguenti azioni soprattutto nel caso non sia già intervenuto automaticamente il sistema di segnalazione locale di fuga di gas:

### 7.2 Evacuazione

Dopo la fase di segnalazione procedere secondo le successive indicazioni:

#### 7.2.1 Lavoratori interni, Utenti, Lavoratori esterni, Studenti

- Se impegnati in operazioni con impianti, materiali, macchine o attrezzature pericolose e se le condizioni lo permettono, lasciare i posti di lavoro in sicurezza (intercettare combustibili, spegnere le macchine, chiudere porte vani tecnici ove si sta operando, ecc.);
- Al segnale di allarme abbandonare lo stabile con tempestività ma senza: correre, creare allarmismi, urlare o mettendo in essere situazioni di panico generalizzato;
- Seguire i segnali di esodo di colore verde che portano verso luoghi sicuri ed il Punto di Raccolta;
- Utilizzare la via di esodo accessibile più facile e vicina da raggiungere;
- In caso di impossibilità di accesso alle vie di esodo, utilizzare, se possibile, le vie di esodo condizionate caratterizzate dalla segnaletica di colore blu (edifici BETA , DELTA, EPSILON).



- Non fermarsi lungo i percorsi di esodo;
- Non tornare indietro;
- Non posizionarsi davanti alle uscite di emergenza ed ai locali tecnici;
- Evitare di portare materiale ingombrante o pericoloso, tipo ombrelli, che possa essere di ostacolo all'esodo;
- Non cercare rifugio in vani e anfratti e nei gabinetti;
- Non usare gli ascensori;
- Assistere le persone con disabilità o in condizioni di difficoltà, ma in grado di scendere le scale, aiutandoli nell'evacuazione;
- Posizionare le persone che non possono in alcun caso uscire dallo stabile in un luogo sicuro facilmente raggiungibile, segnalando tempestivamente alla squadra di emergenza o all'autorità la posizione;
- Lasciare libero il passaggio per le squadre di intervento e di soccorso;
- Rimanere nel punto di raccolta fino a dichiarazione di "EMERGENZA FINITA" da parte del Referente per le Emergenze.

#### 7.2.1.1 Lavoratori interni

- Comunicare al Referente per le Emergenze l'eventuale allarme;
- Una volta giunti nel punto di raccolta raggrupparsi per strutture di appartenenza;
- Comunicare al Referente per le Emergenze le criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc.:).

#### 7.2.1.2 Docenti a lezione

- Uscire per ultimo dall'aula;
- Comunicare al Referente per le Emergenze l'eventuale allarme;
- Una volta giunti nel punto di raccolta fare da riferimento per gli studenti dell'aula;
- Comunicare al Referente per le Emergenze le criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc.:).

#### 7.2.1.3 Lavoratori esterni

- Una volta giunti nel punto di raccolta raggrupparsi per ditta di appartenenza;
- Comunicare al REM le criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc.:).

#### 7.2.1.4 Studenti a lezione

- Una volta giunti nel punto di raccolta fare riferimento al docente d'aula;
- Comunicare al Docente di riferimento eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc.:).

#### 7.2.1.5 Utenti

- Attendere istruzioni dal Referente per le Emergenze o dal suo sostituto.

#### 7.2.1.6 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione sezione per lavoratori.

### 7.2.2 Dirigenti

- Coordinarsi per individuare il REM o eventuali sostituti per gestire l'emergenza;
- Verificare la presenza o meno di lavoratori od ospiti con disabilità ed assegnare uno o più lavoratori abili a loro sostegno in caso di evacuazione;
- Riconoscere al REM piena autorità ai fini della gestione dell'emergenza;
- Interrompere qualsiasi attività istituzionale consentendo ai lavoratori l'attuazione dei compiti previsti per l'emergenza;
- Astenersi dal chiedere in qualsiasi forma di ritardare l'esodo;
- Uscire per ultimi dalla propria zona di competenza ove e quando possibile.

#### 7.2.2.1 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione sezione per Dirigenti/Direttori e sostituti.

### 7.2.3 Squadra di emergenza

- Al segnale di allarme gli addetti delle squadre indosseranno il gilet ad alta visibilità e comunicheranno ai colleghi di abbandonare il locale come da procedura inoltre:
  - Verificano che gli utenti utilizzino le corrette vie di esodo;
  - Verificano che nessuno utilizzi gli ascensori;
  - Verificano (ove presenti) che le persone con disabilità o in particolari condizioni di difficoltà siano accompagnati all'esterno o luogo sicuro;
- Quando tutti sono usciti si recano anch'essi nel punto di raccolta, dove:
  - Verificano la presenza di tutti gli addetti del loro gruppo;
  - Ascoltano dagli utenti le eventuali criticità;
  - Riferiscono al Referente per le Emergenze le criticità rilevate.

#### 7.2.3.1 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione per addetti della squadra di emergenza;
- Chiavi porte esterne (conoscere l'ubicazione);
- Gilet ad alta visibilità.

### 7.2.4 Referente per le Emergenze

- Verifica lo svolgimento corretto delle operazioni da parte della Squadra di Emergenza;
- Coordina, per gli edifici ALFA, BETA, GAMMA, DELTA, EPSILON, anche tramite interfono gli addetti della Squadra;
- Coordina gli addetti della Squadra;
- Verifica la corretta evacuazione confrontatosi con gli Addetti della squadra;
- Se necessario si coordina con i responsabili degli enti di soccorso per una gestione integrata dell'emergenza.

#### 7.2.4.1 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione ed elenco numeri di telefono per l'emergenza;
- Telefono fisso in grado di funzionare anche in caso di mancanza di energia elettrica;
- Cellulare di servizio;
- Gilet ad alta visibilità;
- Torcia elettrica.

## 7.3 Gestione dell'emergenza

### 7.3.1 Squadra di emergenza

La squadra si adopera prioritariamente per far evacuare il locale, possono rendersi necessarie altre operazioni durante le fasi di gestione dell'emergenza:

- Chiamare le autorità quando non è possibile gestire l'emergenza (es. numero ridotto di ASE, affollamenti straordinari, ecc.).

### 7.3.2 Referente per le Emergenze (REM)

A seguito della verifica della corretta evacuazione:

- Verifica l'attendibilità dell'allarme tramite lettura dei dati della centralina;
- Si coordina con il manutentore.
- Queste attività, in assenza di REM e sostituti, possono essere svolte direttamente da un ASE, un Dirigente o direttamente dal Datore di Lavoro.

#### 7.3.2.1 In caso di falso allarme:

- Spegne gli allarmi da centralina

#### 7.3.2.2 In caso di fuga di gas reale:

Dopo essersi confrontato col manutentore, eventualmente:

- Toglie tensione agli impianti elettrici;
- Intercetta le valvole dei gas.

## 7.4 Fine dell'emergenza

### 7.4.1 Falso allarme

#### 7.4.1.1 Referente per le Emergenze (o sostituti o in ultima istanza gli ASE)

- Decreta la fine dell'emergenza e lo comunica agli addetti della squadra e alle persone in attesa sui punti di raccolta;
- I lavoratori possono ritornare alle proprie mansioni;
- Attiva la struttura di manutenzione per la verifica delle cause;
- Riferisce al Datore di Lavoro o ai Dirigenti presenti nella sede;
- Queste attività, in assenza di REM e sostituti, possono essere svolte direttamente da un ASE, un Dirigente o direttamente dal Datore di Lavoro.

### 7.4.2 Post-emergenza (fuga di gas effettiva)

A seguito della conclusione dell'evento emergenziale le seguenti figure sono autorizzate a decretare la cessazione dell'emergenza:

#### 7.4.2.1 Datore di lavoro o Dirigenti

Dopo essersi confrontato con le autorità e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi:

- Stabilisce se è possibile rientrare nell'edificio o in parte di esso;
- Eventualmente comunica alle persone in attesa di rientrare l'inagibilità del locale.

## 8. Procedura in caso di nube tossica (dall'esterno)

Questo tipo di emergenza è completamente diverso dagli altri, ove generalmente si prevede un'evacuazione, in quanto la protezione avviene proprio non uscendo dall'edificio ovvero dal luogo di lavoro.

### 8.1 Attivazione emergenza

#### 8.1.1 Tutti i soggetti

- Alla ricezione di particolari allarmi di protezione civile e/o messaggi radio televisivi informare il REM e i Dirigenti.

### 8.2 Evacuazione

#### 8.2.1 Tutti i soggetti

- Non evacuare l'edificio fino alle disposizioni della Prefettura;
- Non utilizzare i pulsanti antincendio.

### 8.3 Gestione dell'emergenza

#### 8.3.1 Lavoratori interni, Utenti, Lavoratori esterni

- Evitare di accendere o spegnere apparecchi elettrici ma preferibilmente disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale;
- Evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Respirare con calma e possibilmente frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
- Attenersi alle disposizioni della squadra di emergenza per quanto di loro competenza.

#### 8.3.2 Dirigenti

- Evitare che le persone escano dall'edificio
- Dare disposizioni per far chiudere porte, finestre, lucernari, ecc.
- Riconoscere al REM piena autorità ai fini della gestione dell'emergenza;

#### 8.3.3 Squadra di emergenza

- Provvedere a sigillare porte, finestre, pertugi e canalizzazioni provenienti dall'esterno;
- Provvedere a far rimanere tutti all'interno dell'edificio ovvero del luogo di lavoro.
- Comunicare a tutti il tipo di emergenza.

#### 8.3.4 Referente per le Emergenze

- Provvedere a bloccare gli impianti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione, tramite sezionamento elettrico;
- Telefonare e chiedere particolari istruzioni alla Prefettura, Protezione civile, Pronto intervento dei VVF;
- Dichiarare lo stato di allarme ed evitare che le persone escano dall'edificio;
- Sovrintendere l'intervento della squadra di emergenza.

## 8.4 Fine dell'emergenza

### 8.4.1 Falso allarme

Le autorità possono comunicare che l'evento emergenziale è stato un falso allarme

#### 8.4.1.1 Referente per le Emergenze

- Decreta la fine dell'emergenza e lo comunica agli addetti della squadra e alle persone in attesa sui punti di raccolta;
- Riferisce al Datore di Lavoro o ai Dirigenti presenti nella sede.
- Informa tutte le persone sulle informazioni ricevute dalle autorità
- Queste attività, in assenza di REM e sostituti, possono essere svolte direttamente da un ASE, un Dirigente o direttamente dal Datore di Lavoro.

### 8.4.2 Post-emergenza

A seguito del verificarsi dell'evento emergenziale le seguenti figure sono autorizzate a decretare la cessazione dell'emergenza.

#### 8.4.2.1 Datore di lavoro o Dirigenti

Dopo essersi confrontato con le autorità, con il REM e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi può stabilire che:

- Si rende necessario lasciare l'edificio;
- Che l'emergenza è finita e perciò i lavoratori possono tornare alle proprie mansioni;
- Che l'edificio è inagibile.

## 9. Procedura in caso di Terremoto

Generalmente un terremoto si manifesta con violente scosse iniziali aventi carattere ondulatorio e sussultorio, seguite da alcuni momenti di pausa, con successive scosse di intensità minore di quelle iniziali ma sicuramente pericolose in quanto possono contribuire al crollo di strutture precedentemente lesionate e compromesse.

### 9.1 Attivazione emergenza

Non vi sono segnali che possano prevedere l'evento perciò la conoscenza del terremoto avviene nel momento stesso dell'accadimento.

Nel momento successivo alla scossa:

#### 9.1.1 Tutti i soggetti

- Non utilizzare il pulsante antincendio (che attiva il segnale sonoro e visivo)

#### 9.1.2 Dirigenti o ASE

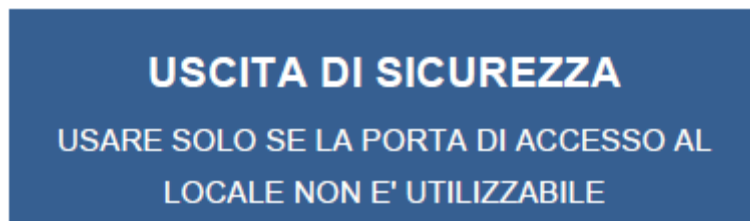
- Segnalazione tramite voce di evacuazione della sede.

### 9.2 Evacuazione

L'evacuazione si effettua dopo la fine della scossa seguendo le indicazioni seguenti:

#### 9.2.1 Lavoratori interni, Utenti, Lavoratori esterni, Studenti

- Se impegnati in operazioni con impianti, materiali, macchine o attrezzature pericolose e se le condizioni lo permettono, lasciare i posti di lavoro in sicurezza (intercettare combustibili, spegnere le macchine, chiudere porte vani tecnici ove si sta operando, ecc.);
- Alla fine della scossa tellurica non precipitarsi all'esterno in maniera disordinata;
- Seguire i segnali di esodo di colore verde che portano verso luoghi sicuri ed il Punto di Raccolta;
- Utilizzare la via di esodo accessibile più facile e vicina da raggiungere;
- In caso di impossibilità di accesso alle vie di esodo, utilizzare, se possibile, le vie di esodo condizionate caratterizzate dalla segnaletica di colore blu (edifici BETA, DELTA, EPSILON).



- Non fermarsi lungo i percorsi di esodo;
- Non tornare indietro;
- Non posizionarsi davanti alle uscite di emergenza ed ai locali tecnici;
- Evitare di portare materiale ingombrante o pericoloso, tipo ombrelli, che possa essere di ostacolo all'esodo;
- Non cercare rifugio in vani e anfratti e nei gabinetti;
- Non usare gli ascensori;
- Allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, strumenti e apparati elettrici;

- Aprire le porte con prudenza, muoversi con prudenza saggiando il pavimento e le scale prima di avventurarsi sopra;
- Prima saggiare il pavimento posando prima il piede che non sopporta il peso del corpo per verificare la tenuta; poi avanzare;
- Nello scendere le scale rimanere addossati ai muri;
- Controllare la presenza di crepe. Le crepe orizzontali sono più pericolose delle crepe verticali;
- Assistere le persone con disabilità o in condizioni di difficoltà, ma in grado di scendere le scale, aiutandoli nell'evacuazione;
- Posizionare le persone che non possono in alcun caso uscire dallo stabile in un luogo sicuro facilmente raggiungibile, segnalando tempestivamente alla squadra di emergenza o all'autorità la posizione;
- In caso di ulteriore scossa in fase di esodo, non stazionare sulle scale e cercare riparo al piano;
- Lasciare libero il passaggio per le squadre di intervento e di soccorso;
- Una volta fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri vicini portandosi nel Punto di Raccolta o in ampi piazzali, lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree.

#### 9.2.1.1 Lavoratori interni

- Una volta giunti nel punto di raccolta raggrupparsi per strutture di appartenenza
- Attendere le istruzioni dal Referente per le Emergenze o del suo Sostituto
- Comunicare al REM eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc.:)

#### 9.2.1.2 Docenti a lezione

- Uscire per ultimo dall'aula;
- Una volta giunti nel punto di raccolta fare da riferimento per gli studenti dell'aula;
- Attendere istruzioni dal Referente per le Emergenze o dal suo sostituto;
- Comunicare al Referente per le Emergenze eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc.:).

#### 9.2.1.3 Lavoratori esterni

- Una volta giunti nel punto di raccolta raggrupparsi per ditta di appartenenza;
- Attendere le istruzioni dal Referente per le Emergenze o del suo Sostituto;
- Comunicare al REM eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc.:).

#### 9.2.1.4 Studenti a lezione

- Una volta giunti nel punto di raccolta fare da riferimento al docente d'aula;
- Attendere istruzioni dal Referente per le Emergenze o dal suo sostituto.
- Comunicare al Referente per le Emergenze eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc.:)

#### 9.2.1.5 Utenti

- Attendere istruzioni dal Referente per le Emergenze o dal suo sostituto.



- Comunicare al Referente per le Emergenze eventuali criticità (es.: mancanza di colleghi al punto di raccolta, infortuni o particolari situazioni di rischio ritenute importanti, ecc.)

#### 9.2.1.6 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione sezione per lavoratori.

### 9.2.2 Dirigenti

- Coordinarsi per individuare il REM o eventuali sostituti per gestire l'emergenza;
- Verificare la presenza o meno di lavoratori od ospiti con disabilità ed assegnare uno o più lavoratori abili a loro sostegno in caso di evacuazione;
- Riconoscere al REM piena autorità ai fini della gestione dell'emergenza;
- Interrompere qualsiasi attività istituzionale consentendo ai lavoratori l'attuazione dei compiti previsti per l'emergenza;
- Uscire per ultimi dalla propria zona di competenza ove e quando possibile.

#### 9.2.2.1 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione sezione per Dirigenti/Direttori e sostituti

### 9.2.3 Squadra di emergenza

- Al segnale di allarme gli addetti delle squadre indosseranno il gilet ad alta visibilità di riconoscimento e comunicheranno ai colleghi di abbandonare lo stabile come da procedura;
  - Verificano che gli utenti utilizzino le corrette vie di esodo;
  - Verificano che nessuno utilizzi gli ascensori;
  - Verificano (ove presenti) che le persone con disabilità o in particolari condizioni di difficoltà siano accompagnati all'esterno o luogo sicuro;
  - Verificano che nessuno sia rimasto all'interno dei locali di competenza mediante accurato sopralluogo facendo particolare attenzione ad alcuni luoghi tipo: bagni e locali tecnici;
- Quando tutti sono usciti si recano anch'essi nel punto di raccolta:
  - Provvedono a mantenere le persone lontane dall'edificio o da qualunque altra cosa possa cadere quali linee elettriche, alberi ad alto fusto ecc.
  - Verificano la presenza di tutti gli addetti del loro gruppo;
  - Ascoltano dagli utenti le eventuali criticità;
  - Riferiscono al Referente per le Emergenze le criticità rilevate.

#### 9.2.3.1 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione per addetti della squadra di emergenza
- Chiavi porte esterne;
- Gilet ad alta visibilità.

### 9.2.4 Referente per le Emergenze

- Verifica lo svolgimento corretto delle operazioni da parte dei Dirigenti/Direttori e della Squadra di Emergenza;
- Verifica la corretta evacuazione confrontatosi con gli Addetti della squadra

- Se necessario si coordina con i responsabili degli enti di soccorso per una gestione integrata dell'emergenza.

#### 9.2.4.1 Materiale necessario

- Procedura di evacuazione ed elenco numeri di telefono per l'emergenza;
- Telefono fisso in grado di funzionare anche in caso di mancanza di energia elettrica;
- Cellulare di servizio;
- Gilet ad alta visibilità;
- Torcia elettrica.

#### 9.2.5 Criticità durante l'evacuazione

##### 9.2.5.1 Impossibilità di evacuare

- Se si rimane intrappolati cercare di segnalare la propria presenza a intervalli regolari;
- Aspettare i soccorsi.

##### 9.2.5.2 Fughe di gas

- NON USARE accendini e/o fiammiferi o altre fiamme libere.

### 9.3 Gestione dell'emergenza

All'interno dell'edificio durante le scosse di terremoto comportarsi come segue:

#### 9.3.1 Lavoratori interni, Utenti, Lavoratori esterni

- Tentare di proteggersi sotto un mobile solido, un tavolo o un architrave e cercare di addossarsi alle pareti perimetrali;
- Allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, strumenti e apparati elettrici;
- Fare attenzione alla caduta di oggetti;
- Non diffondere informazioni non verificate.

#### 9.3.2 Dirigenti

Oltre alla procedura per i Lavoratori:

- Non far rientrare le persone prima che la Prefettura abbia dichiarato agibile lo stabile

#### 9.3.3 Squadra di emergenza

- Fornire tutte le indicazioni necessarie ed il supporto tecnico per una corretta evacuazione della sede da parte di tutti i presenti.
- Accertano che nessuno sia rimasto all'interno dei locali di competenza (servizi igienici, aule, sale convegni, spazi comuni in genere) mediante intervista ai presenti nei punti di raccolta facendo particolare attenzione alle persone con disabilità (se possibile sulla base delle condizioni di rischio presenti);
- Riportare al Referente per le Emergenze tutte le informazioni e segnalazioni raccolte.

#### 9.3.4 Referente per le Emergenze

- Telefonare e chiedere particolari istruzioni alla Prefettura, Protezione civile, Pronto intervento dei VVF
- Sovrintendere l'intervento della squadra di emergenza

- Ordinare l'evacuazione della sede e sovrintende le operazioni connesse
- Verificare lo svolgimento corretto delle operazioni da parte dei Dirigenti/Direttori e della squadra di emergenza.
- Coordinarsi con i responsabili degli enti di soccorso per una gestione integrata dell'emergenza

## **9.4 Fine dell'emergenza**

### **9.4.1 Post-emergenza**

A seguito della conclusione dell'evento emergenziale le seguenti figure sono autorizzate a decretare la cessazione dell'emergenza:

#### **9.4.1.1 Datore di lavoro o Dirigenti**

Dopo essersi confrontato con le autorità e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi:

- Stabilisce se è possibile rientrare nell'edificio o in parte di esso;
- Eventualmente decreta l'inagibilità dell'edificio.

## 10. Procedura in caso di Nubifragio o Tromba d'aria

L'emergenza si attiva al verificarsi dell'evento e su indicazione di bollettini di allerta diramati tramite mezzi di comunicazione.

### 10.1 Attivazione emergenza

#### 10.1.1 Tutti i soggetti

- Non utilizzare i pulsanti antincendio.

#### 10.1.2 Dirigenti, ASE, REM

- Comunicare a voce o con mezzi di comunicazione interni con il personale.

### 10.2 Evacuazione

- Non evacuare l'edificio fino alle disposizioni della Prefettura

### 10.3 Gestione dell'emergenza

#### 10.3.1 Lavoratori interni, Utenti, Lavoratori esterni

- Se ci si trova all'esterno, alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte;
- Se ci si trova all'esterno allontanarsi da piante ad alto fusto;
- Se ci si trova all'esterno ripararsi in fossati o buche se presenti nella zona circostante;
- Se ci si trova all'esterno cercare riparo in fabbricati di solida costruzione, e restare in attesa che l'evento sia terminato;
- Se ci si trova all'interno di un ambiente chiuso, chiudere finestre porte facendo attenzione alle improvvise chiusure o aperture delle stesse;
- Se ci si trova all'interno di un ambiente chiuso, mettersi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ecc;
- Prima di uscire da uno stabile, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie d'esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.

#### 10.3.2 Dirigenti

- Invitare il personale a non fuggire all'esterno.

#### 10.3.3 Squadra di emergenza

- Invitare il personale a non fuggire all'esterno
- Fare attenzione che le persone si pongano lontano dalle finestre e al riparo dalla caduta di vetri, arredi, ecc

#### 10.3.4 Referente per le Emergenze

- Telefonare e chiedere particolari istruzioni alla Prefettura, Protezione civile, Pronto intervento dei VVF;
- Dichiarare lo stato di allarme ed evitare che le persone escano dall'edificio;
- Sovrintendere l'intervento della squadra di emergenza.

## **10.4 Fine dell'emergenza**

### **10.4.1 Post-emergenza**

A seguito della conclusione dell'evento emergenziale le seguenti figure sono autorizzate a decretare la cessazione dell'emergenza:

#### **10.4.1.1 Datore di lavoro o Dirigenti**

Dopo essersi confrontato con le autorità, con il REM e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi può stabilire che:

- Si renda necessario lasciare l'edificio;
- Che l'emergenza è finita e perciò i lavoratori possono tornare alle proprie mansioni;
- Che l'edificio è inagibile.

## 11. Procedura in caso di Minaccia Terrorismo

### 11.1 Attivazione emergenza

#### 11.1.1 Dirigenti, ASE, REM

- Attivazione dell'emergenza dopo aver sentito il REM o contattato le Autorità.

### 11.2 Evacuazione

- Non evacuare l'edificio fino alle disposizioni delle Autorità.

### 11.3 Gestione emergenza

#### 11.3.1 Addetto al centralino ovvero chiunque riceva la telefonata

- Non abbassare la cornetta, ascoltare, stare calmi, non interrompere chi chiama, cercare di carpire il maggior numero di informazioni e far rimanere al telefono il chiamante per il maggior tempo possibile
- Informare immediatamente il REM, ovvero il sostituto in sua assenza, consegnando il rapporto di telefonata;
- Non informare nessun altro in modo da non mettere in essere una situazione di panico generalizzato ed incontrollato;
- Domandare possibilmente quanto segue:
  - Quando esploderà la bomba?
  - Dove è collocata?
  - A che cosa assomiglia?
  - Da dove state chiamando?
  - Qual è il vostro nome?
  - Perché avete posto la bomba?
- Compilare per quanto possibile il seguente rapporto:

|  |           |            |           |             |
|--|-----------|------------|-----------|-------------|
| <b>Sesso</b>                                   |           | Maschile   | Femminile |             |
| <b>Età stimata</b>                             | Infantile | 15/20      | 20/50     | Oltre 50    |
| <b>Accento</b>                                 |           | Italiano   | Straniero |             |
| <b>Inflessione dialettale</b>                  |           |            |           |             |
| <b>Tono di voce</b>                            | Rauco     | Squillante | Forte     | Debole      |
| <b>Modo di parlare</b>                         |           | Veloce     | Normale   | Lento       |
| <b>Dizione</b>                                 |           | Nasale     | Neutra    | Erre moscia |
| <b>Somigliante a voci note</b>                 |           | Si         | No        |             |
| <b>Intonazione</b>                             |           | Calma      | Emotiva   | Volgare     |
| <b>Sembra conoscere bene la zona</b>           |           | Si         | No        |             |
| <b>Rumori di fondo*</b>                        |           |            |           |             |
| <b>Data e ora della chiamata</b>               |           |            |           |             |
| <b>Parole chiave utilizzate dal terrorista</b> |           |            |           |             |

#### 11.3.2 Referente per le Emergenze

- Chiama le autorità descrivendo quanto riferito dal centralinista;
- Si attiene alle indicazioni dell'autorità;
- Avvisa i dirigenti e il datore di lavoro.

## **11.4 Fine dell'emergenza**

### **11.4.1 Post-emergenza**

A seguito del verificarsi dell'evento emergenziale le seguenti figure sono autorizzate a decretare la cessazione dell'emergenza.

#### **11.4.1.1 Datore di lavoro o Dirigenti**

Dopo essersi confrontato con le autorità, con il REM e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi può stabilire che:

- Si rende necessario lasciare l'edificio;
- Che l'emergenza è finita e perciò i lavoratori possono tornare alle proprie mansioni;
- Che l'edificio è inagibile.

## **12. Procedura in caso di atti terroristici, Minaccia armata e/o presenza di folle**

### **12.1 Attivazione emergenza**

#### **12.1.1 Tutti i soggetti**

- Attivazione dell'emergenza contattando le Autorità.

### **12.2 Evacuazione**

- Non evacuare l'edificio fino alle disposizioni della Autorità Competente

### **12.3 Gestione dell'emergenza**

#### **12.3.1 Lavoratori interni, Utenti, Lavoratori esterni**

- Attenersi alle disposizioni impartite tramite il sistema di allarme sonoro e/o fonico;
- Non abbandonare il proprio posto di lavoro;
- Non affacciarsi alle finestre per curiosare;
- Spostarsi dalle porzioni del locale allineate con finestre esterne e con porte o che siano sottostanti oggetti sospesi (lampadari, quadri, altoparlanti, ecc.) e concentrarsi in zone più sicure (ad esempio tra la parete delimitata da due finestre o sulla parete del locale opposta a quella esterna)
- Mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla;
- Rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione;
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza.

#### **12.3.2 Dirigenti**

- Su segnalazione dell'Autorità competente, decreteranno le azioni da compiersi.

#### **12.3.3 Squadra di emergenza**

- Rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione;
- Cercare di far mantenere la calma;
- Raccolta di informazioni su eventuali persone coinvolte.

### **12.4 Fine dell'emergenza**

#### **12.4.1 Post-emergenza**

A seguito del verificarsi dell'evento emergenziale le seguenti figure sono autorizzate a decretare la cessazione dell'emergenza.

##### **12.4.1.1 Datore di lavoro o Dirigenti**

- Stabilisce se è possibile rientrare nell'edificio o in parte di esso confrontandosi con le autorità e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi;
- Decreta l'inagibilità dell'edificio;



- Riceve le segnalazioni da parte degli ASE e comunica alle Autorità Competenti eventuali criticità o personale mancante.

## **13. Procedura in caso di incidenti, malori o infortuni**

### **13.1 Lavoratori interni, Utenti, Lavoratori esterni**

Chiunque rilevi un incidente, malore o infortunio sul lavoro dovrà darne l'immediata comunicazione agli addetti al primo soccorso.

Nell'attesa del loro intervento NON si deve:

- Radunarsi intorno all'infortunato;
- Prestare misure di soccorso se non si è abilitati;
- Spostare l'infortunato dal luogo o dalla posizione in cui si trova;

### **13.2 Squadra di emergenza**

In attesa di un soccorso qualificato (medico, ambulanza, Pronto Soccorso ospedaliero) le persone opportunamente addestrate possono prestare primo soccorso ed assistenza all'infortunato usando i materiali e mezzi disponibili.

In particolare, dovranno:

- Recarsi sul luogo per valutare la situazione e prestare il primo soccorso con i materiali ed i mezzi disponibili;
- Attendere insieme all'infortunato l'arrivo di personale di soccorso qualificato: medico, ambulanza, ecc.
- Verbalizzare l'accaduto tramite form presente su sito di ateneo (unive.it>Ateneo>Lavora con noi>Sicurezza>Accedi ai moduli> M02 - Segnalazione di Infortunio / incidente / nearmiss <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScg4iGVF5kgzntM6JZ0iZ8wD7pFv9IVUBID24IjSCJ6mQlfiw/viewform> )

## 14. Modalità di chiamata degli enti esterni

In generale, chi riceve la richiesta di far intervenire i mezzi di soccorso esterni sempre richiederà:

- Nome, cognome del chiamante;
- Ente di appartenenza e indirizzo;
- Ruolo del chiamante;
- Tipo di emergenza (incendio, sversamento, feriti, evento sismico, etc.);
- La gravità dell'emergenza;
- Il luogo presso il quale l'evento è accaduto.

A seconda dell'emergenza si comporterà come di seguito specificato.

### 14.1 Chiamata per soccorso sanitario

Se possibile, prima della chiamata, acquisire le seguenti informazioni:

- Tipo di malore o infortunio (per es. svenimento, taglio, ecc.);
- Sede della lesione (per es. testa, mano, ecc.);
- Stato della persona bisogna di soccorso (cosciente, incosciente, semicosciente, respira, sanguina, ha dolore);
- Particolari situazioni: bambino piccolo, donna in gravidanza, persona con malattie conosciute (cardiopatie, asma, diabete, epilessia, etc.);
- Luogo dove si trova la persona bisognosa di aiuto (edificio, piano, locale).

Quindi chiamare il numero di emergenza 112, mantenendo la calma e preparandosi a rispondere a tutte le richieste.

- Fornire il proprio recapito telefonico
- Spiegare l'accaduto (malore, incidente, etc.)
- Indicare dove è accaduto (Comune, via, civico) indicando eventuali particolarità, riferimenti visivi o impedimenti temporanei esistenti per raggiungere il luogo (indicare eventualmente se all'entrata ci sarà una persona ad accompagnare dentro la struttura il personale sanitario)
- Indicare quante persone sono coinvolte
- Comunicare le condizioni della persona coinvolta: risponde, respira, sanguina, ha dolore?
- Comunicare particolari situazioni: bambino piccolo, donna in gravidanza, persona con malattie conosciute (cardiopatie, asma, diabete, epilessia, etc.)

#### IMPORTANTE

La conversazione va svolta con voce chiara e debbono essere fornite tutte le notizie richieste dall'operatore che ha il compito di analizzarle.

A fine conversazione accertarsi che il ricevitore sia stato rimesso a posto.

Lasciare libero il telefono utilizzato per chiamare i soccorsi: si potrebbe essere contattati in qualsiasi momento dalla Centrale Operativa per ulteriori chiarimenti o istruzioni.

### 14.2 Chiamata per allarme incendio

Se possibile, prima della chiamata, acquisire le seguenti informazioni:

- Luogo dove è presente l'incendio;

- Estensione dell'incendio (per esempio poco materiale, tutto il materiale presente nei locale, più locali);
- Tipo di materiale coinvolto nell'incendio (per es. arredi, sostanze chimiche, quadro elettrico).

Fornire anche i seguenti dati:

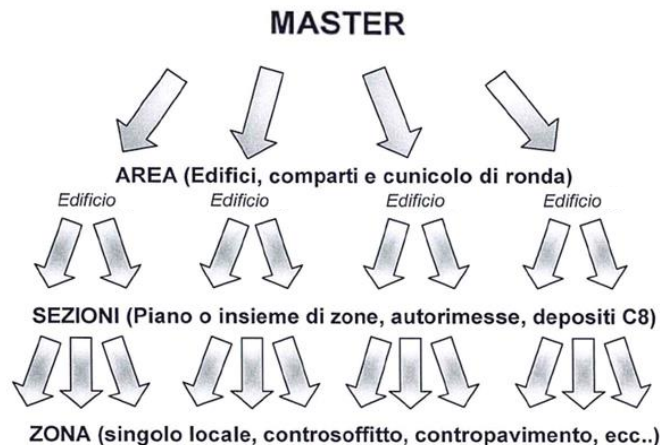
- Descrizione dell'evento
- Il numero di persone coinvolte
- La via più breve per raggiungere il luogo dell'evento ed eventuali ostacoli alla percorrenza (vie strette, accesso unicamente pedonale, ecc.)

## 15. Sistema di gestione degli allarmi per gli edifici ALFA, BETA, GAMMA, DELTA, EPSILON.

Di seguito viene descritto in modo schematico e sintetico la procedura di gestione degli allarmi degli impianti di sicurezza. Le segnalazioni attinenti la sicurezza provenienti dagli impianti di protezione attiva antincendi verranno trasmesse al Centro gestione delle emergenze del complesso (GIS).

L'impianto di rivelazione incendi è costituito da quattro centrali, una per ogni edificio (ALFA, BETA, GAMMA, DELTA, EPSILON) ed a servizio del relativo edificio, installate in un locale dedicato denominato "locale impianti speciali" generalmente situato al piano interrato dell'edificio, ad esclusione dell'edificio GAMMA dove la centrale è installata all'interno del locale "gestione informatica dei dati" dislocato al piano terra dell'edificio, lato uffici. La centrale dedicata all'edificio GAMMA funge da centrale Master a cui vengono rimandati i messaggi ed eventuali allarmi anche delle altre centrali. La centrale Master è collegata alla rete di trasmissione dati in modo da permettere la visione dello stato dell'impianto dalla postazione di controllo centralizzato.

Il sistema è stato previsto con conformazione a piramide



Il funzionamento del sistema prevede che ogni singola centrale possa essere settata in due diverse modalità ovvero PRESENTE (presenza di personale in grado di verificare eventuali allarmi) o ASSENTE (assenza di personale) direttamente sulla centrale o attraverso software dedicato in dotazione.

Gli allarmi sono di due tipi: locale e generale.

### ➤ Allarme locale

Nel caso di allarme locale, ovvero quando un singolo rilevatore segnala un probabile incendio, il sistema, oltre a segnalare il pericolo sulle centrali, attiverà una serie di operazioni automatiche:

- diseccitazione dei magneti di ritenuta porte chiudendo, così, le porte della sezione in allarme (piano);
- chiusura delle serrande tagliafuoco della sezione (piano) in allarme;
- attivazione della sirena locale (di sezione) per avviso di allarme ottico - acustico in modalità intermittente;
- riporto degli ascensori dell'edificio al piano terra con apertura porte automatica;

➤ Allarme generale

Nel caso di allarme generale, ovvero quando più rilevatori segnalano un probabile incendio ovvero nelle circostanze descritte sopra, il sistema, oltre a segnalare il pericolo sulle centrali, attiverà alcune ulteriori operazioni automatiche, oltre a quelle dell'allarme locale, tra le quali:

- attivazione di tutte le sirene presenti nell'edificio in allarme ottico - acustico in modalità continua;
- in alternanza con le sirene locali verrà attivato un messaggio di allarme dato dall'impianto diffusione sonora;
- attivazione della sirena esterna locale (di edificio) per avviso di allarme;
- spegnimento delle macchine CTA dell'edificio
- chiusura delle elettrovalvole del gas metano generale dell'edificio e di tutte le elettrovalvole dei gas tecnici presenti nell'edificio;
- fermo di eventuali macchine di estrazione aria locale (estrattori laboratori);

Qualora l'allarme sia dato un rilevatore di fumo dislocato nel canale di mandata aria degli impianti UTA, il sistema, oltre a segnalare il pericolo sulle centrali come allarme di zona, prevede lo spegnimento immediato della macchina relativa dove si è verificato l'allarme.

L'unica eccezione, alle operazioni sopra descritte, avviene al piano interrato dell'edificio BETA, dov'è dislocata una macchina di trattamento aria a servizio dei laboratori al piano interrato e all'archivio C8. In caso di allarme locale o generale scaturito dalla zona "locale laboratorio RMN" il sistema prevede che la suddetta macchina rimanga accesa per consentire l'espulsione dei fumi generati dall'eventuale incendio sviluppatosi nel suddetto locale.

## **16. Allegato 1 – Planimetrie di emergenza**



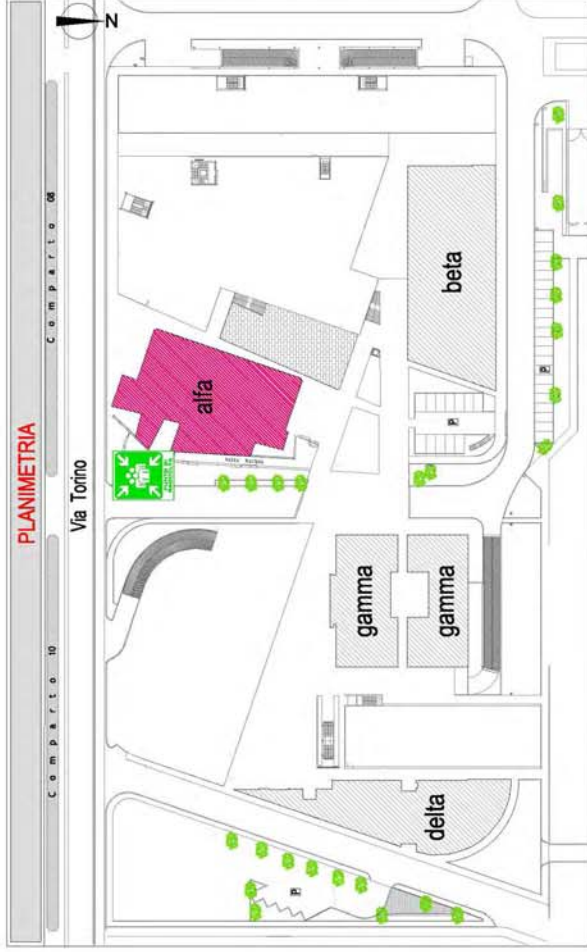
**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO ALFA

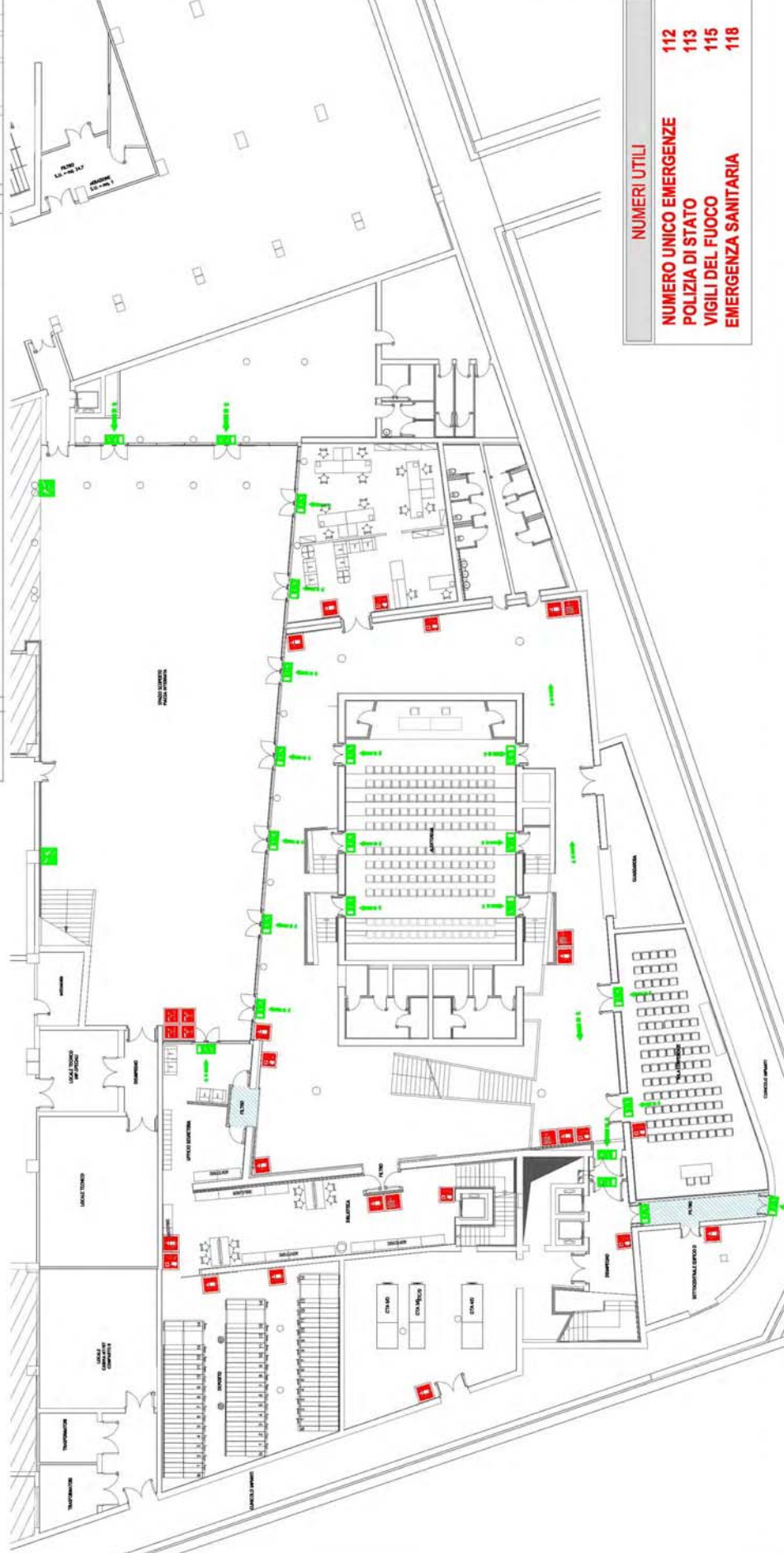
## PIANO DI EVACUAZIONE PIANO INTERRATO

### PLANIMETRIA

Via Torino



| LEGENDA SIMBOLI |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
|                 | PERCORSO DESIDIO                      |
|                 | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|                 | SCALA DI SICUREZZA                    |
|                 | SPAZIO CALDO                          |
|                 | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|                 | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|                 | ESTINTORE                             |
|                 | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|                 | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|                 | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|                 | IDRANTE SOPRASUOLO                    |
|                 | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|                 | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|                 | VI SIETE QUI                          |



### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

### NUMERI UTILI

- 112** NUMERO UNICO EMERGENZE
- 113** POLIZIA DI STATO
- 115** VIGILI DEL FUOCO
- 118** EMERGENZA SANITARIA



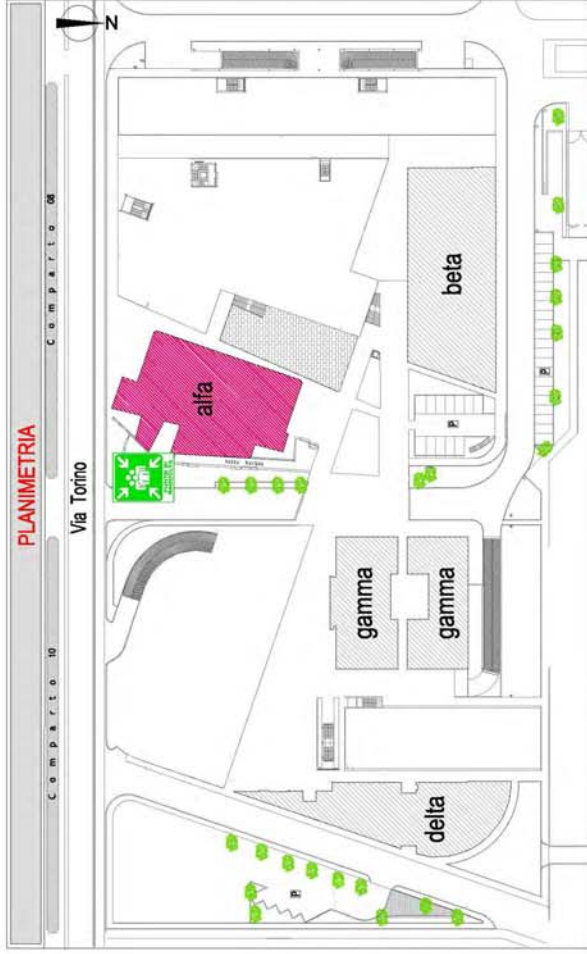


**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO ALFA

## PIANO DI EVACUAZIONE PIANO TERRA

### PLANIMETRIA



| LEGENDA SIMBOLI |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
|                 | PERCORSO DESIDIO                      |
|                 | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|                 | SCALA DI SICUREZZA                    |
|                 | SPAZIO CALDO                          |
|                 | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|                 | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|                 | ESTINTORE                             |
|                 | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|                 | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|                 | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|                 | IDRANTE SOPRASUOLO                    |
|                 | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|                 | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|                 | VI SIETE QUI                          |



### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Quotora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusioni;
- Non portare ai seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

| NUMERI UTILI                  |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>112</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>113</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>115</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |

# EDIFICIO ALFA

## PIANO DI EVACUAZIONE

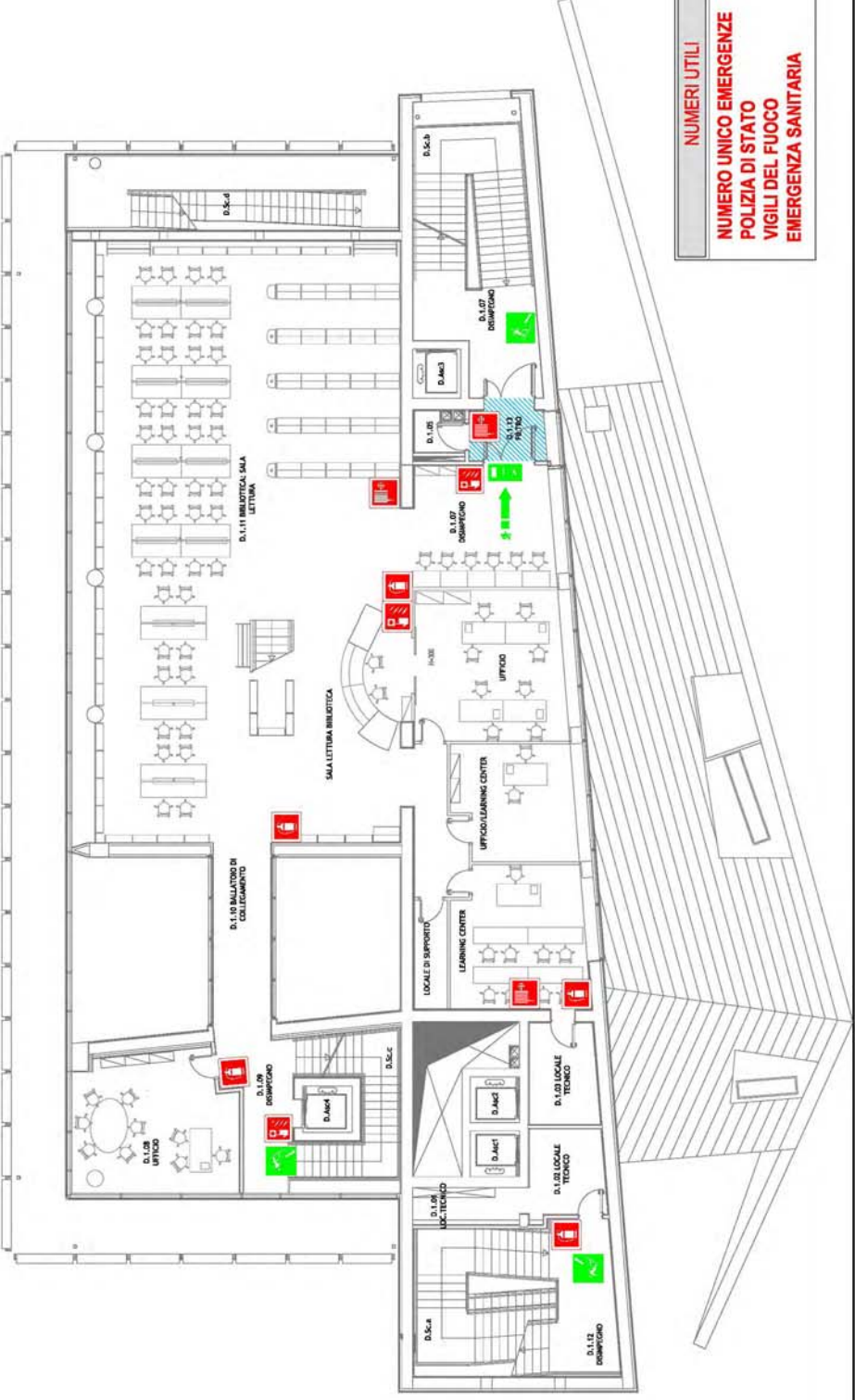
### PIANO PRIMO

PLANIMETRIA

Via Torino



| LEGENDA SIMBOLI |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
|                 | PERCORSO D'ESODO                      |
|                 | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|                 | SCALE DI SICUREZZA                    |
|                 | SPAZIO CALMO                          |
|                 | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|                 | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|                 | ESTINTORE                             |
|                 | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|                 | PULSANTE DI SCARICO ENERGIA ELETTRICA |
|                 | VALVOLE INTERNETTAZIONE GAS           |
|                 | EDIANTE SOPRASUOLO                    |
|                 | ATTACCO MOTORPOMPA VIGILI DEL FUOCO   |
|                 | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|                 | VOI SIETE QUI                         |



### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allentando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza includi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo scioglimento di emergenza.

| NUMERI UTILI                  |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>112</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>113</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>115</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |

# EDIFICIO ALFA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO SECONDO

#### PLANIMETRIA



#### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO OLIUM                          |
|  | CASSETTA PRONTO SOCCORSO              |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SCARICO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | EMERANTE SOSPENSIONE                  |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VOLI DEL FUOCO      |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VOI SIETE QUI                         |



#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE IMMINENTE:

##### O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordianamente e con calma senza creare allarmismi o confusioni;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfoltimento di emergenza.

#### NUMERI UTILI

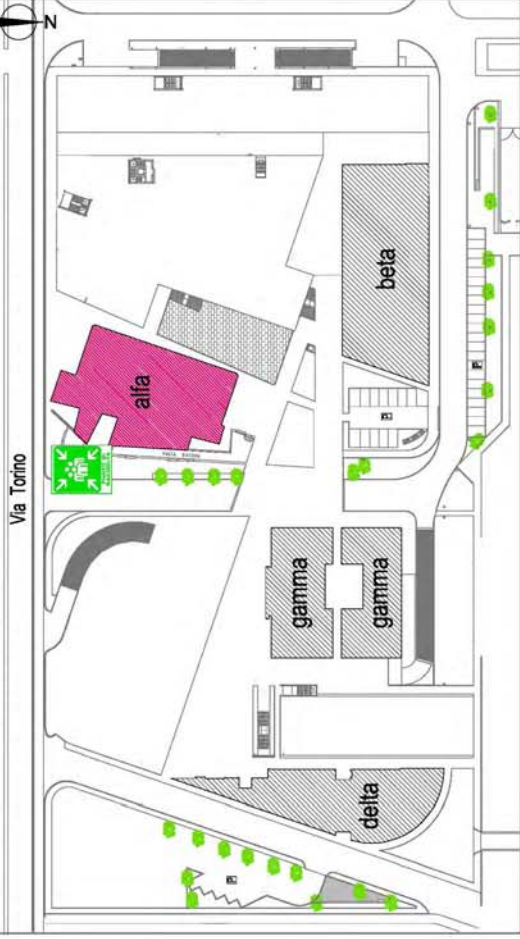
|                        |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |

# EDIFICIO ALFA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO TERZO

#### PLANIMETRIA



#### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALMO                          |
|  | CASSETTA PRONTO SOCCORSO              |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SCARICO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | ERANTE SORPASSAGLIO                   |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VOI SIETE QUI                         |



#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE

##### O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allentando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Quando il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinarmente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

#### NUMERI UTILI

|                        |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |

# EDIFICIO ALFA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO QUARTO

#### PLANIMETRIA



#### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALMO                          |
|  | CASSETTA PRONTO SOCCORSO              |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | ERANTE SOPRASSUOLO                    |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VO SIETE QUI                          |



#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non correre del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo stollimento di emergenza.

#### NUMERI UTILI

|                        |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |

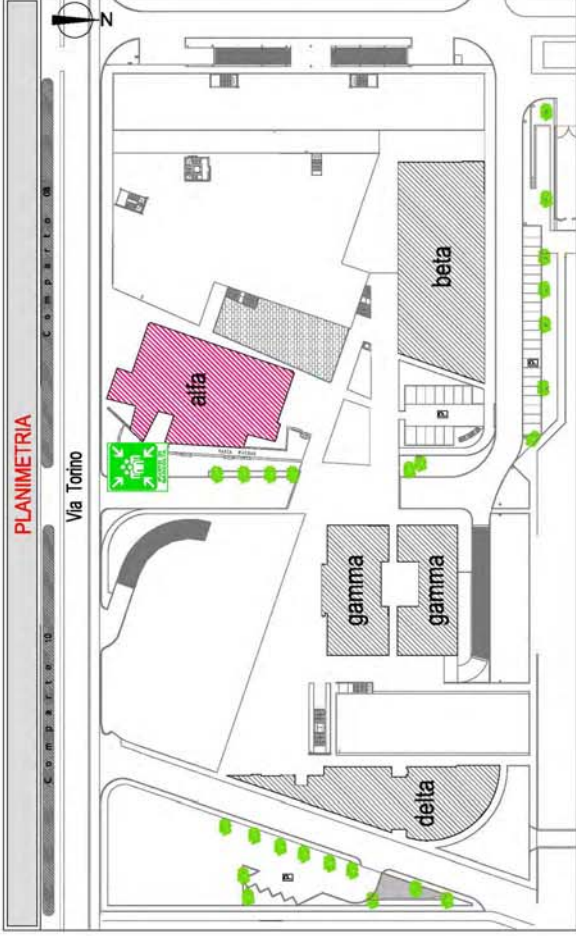
# EDIFICIO ALFA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO QUINTO

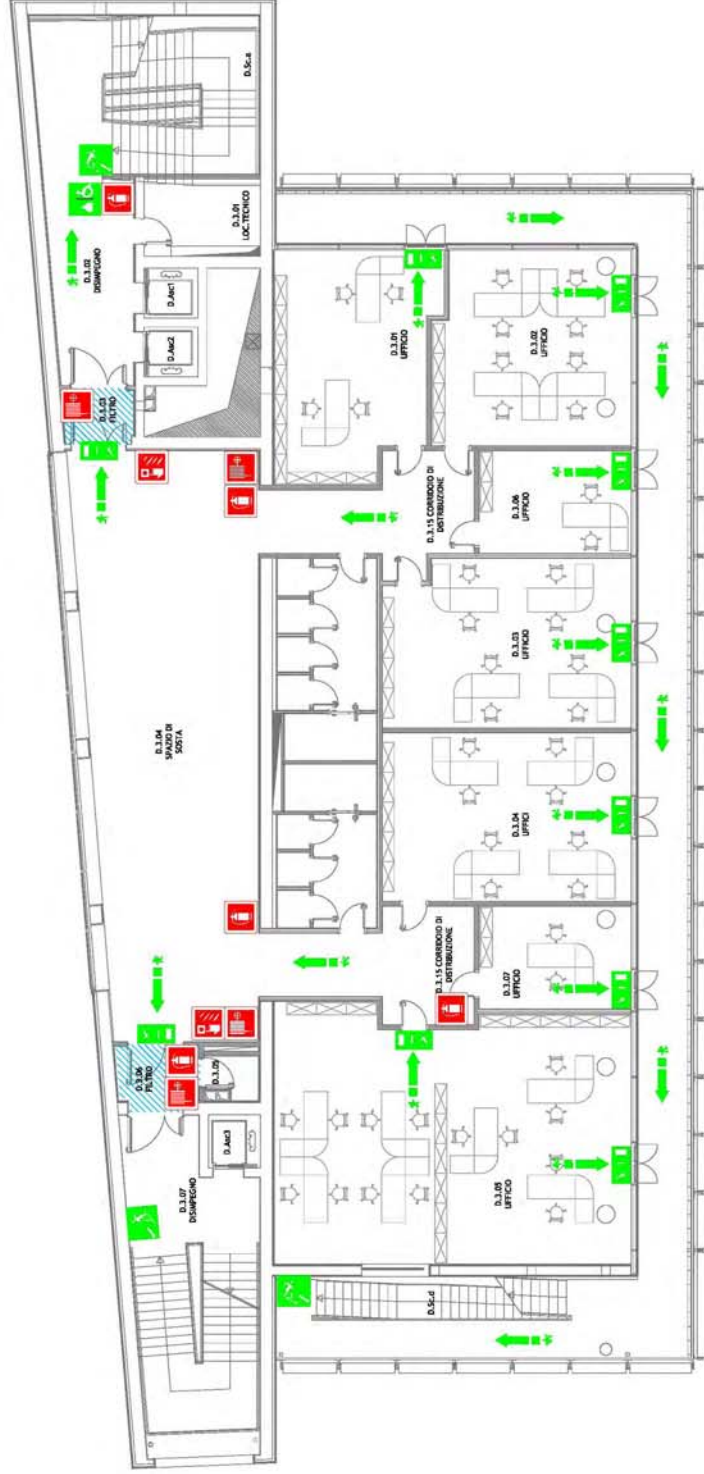
#### PLANIMETRIA

Via Torino



#### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALMO                          |
|  | CASSETTA PRONTO SOCCORSO              |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | ERANTE SOPRASPUGLIO                   |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VO SIETE QUI                          |



#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE

##### O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare ai seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

#### NUMERI UTILI

|                        |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |

# EDIFICIO ALFA

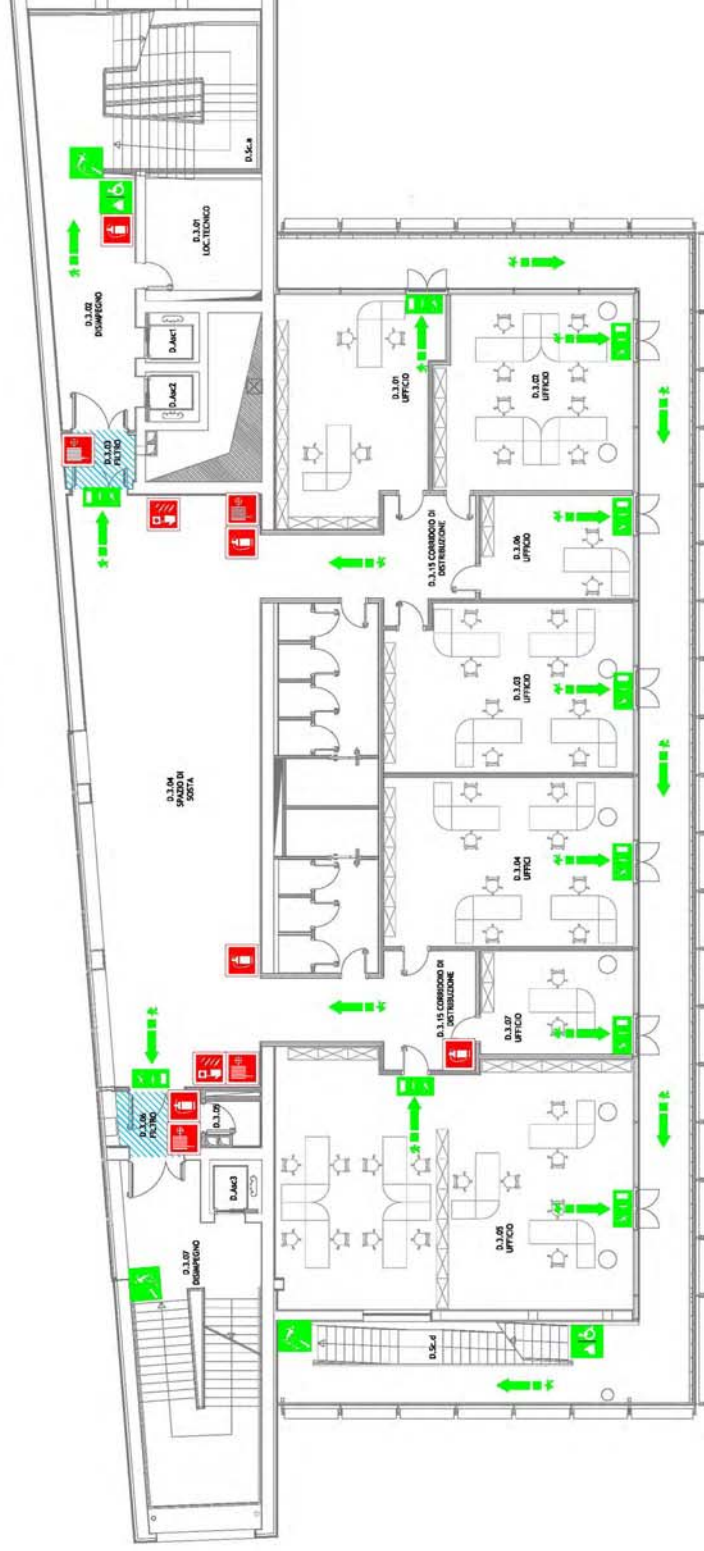
## PIANO DI EVACUAZIONE PIANO SESTO

**Campus  
Scientifico  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia**

### PLANIMETRIA



| LEGENDA SIMBOLI |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
|                 | PERCORSO D'ESODO                      |
|                 | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|                 | SCALA DI SICUREZZA                    |
|                 | SPAZIO CALMO                          |
|                 | CASSETTA PRONTO SOCCORSO              |
|                 | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|                 | ESTINTORE                             |
|                 | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|                 | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|                 | VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS           |
|                 | EDIANTE SOSPENSIONE                   |
|                 | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|                 | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|                 | VOI SIETE QUI                         |



### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Intrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella planimetria le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

### NUMERI UTILI

NUMERO UNICO EMERGENZE 112

POLIZIA DI STATO 113

VIGILI DEL FUOCO 115

EMERGENZA SANITARIA 118

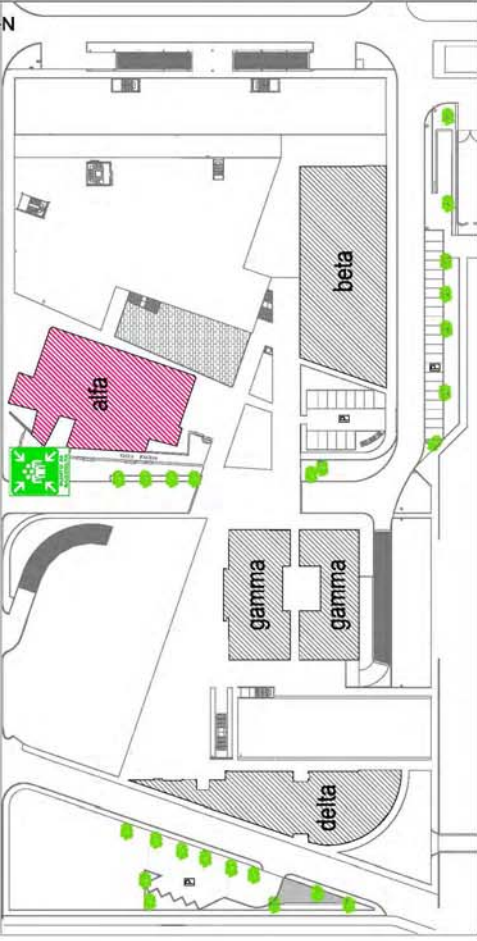
# EDIFICIO ALFA

## PIANO DI EVACUAZIONE

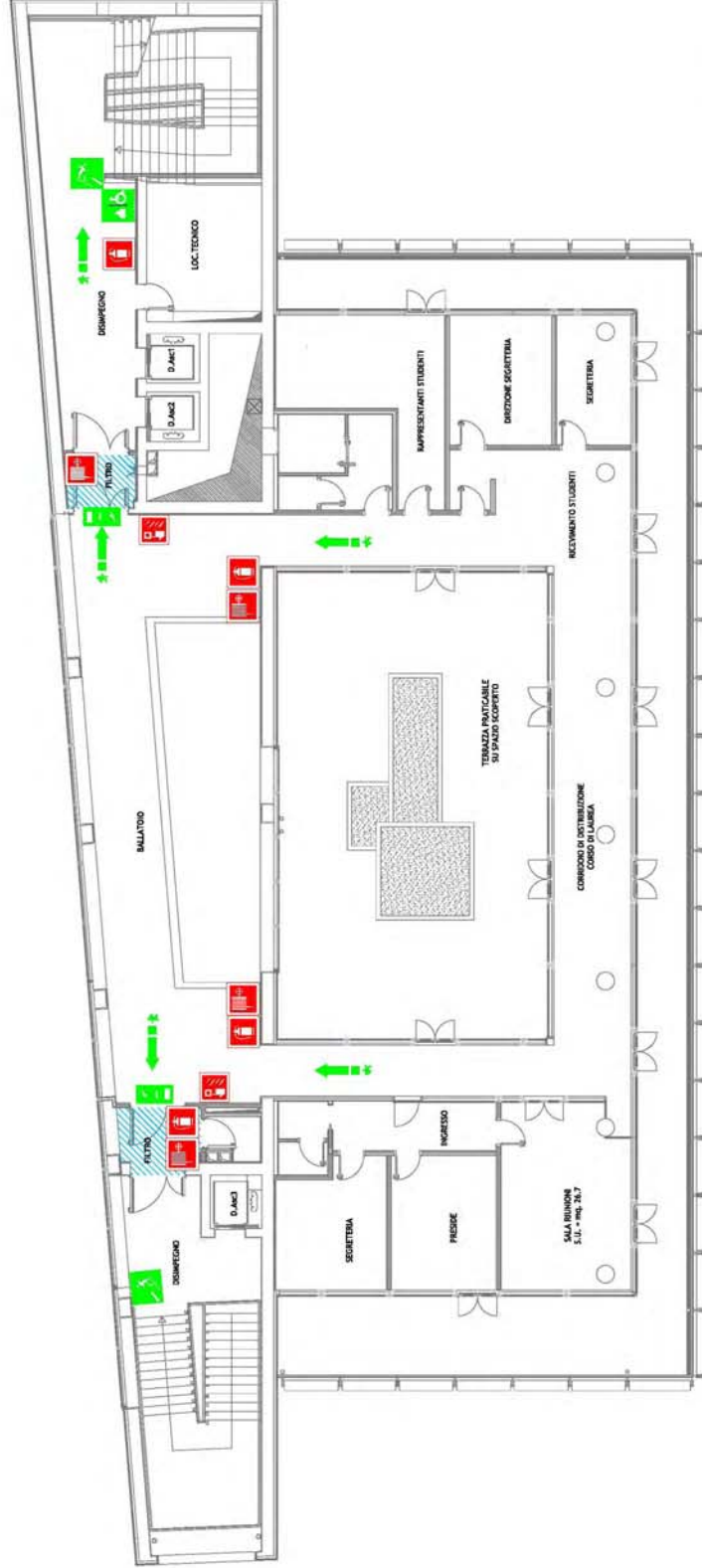
### PIANO SETTIMO

#### PLANIMETRIA

Via Torino



| LEGENDA SIMBOLI |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
|                 | PERCORSO D'ESODO                      |
|                 | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|                 | SCALA DI SICUREZZA                    |
|                 | SPAZIO CALMO                          |
|                 | CASSETTA PRONTO SOCCORSO              |
|                 | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|                 | ESTINTORE                             |
|                 | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|                 | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|                 | VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS           |
|                 | DRANTE SORPASSOLO                     |
|                 | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|                 | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|                 | VOI SIETE QUI                         |



#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella planimetria le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusioni;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfoltimento di emergenza.

#### NUMERI UTILI

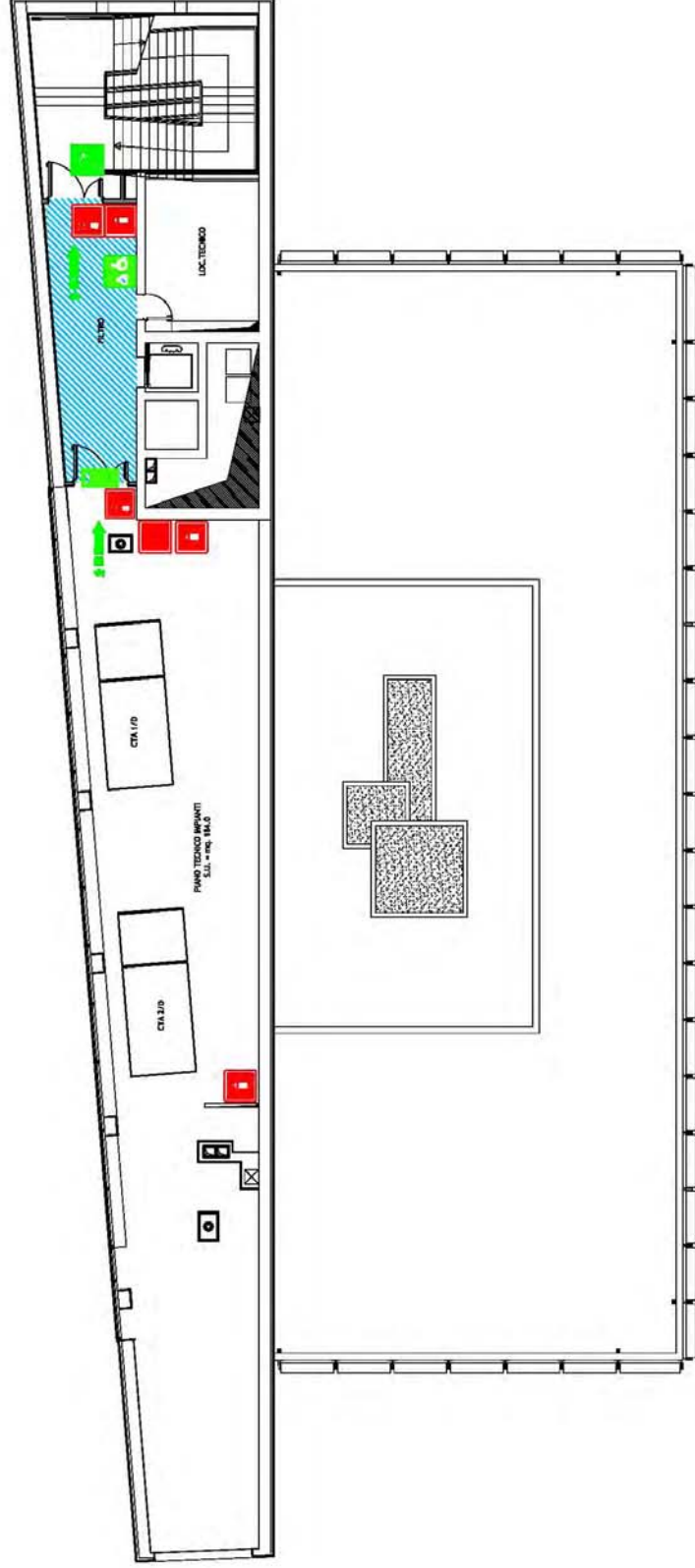
|                        |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |



# EDIFICIO ALFA

PIANO DI EVACUAZIONE

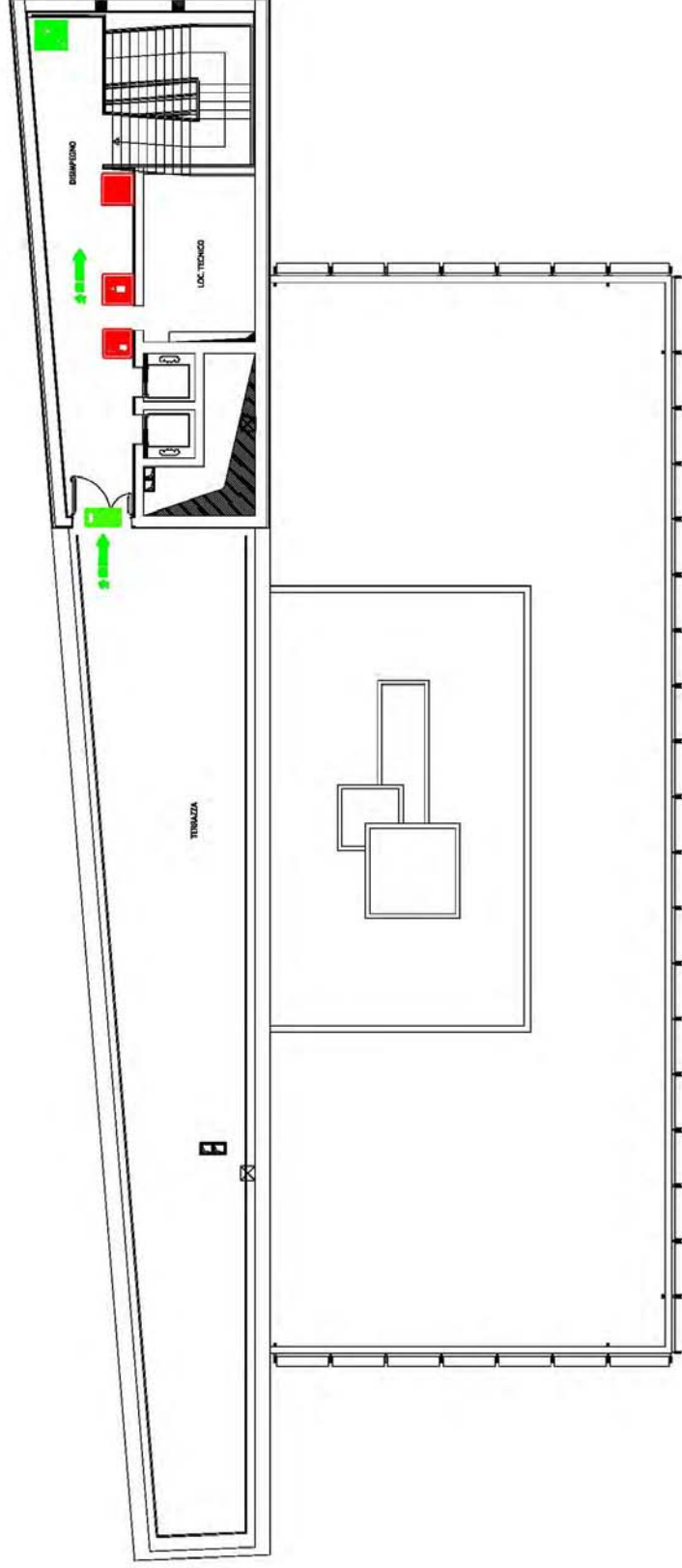
PIANO OTTAVO



# EDIFICIO ALFA

PIANO DI EVACUAZIONE

PIANO NONO



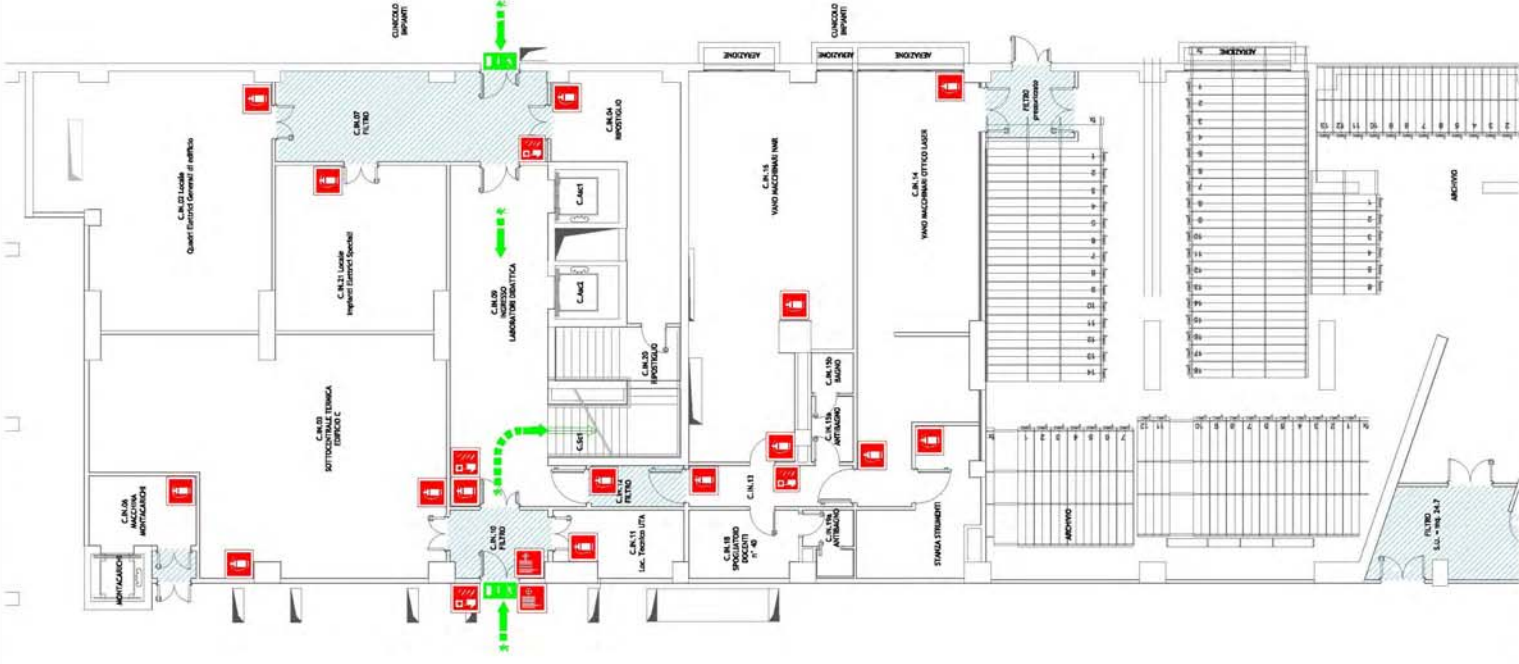
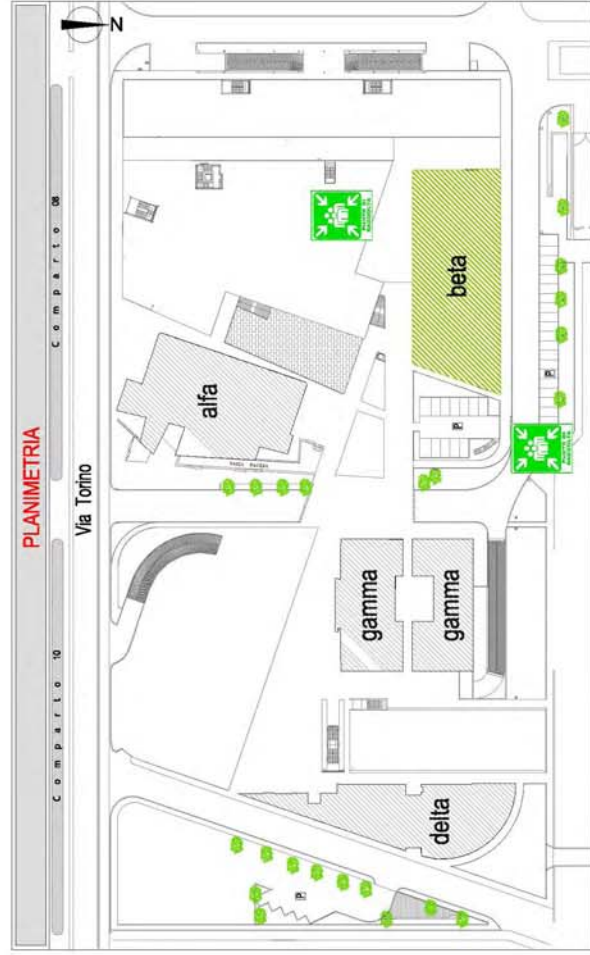


**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO BETA

## PIANO DI EVACUAZIONE PIANO INTERRATO

| NUMERI UTILI           |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |



### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO DESUOLO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALDO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | IDRANTE SOPRASSUOLO                   |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VI SIETE QUI                          |

### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, orientamento e con calma senza creare allarmismi o contusioni;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo scioglimento di emergenza.

# EDIFICIO BETA

## PIANO DI EVACUAZIONE PIANO TERRA

### PLANIMETRIA

Comparto 10

Via Torino



### LEGENDA SIMBOLI



### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, orientamenti o contusioni;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo scioglimento di emergenza.

### NUMERI UTILI

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>112</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>113</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>115</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |



**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO BETA

## PIANO DI EVACUAZIONE SOPPALCO

### PLANIMETRIA

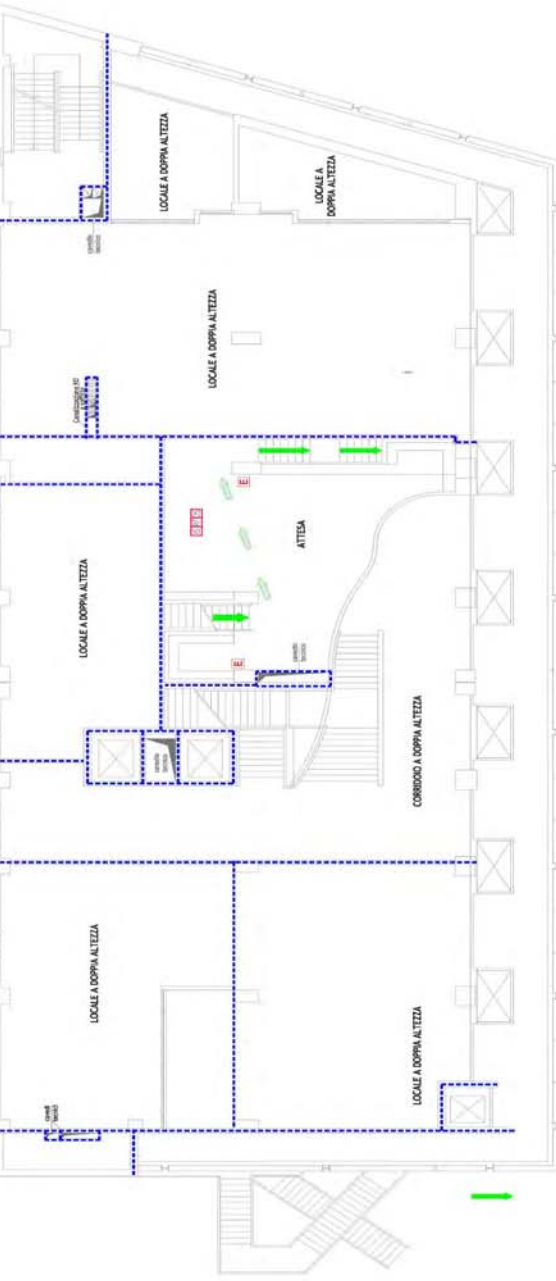
Comparto 10

Comparto 08

Via Torino



### LEGENDA SIMBOLI



### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo scioglimento di emergenza.

### NUMERI UTILI

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>112</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>113</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>115</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |



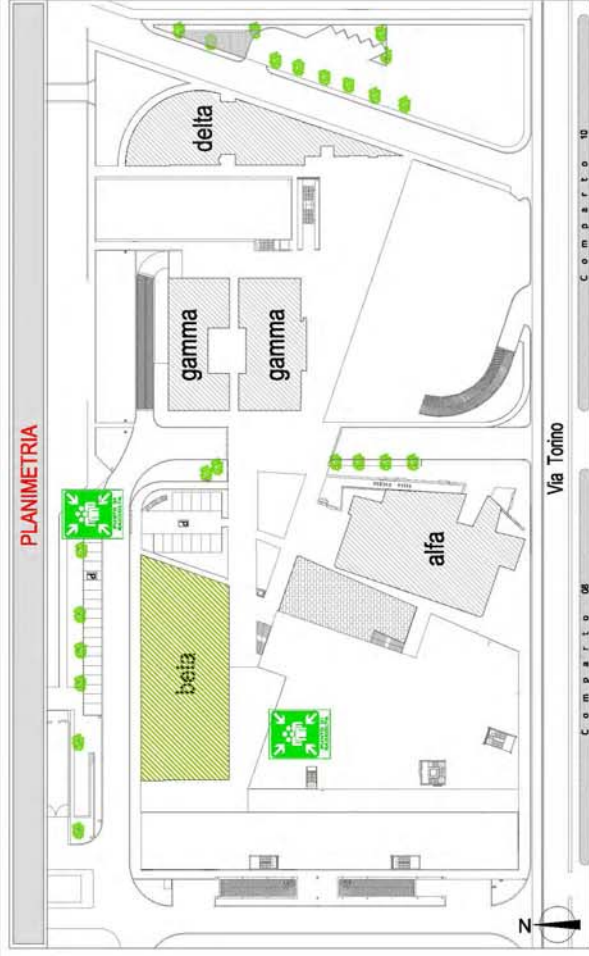
**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO BETA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO PRIMO

#### PLANIMETRIA



#### LEGENDA SIMBOLI

- PERCORSO D'ESODO
- PERCORSO D'ESODO SECONDARIO
- INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA
- INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA SECONDARIA
- SCALE DI SICUREZZA
- SPAZIO CALMO
- CASSETTA PRONTO SOCCORSO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE
- PULSANTE DI ALLARME INCENDIO
- PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA
- VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS
- IDRANTE SOPRASUOLO
- ATTACCO MOTOPOMPA NELLE PIAZZE
- LUOGO DI RACCOLTA
- VOI SIETE QUI

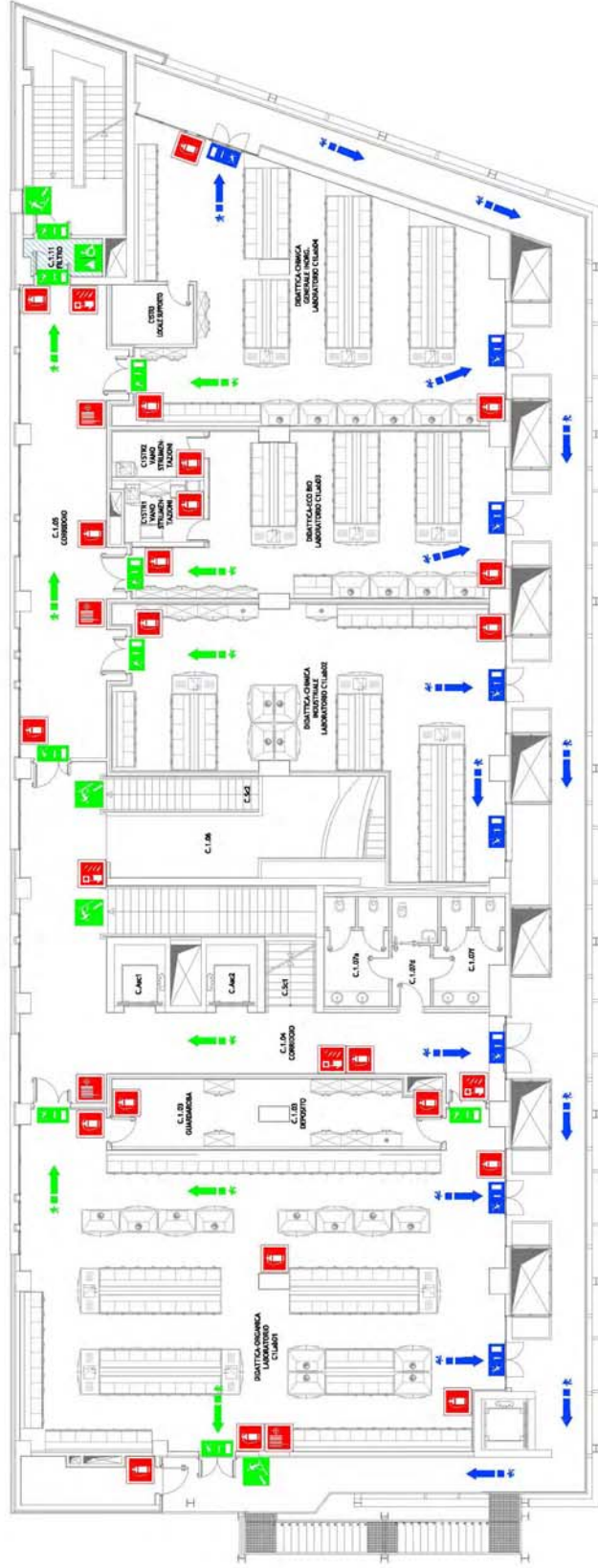
#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Quotora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare ai seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfoltimento di emergenza.



|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERI UTILI</b>           | <b>112</b> |
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>113</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>115</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>118</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |



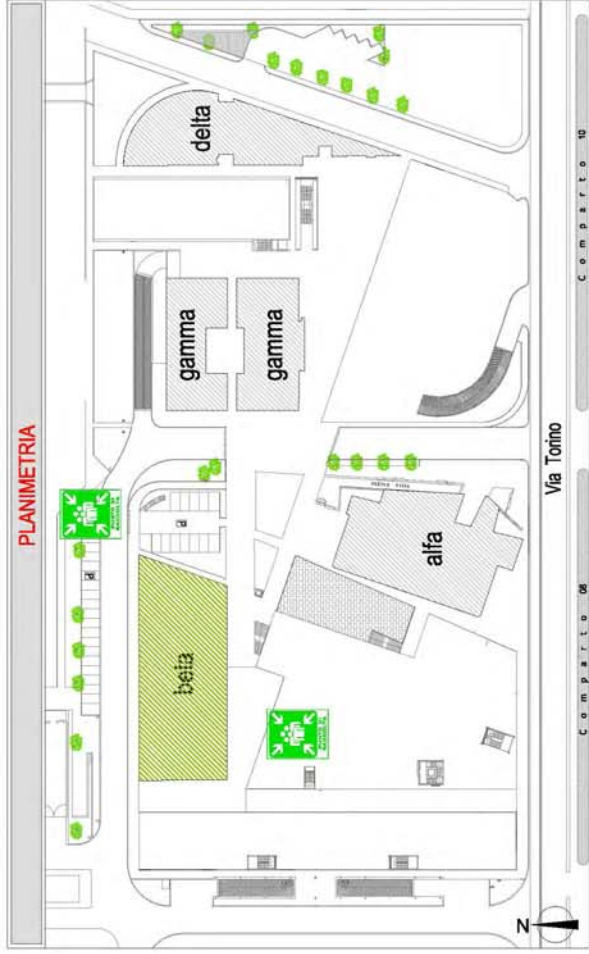
**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO BETA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO SECONDO

#### PLANIMETRIA



#### LEGENDA SIMBOLI

- PERCORSO D'ESODO
- PERCORSO D'ESODO SECONDARIO
- INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA
- INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA SECONDARIA
- SCALE DI SICUREZZA
- SPAZIO CALMO
- CASSETTA PRONTO SOCCORSO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE
- PULSANTE DI ALLARME INCENDIO
- PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA
- VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- IDRANTE SOSPESO
- ATTACCO MOTOPOMPA INOLTRAMENTO
- LUOGO DI RACCOLTA
- VOI SIETE QUI

#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

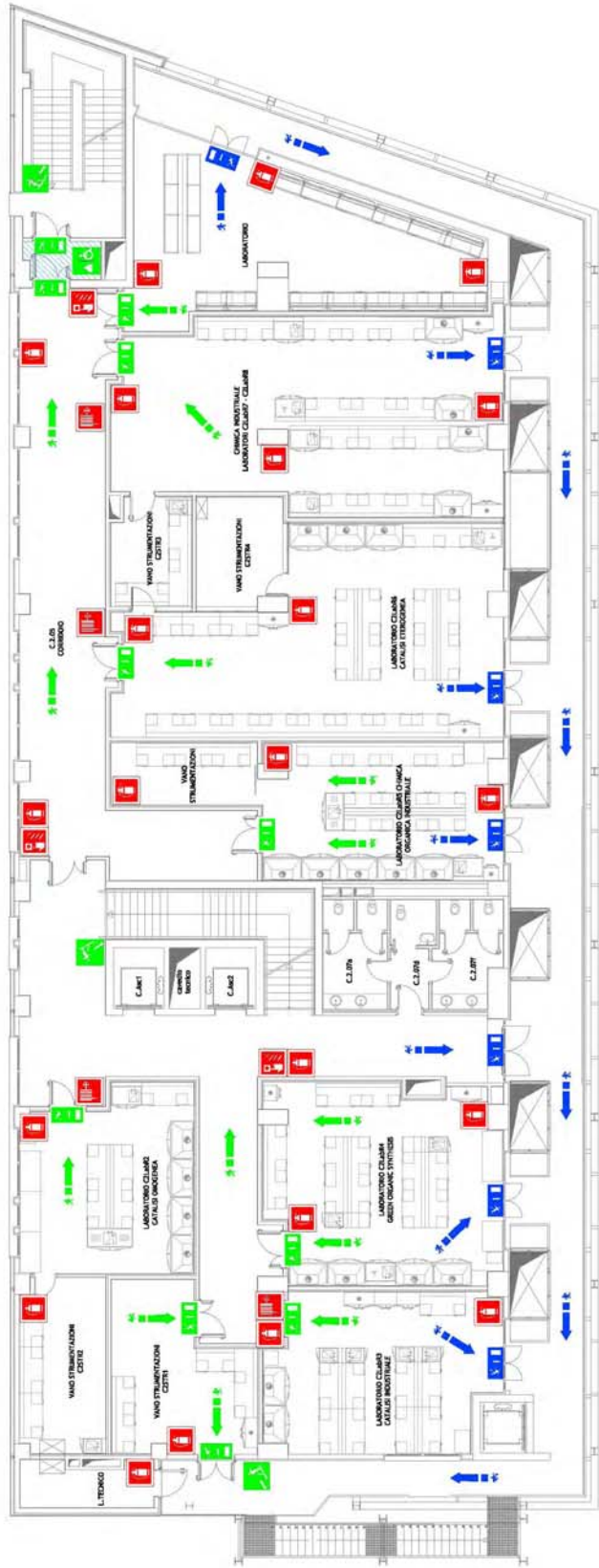
##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non correre né cercare di recuperare effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire la via di fuga indicata dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Quotora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare ai seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfoltimento di emergenza.

Via Torino  
Comparto 06  
Comparto 10



| NUMERI UTILI           |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |

# EDIFICIO BETA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO TERZO

#### PLANIMETRIA

Via Torino



#### LEGENDA SIMBOLI



#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'uscita alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare ai seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

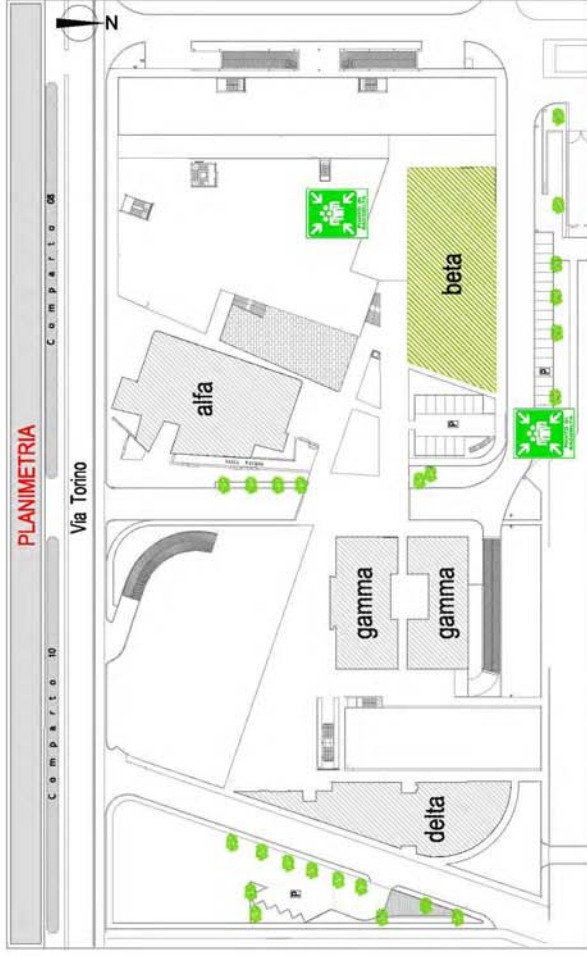


| NUMERI UTILI                  |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>112</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>113</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>115</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |



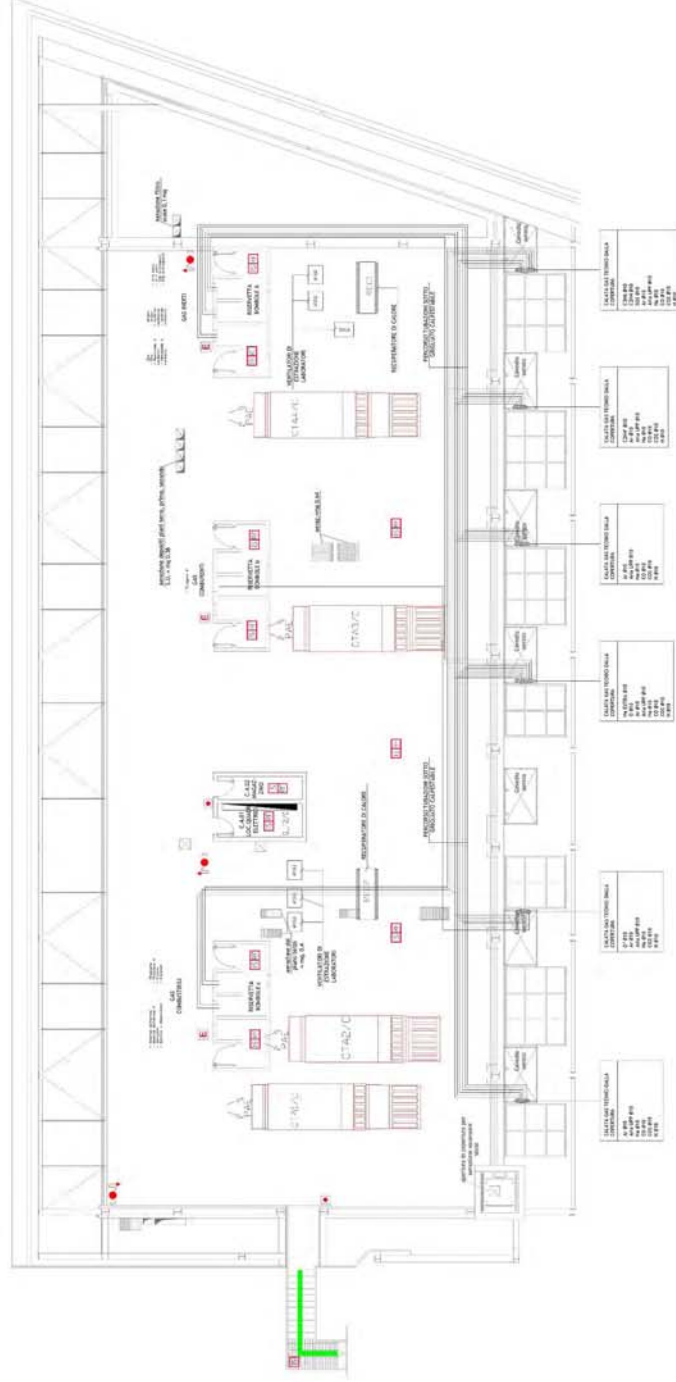
# EDIFICIO BETA

## PIANO DI EVACUAZIONE COPERTURA



**LEGENDA SIMBOLI**

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO DESUOLO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALDO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | EDRANTE SOPRASILO                     |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VI SIETE QUI                          |



### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e affiancando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo scioglimento di emergenza.

#### NUMERI UTILI

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>112</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>113</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>115</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |



**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO GAMMA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO INTERRATO

PLANIMETRIA

Comparto 10

Comparto 08

Via Torino



#### LEGENDA SIMBOLI

- PERCORSO DESIDIO
- INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA
- SCALA DI SICUREZZA
- SPAZIO CALDO
- CASSETTA PRONTO SOCCORSO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE
- PULSANTE DI ALLARME INCENDIO
- PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA
- VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- IDRANTE SOPRASUOLO
- ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO
- LUOGO DI RACCOLTA
- VU SIETE QUI

#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

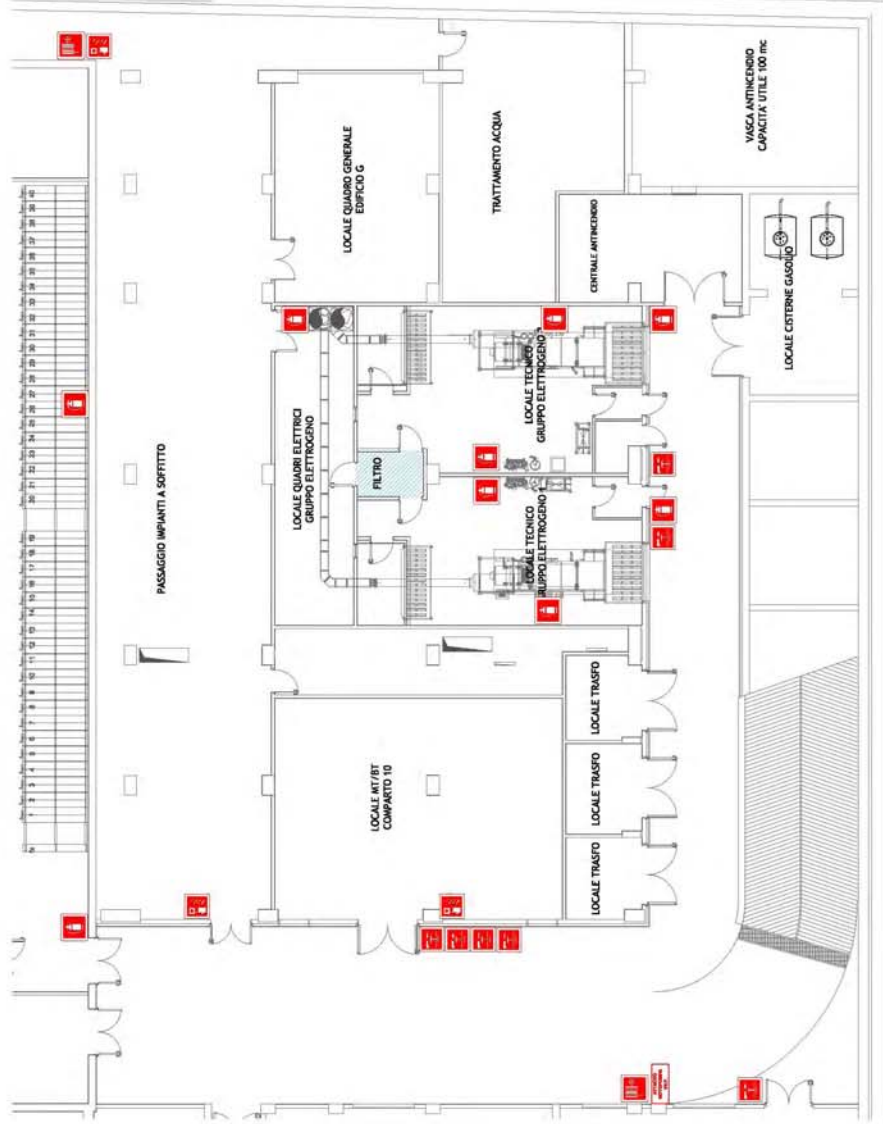
##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE

##### IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusioni;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

#### NUMERI UTILI

- 112** NUMERO UNICO EMERGENZE
- 113** POLIZIA DI STATO
- 115** VIGILI DEL FUOCO
- 118** EMERGENZA SANITARIA



# EDIFICIO GAMMA

## PIANO DI EVACUAZIONE

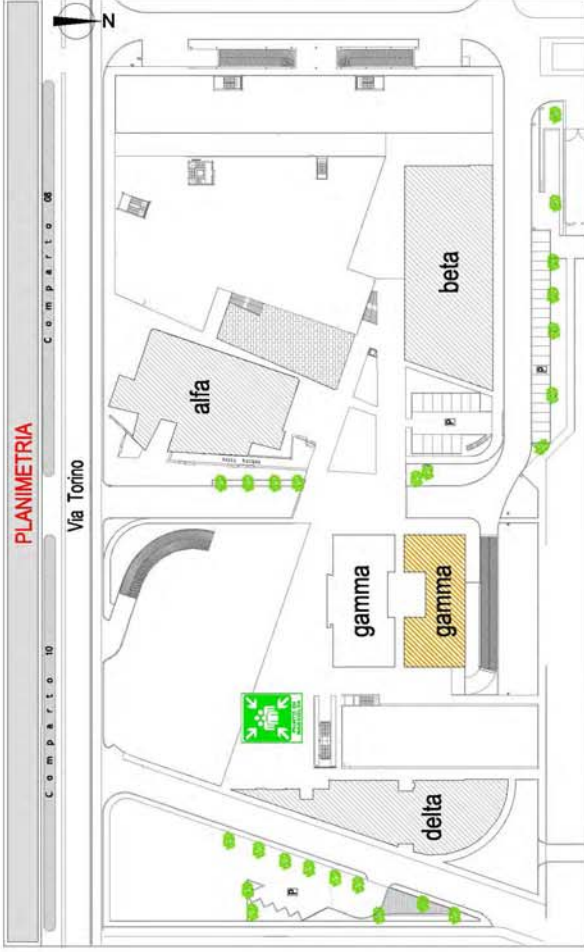
### PIANO TERRA

PLANIMETRIA

Comparto 10

Via Torino

Comparto 08



### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO DESUOLO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALDO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | IBRANTE SOPRASUOLO                    |
|  | ATTACCO MOTORPOMPA VIGILI DEL FUOCO   |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VI SIETE QUI                          |

### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

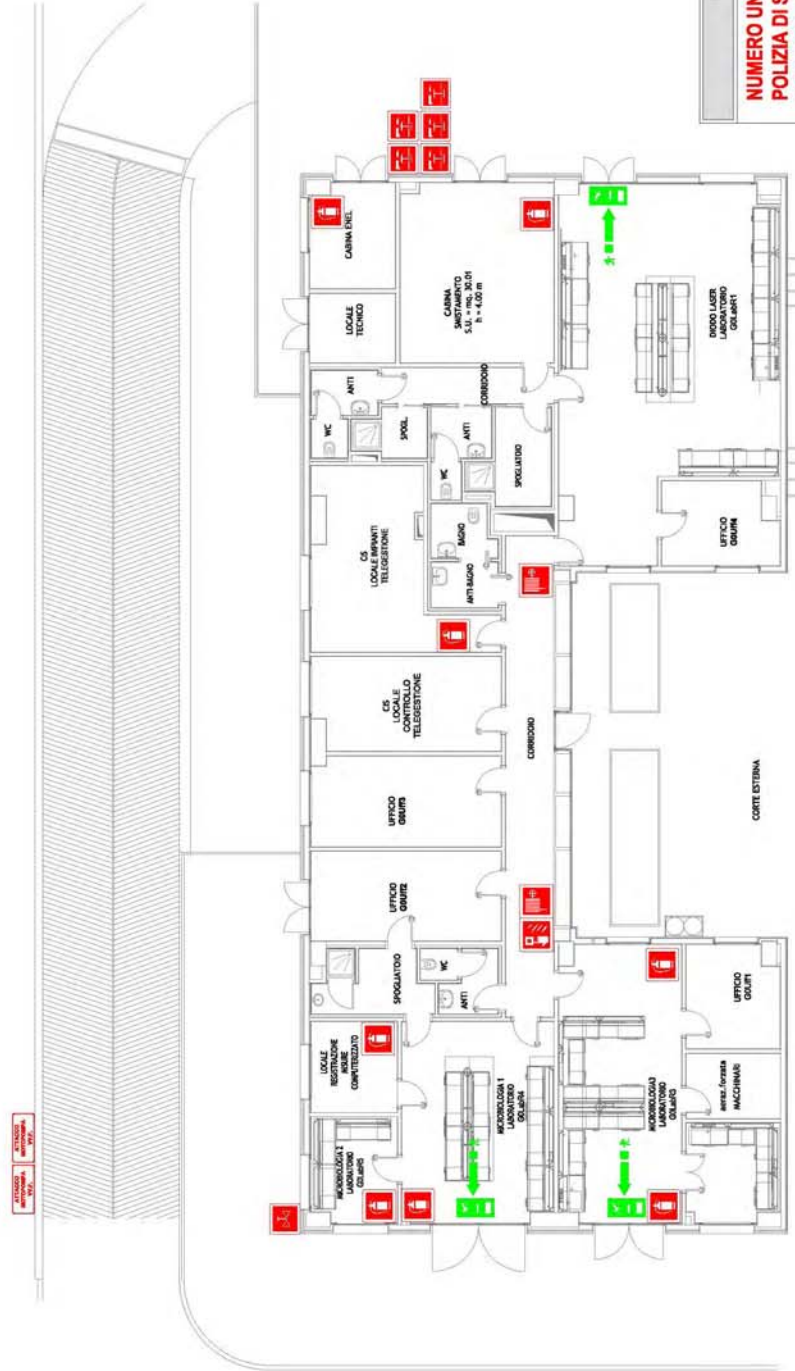
#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segretaria di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Quando il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusioni;
- Non portare ai seguenti ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERI UTILI</b>           | <b>112</b> |
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>113</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>115</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>118</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    |            |





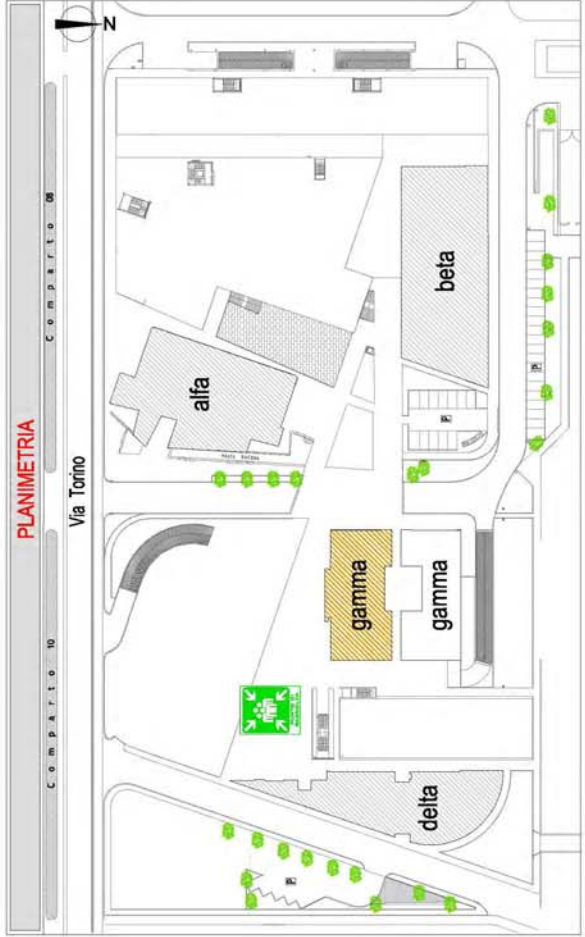
**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO GAMMA

## PIANO DI EVACUAZIONE PIANO TERRA

### NUMERI UTILI

|                        |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |



### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALMO                          |
|  | CASSETTA PRONTO SOCCORSO              |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLE INTERRUZIONE GAS              |
|  | ERANTE SOPRASUOLO                     |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VOI SIETE QUI                         |

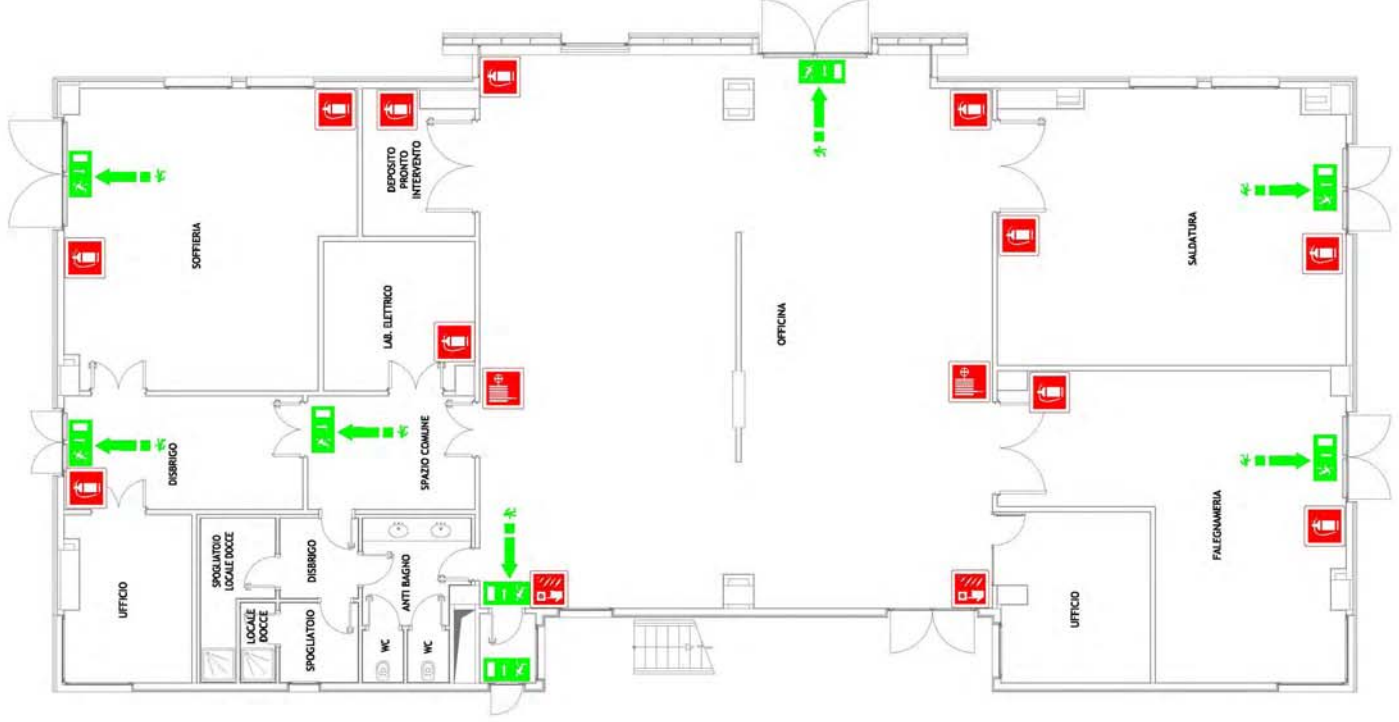
### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

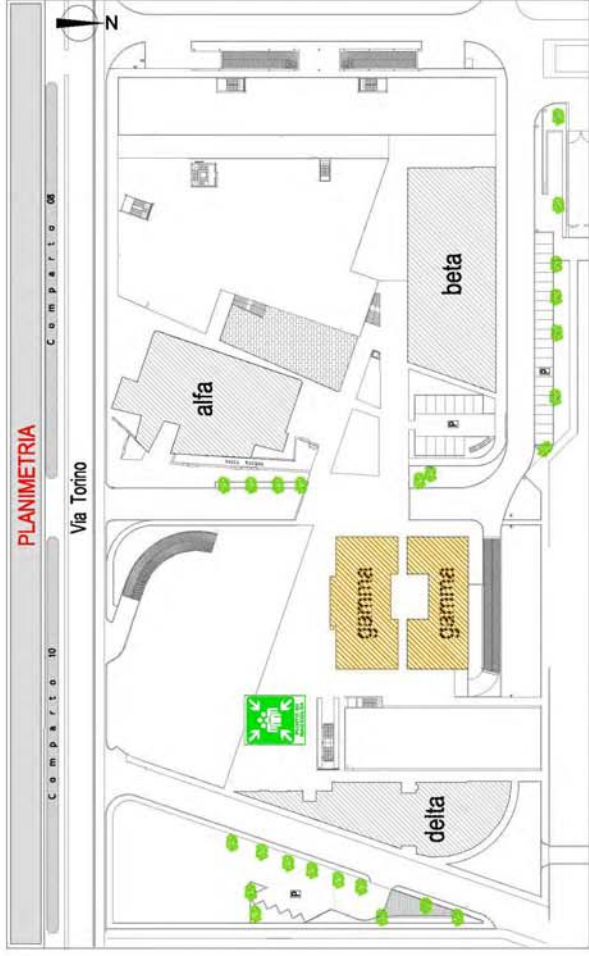
#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo stollimento di emergenza.



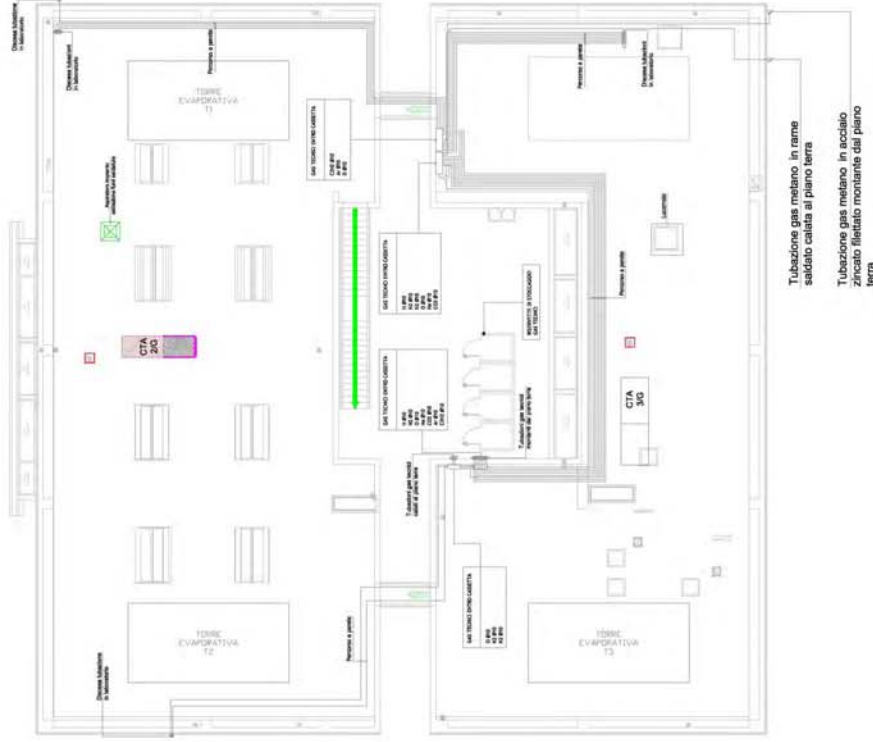
# EDIFICIO GAMMA

## PIANO DI EVACUAZIONE COPERTURA



**LEGENDA SIMBOLI**

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALDO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | IDRANTE SOPRASUOLO                    |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VI SIETE QUI                          |



### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE

#### O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Quando il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusioni;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

#### NUMERI UTILI

|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>112</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>113</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>115</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |

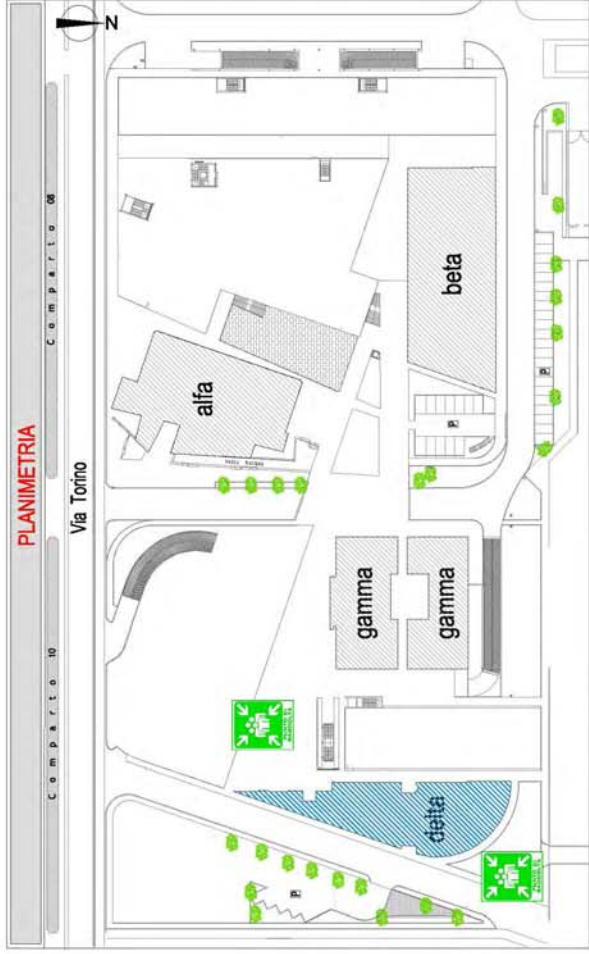


**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO DELTA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO INTERRATO



**LEGENDA SIMBOLI**

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO DESIDUO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALDO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | IDRANTE SOPRASUOLO                    |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VI SIETE QUI                          |

### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

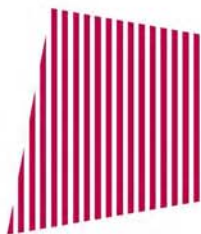
- Mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella planimetria le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo scioglimento di emergenza.



| NUMERI UTILI           |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |



**Campus Scientifico**  
**Università**  
**Ca' Foscari**  
**Venezia**

# EDIFICIO DELTA

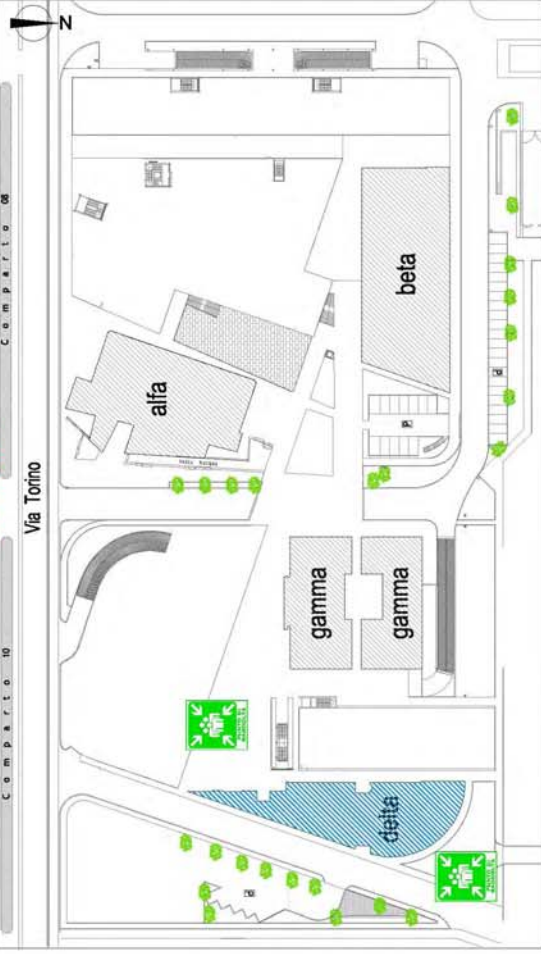
## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO TERRA

PLANIMETRIA

Compartito 08

Via Torino



#### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALDO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | IDRANTE SOPRABUOLO                    |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VI SIETE QUI                          |

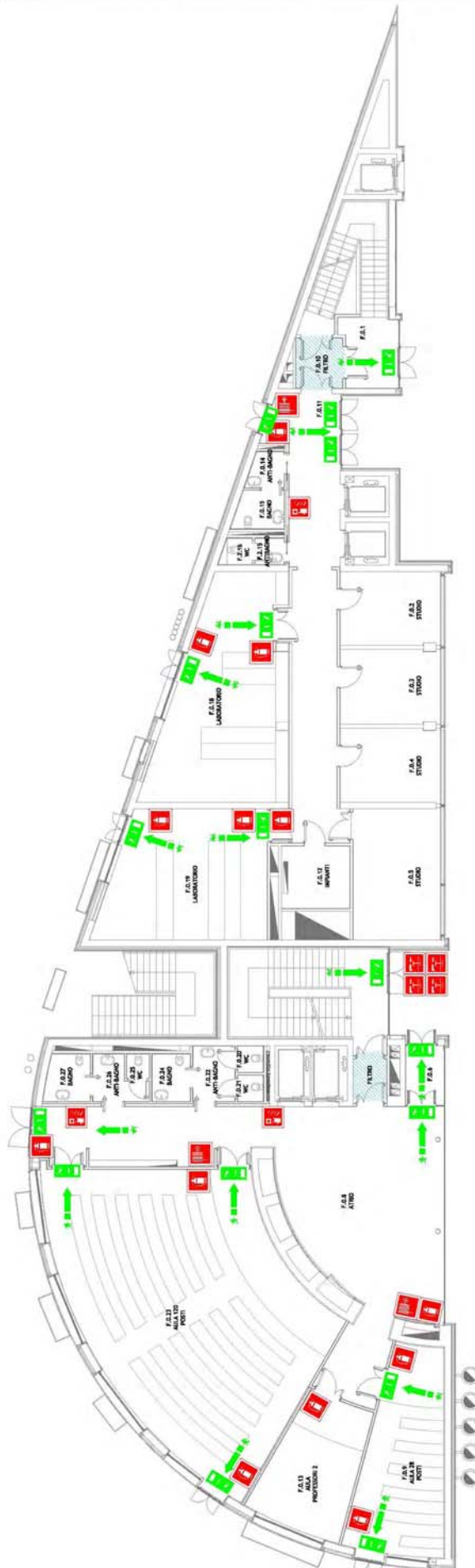
#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

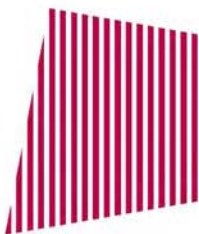
- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Quotora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusioni;
- Non portare ai seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfoltimento di emergenza.



|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERI UTILI</b>           | <b>112</b> |
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>113</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>115</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>118</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |



**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO DELTA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO PRIMO

PLANIMETRIA

Via Torino

COMPARTIMENTO



LEGENDA SIMBOLI

- PERCORSO DESIDIO
- PERCORSO D'ESODO SECONDARIO
- INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA
- INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA SECONDARIA
- SCALA DI SICUREZZA
- SPAZIO CALMO
- CASSETTA PRONTOSOCORSO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE
- PULSANTE DI ALLARME INCENDIO
- PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA
- VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- IDRANTE SOPRASILO
- ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO
- LUOGO DI RACCOLTA
- VI SIETE QUI

### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

- ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:**
- Mantenere la calma;
  - Interrompere immediatamente ogni attività;
  - Non curarsi del recupero di effetti personali;
  - Non spingere, non gridare, non correre;
  - Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;
- SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:**
- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
  - Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
  - Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
  - Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
  - Non portare al seguito ombrelli, borsa, pacchi ingombranti e/o pesanti;
  - Non tornare indietro per nessun motivo;
  - Non ostruire gli accessi allo stabile;
  - Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
  - Non usare veicoli per allontanarsi;
  - Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.



| NUMERI UTILI           |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |





**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO DELTA

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO SECONDO

PLANIMETRIA

Comparto 19

Via Torino

Comparto 18

Comparto 17

LEGENDA SIMBOLI

|  |  |
|--|--|
|  | PERCORSO DESIDIO                           |
|  | PERCORSO DESIDIO SECONDARIO                |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA            |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA SECONDARIA |
|  | SCALA DI SICUREZZA                         |
|  | SPAZIO CALMO                               |
|  | CASSETTA PROTETTOCORSO                     |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                         |
|  | ESTINTORE                                  |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO               |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA      |
|  | VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS                |
|  | ERANTE SOPRABUSCOLO                        |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO         |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                          |
|  | VOI SIETE QUI                              |

### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZA:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE

#### DI EVACUAZIONE

#### O IN CASO DI PERICOLO

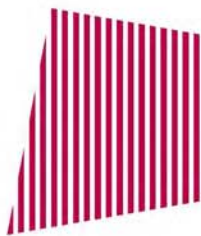
#### IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella planimetria le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfoltimento di emergenza.

#### NUMERI UTILI

|                        |     |
|------------------------|-----|
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 112 |
| POLIZIA DI STATO       | 113 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 115 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |





**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# EDIFICIO DELTA

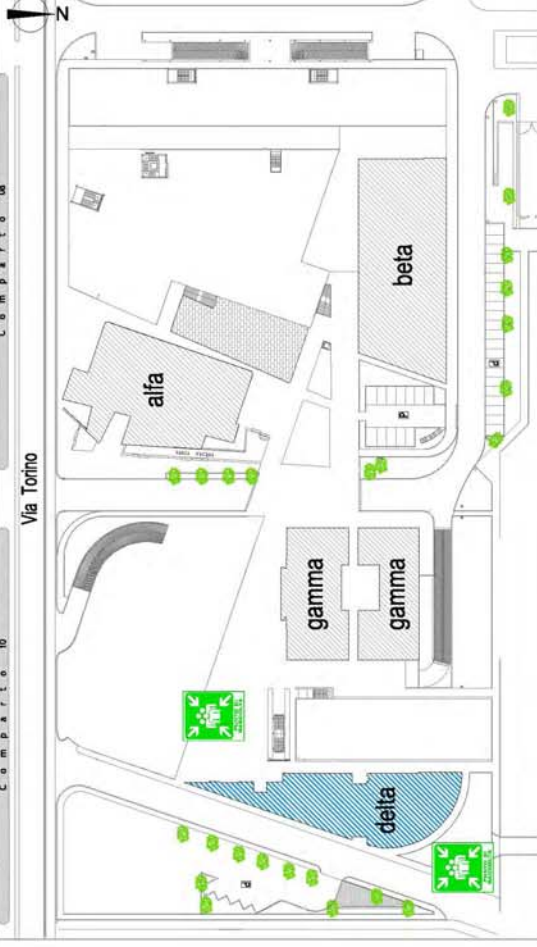
## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO TERZO

PLANIMETRIA

Compartimento

Via Torino



LEGENDA SIMBOLI

|  |  |
|--|--|
|  | PERCORSO D'ESODO                           |
|  | PERCORSO D'ESODO SECONDARIO                |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA            |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA SECONDARIA |
|  | SCALA DI SICUREZZA                         |
|  | SPAZIO CALMO                               |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                     |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                         |
|  | ESTINTORE                                  |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO               |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA      |
|  | VALVOLA INTERSETTAZIONE GAS                |
|  | IDRANTE SOPRASILO                          |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO         |
|  | LUGO DI RACCOLTA                           |
|  | VI SIETE QUI                               |

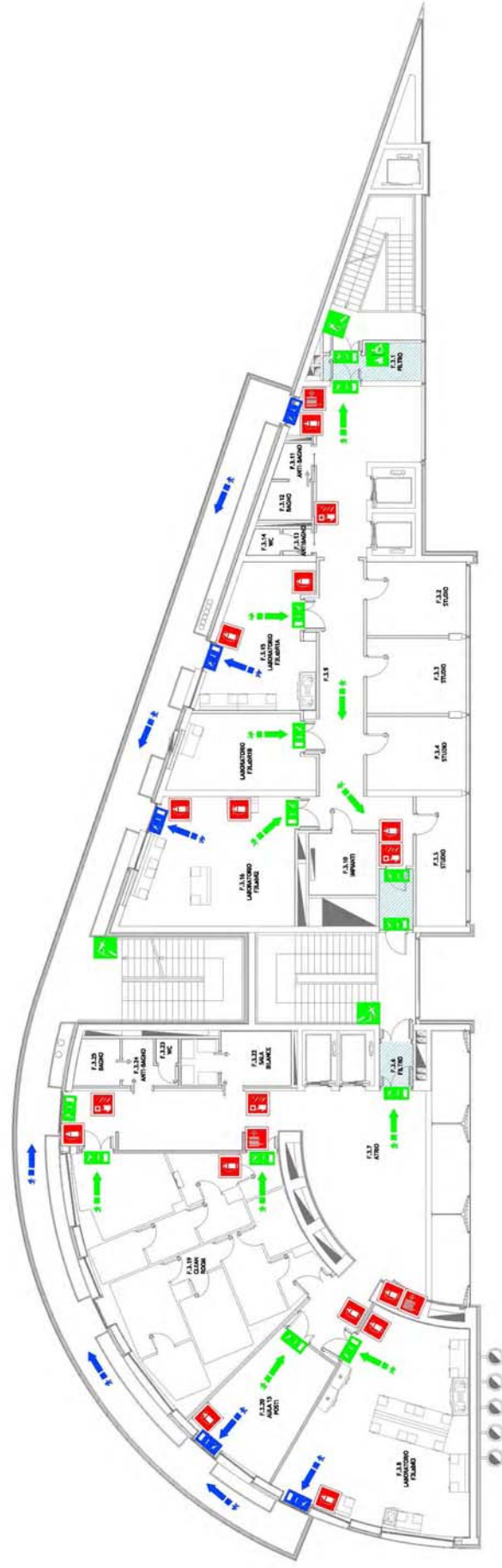
### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

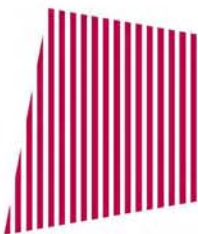
- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfoltimento di emergenza.



|                        |     |
|------------------------|-----|
| NUMERI UTILI           | 112 |
| NUMERO UNICO EMERGENZE | 113 |
| POLIZIA DI STATO       | 115 |
| VIGILI DEL FUOCO       | 118 |
| EMERGENZA SANITARIA    | 118 |



**Campus Scientifico**  
**Università**  
**Ca' Foscari**  
**Venezia**

# EDIFICIO DELTA

## PIANO DI EVACUAZIONE

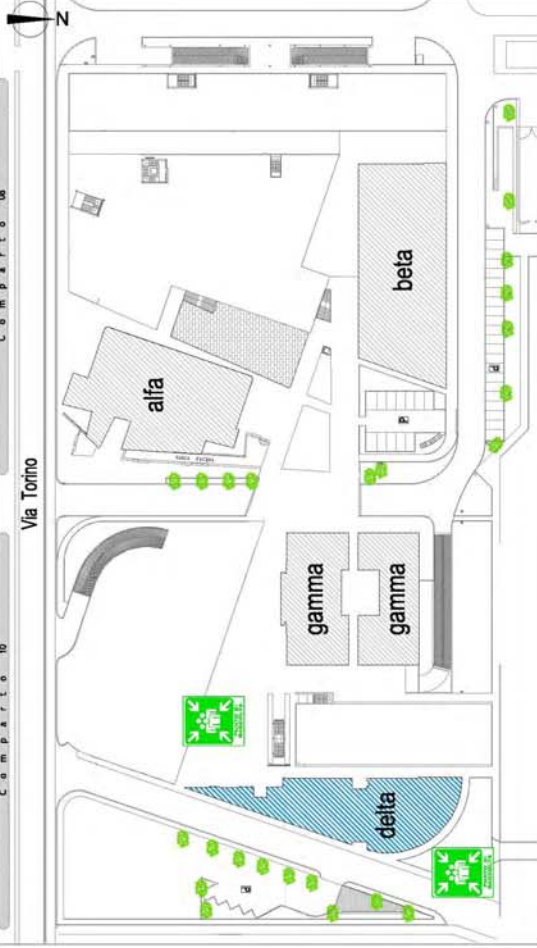
### PIANO QUARTO

PLANIMETRIA

Via Torino

COMPARTO 10

COMPARTO 08



LEGENDA SIMBOLI

- PERCORSO DESIDIO
- PERCORSO D'ESODO SECONDARIO
- INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA
- INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA SECONDARIA
- SCALA DI SICUREZZA
- SPAZIO CALMO
- CASSETTA PRONTOSOCORSO
- LANCIA ANTINCENDIO
- ESTINTORE
- PULSANTE DI ALLARME INCENDIO
- PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA
- VALVOLA INTERSETTAZIONE GAS
- IDRANTE SOPRASILUOLO
- ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO
- LUOGO DI RACCOLTA
- VU' SIETE QUI

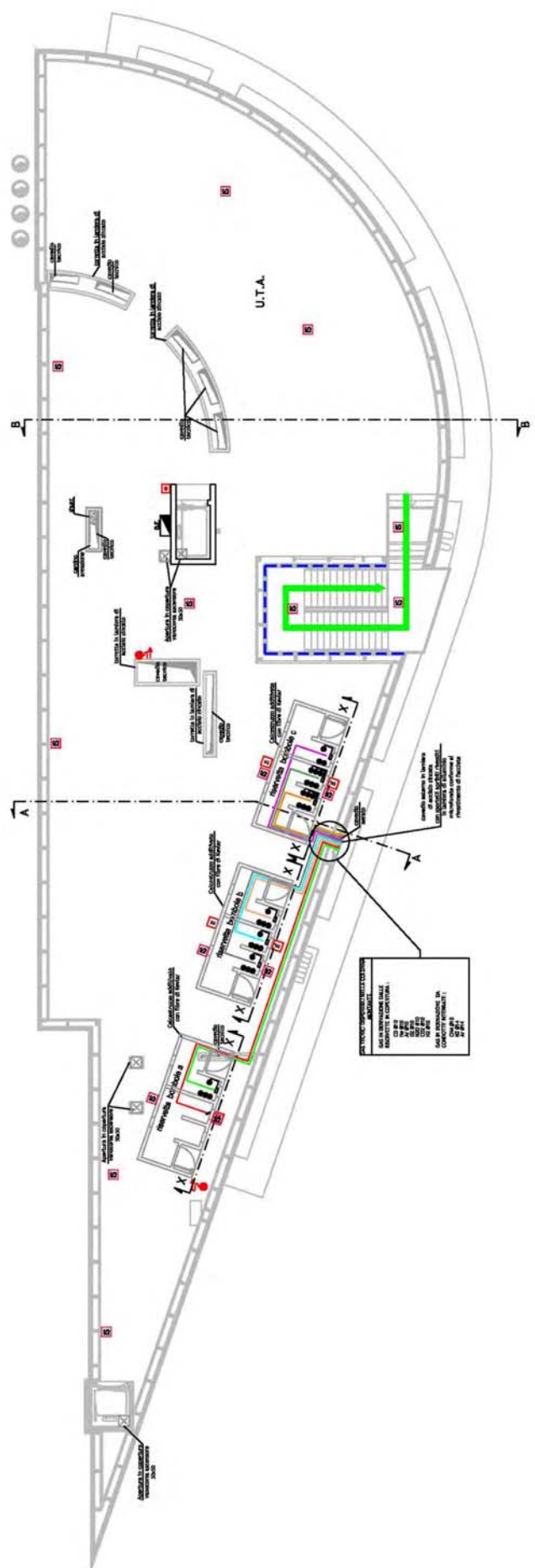
### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allentando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusioni;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfoltimento di emergenza.



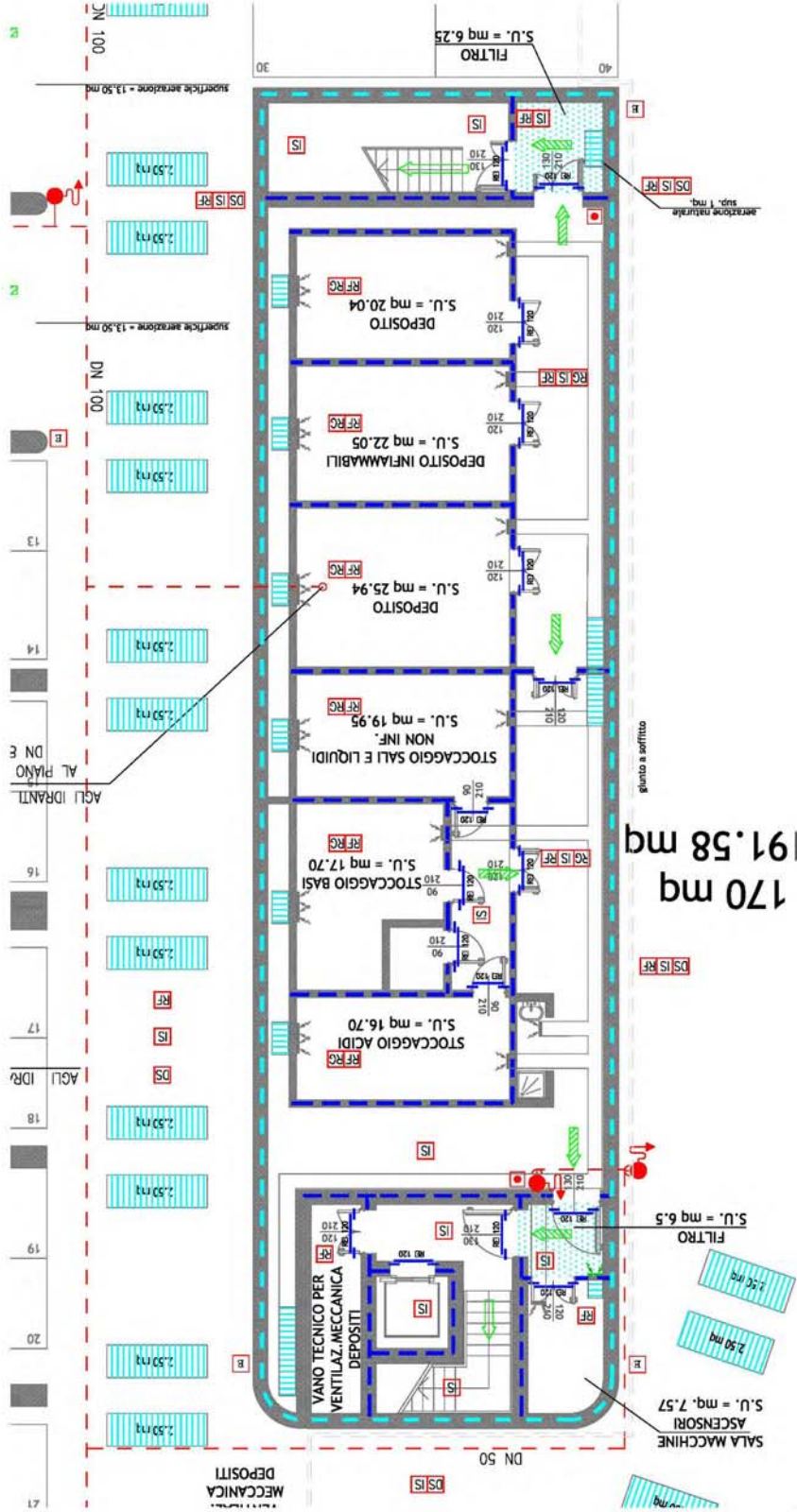
- NUMERI UTILI**
- 112** NUMERO UNICO EMERGENZE
  - 113** POLIZIA DI STATO
  - 115** VIGILI DEL FUOCO
  - 118** EMERGENZA SANITARIA



**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# DEPOSITO C08

## PIANO DI EVACUAZIONE



### LEGENDA SIMBOLI



### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE

#### O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'escodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusioni;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sciolimento di emergenza.

### NUMERI UTILI

- NUMERO UNICO EMERGENZE** 112
- POLIZIA DI STATO** 113
- VIGILI DEL FUOCO** 115
- EMERGENZA SANITARIA** 118



**Campus Scientifico**  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia

# DEPOSITO C10

## PIANO DI EVACUAZIONE

### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALMO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | IDRANTE SOPRASUOLO                    |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VOI SIETE QUI                         |

### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

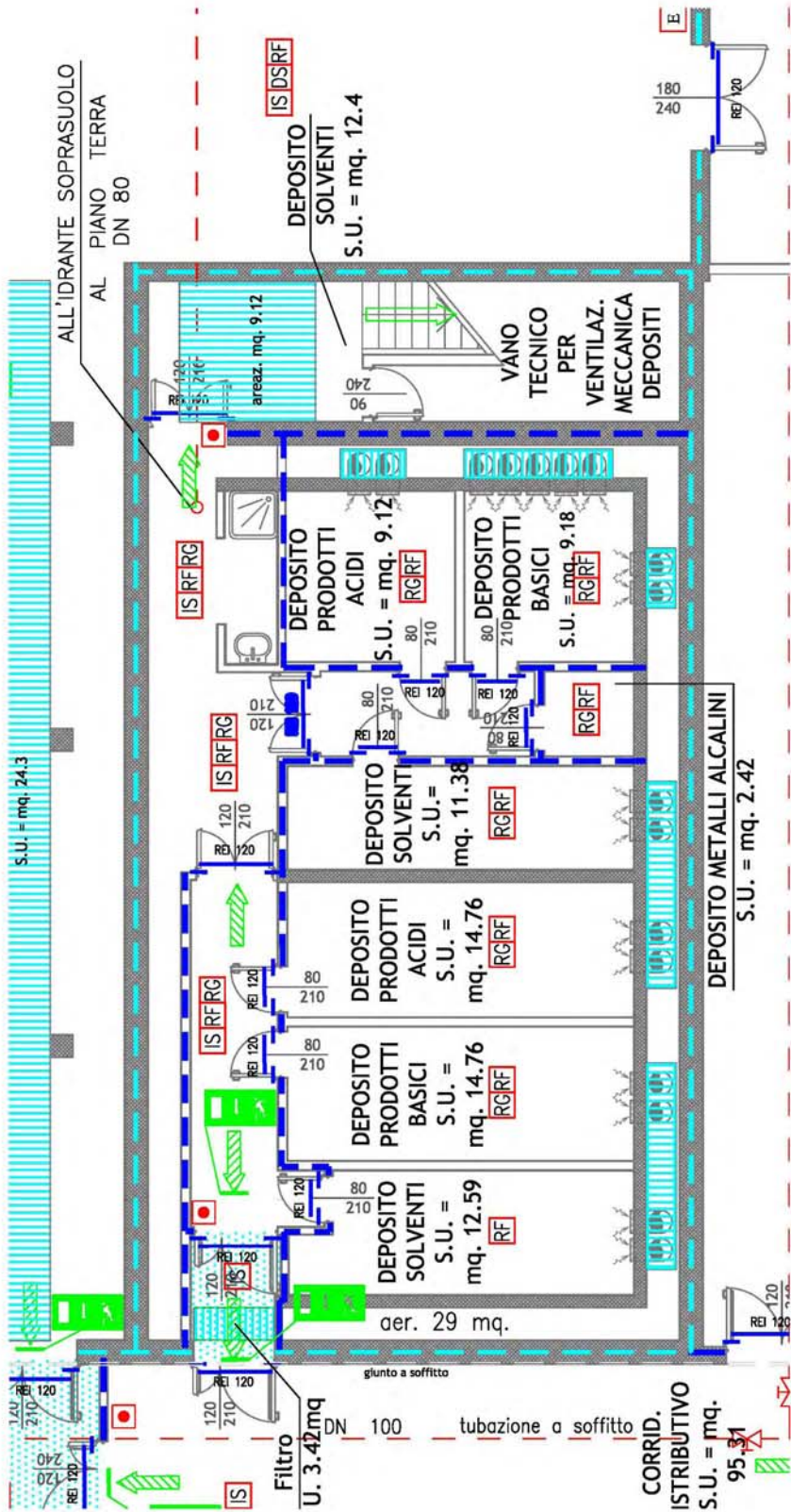
#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE

#### O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'esodo alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o contusioni;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo scioglimento di emergenza.



|                               |            |
|-------------------------------|------------|
| <b>NUMERI UTILI</b>           |            |
| <b>NUMERO UNICO EMERGENZE</b> | <b>112</b> |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>       | <b>113</b> |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>       | <b>115</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA</b>    | <b>118</b> |

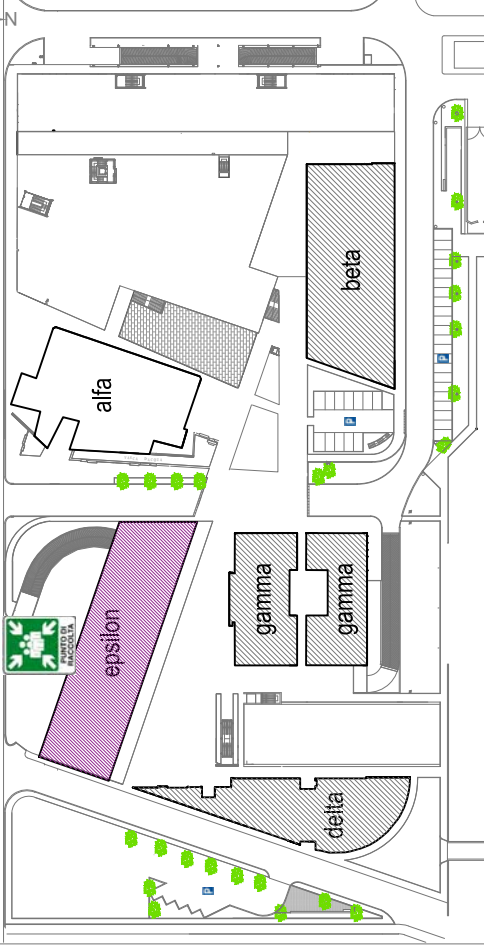
# EDIFICIO EPSILON

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO INTERRATO

### PLANIMETRIA

Via Torino



| LEGENDA SIMBOLI |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
|                 | PERCORSO DESIATO                      |
|                 | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|                 | SCALA DI SICUREZZA                    |
|                 | SPAZIO CALMO                          |
|                 | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|                 | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|                 | ESTINTORE                             |
|                 | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|                 | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|                 | VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS           |
|                 | IBRANTE SOPRASUOLO                    |
|                 | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|                 | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|                 | VOI SIETE QUI                         |

### NUMERI UTILI

**NUMERO UNICO EMERGENZE 112**  
**POLIZIA DI STATO 113**  
**VIGILI DEL FUOCO 115**  
**EMERGENZA SANITARIA 118**

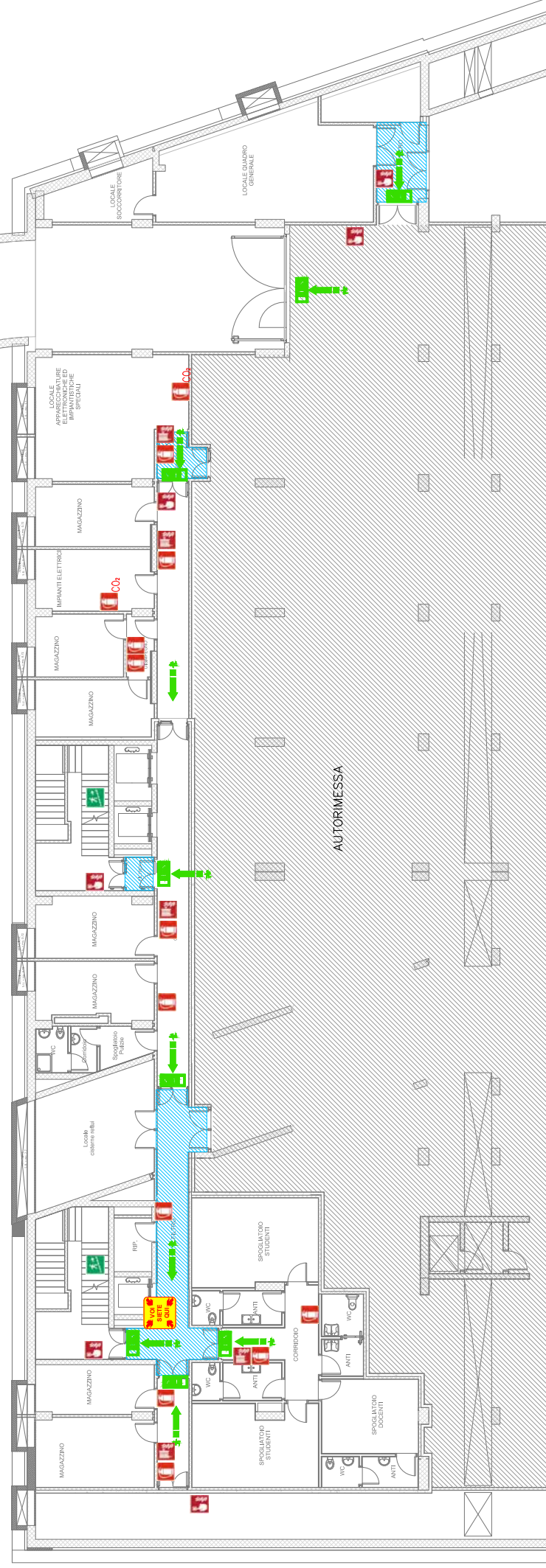
### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

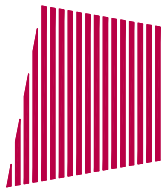
#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'uscita alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinarmente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.





# EDIFICIO EPSILON

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO TERRA

**Campus Scientifico  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia**

#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

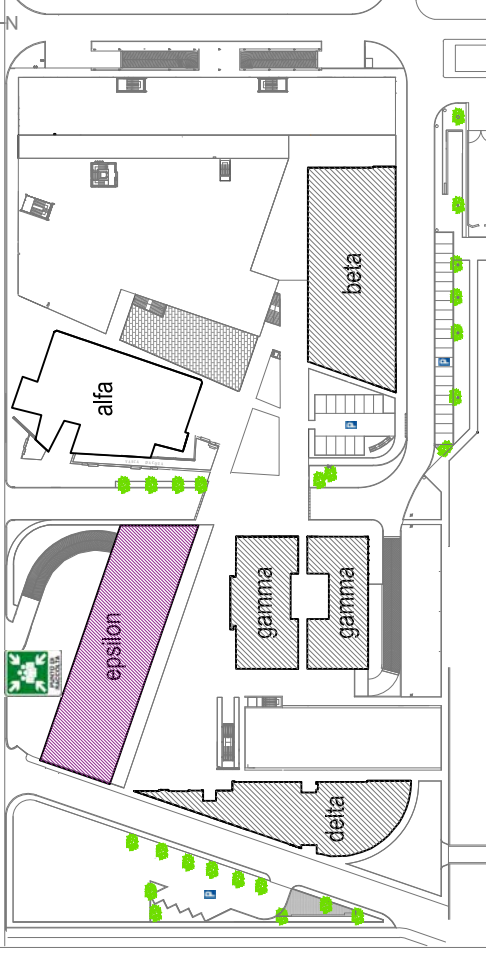
- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'uscita alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfoltimento di emergenza.

#### PLANIMETRIA

Via Torino

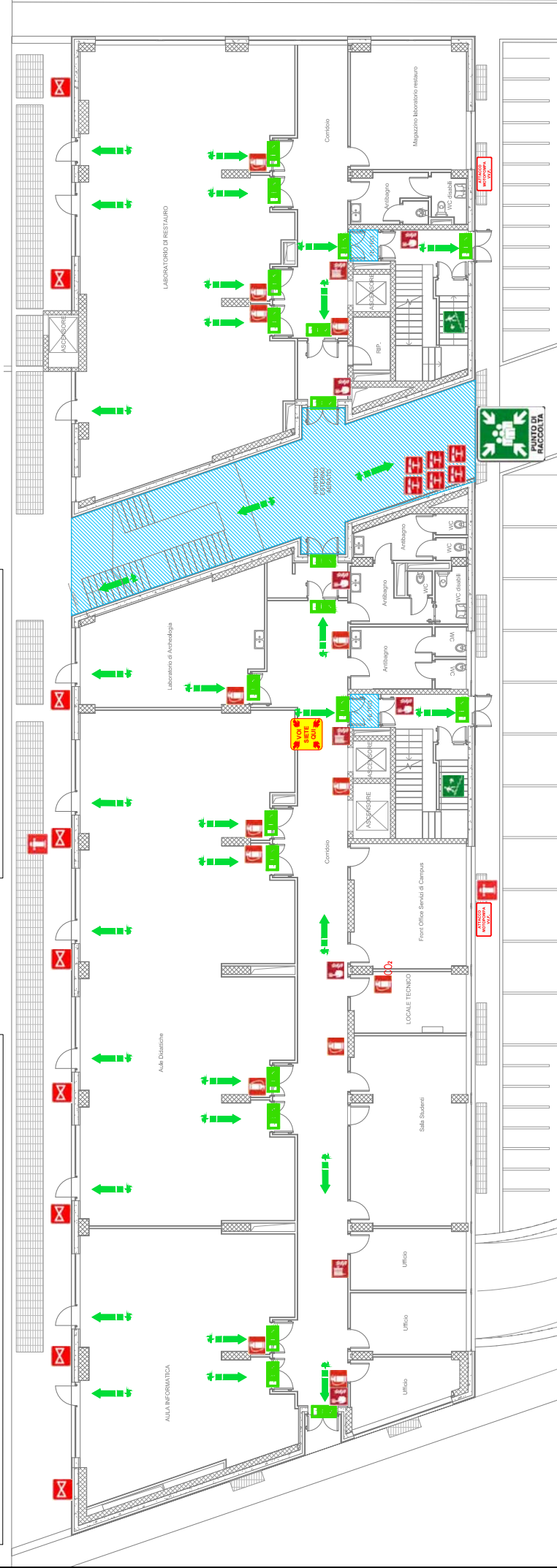


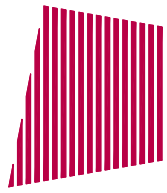
#### NUMERI UTILI

**NUMERO UNICO EMERGENZE 112**  
**POLIZIA DI STATO 113**  
**VIGILI DEL FUOCO 115**  
**EMERGENZA SANITARIA 118**

#### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALMO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | IDRANTE SOPRASILO                     |
|  | ATTACCO MOTORPOMPA VIGILI DEL FUOCO   |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VOI SIETE QUI                         |





# EDIFICIO EPSILON

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO PRIMO

#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

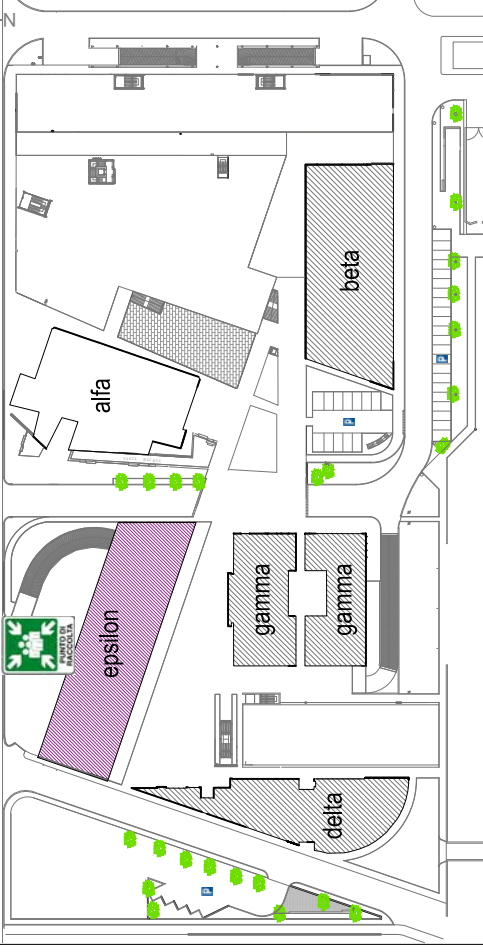
- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'uscita alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinarmente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

#### PLANIMETRIA

Via Torino

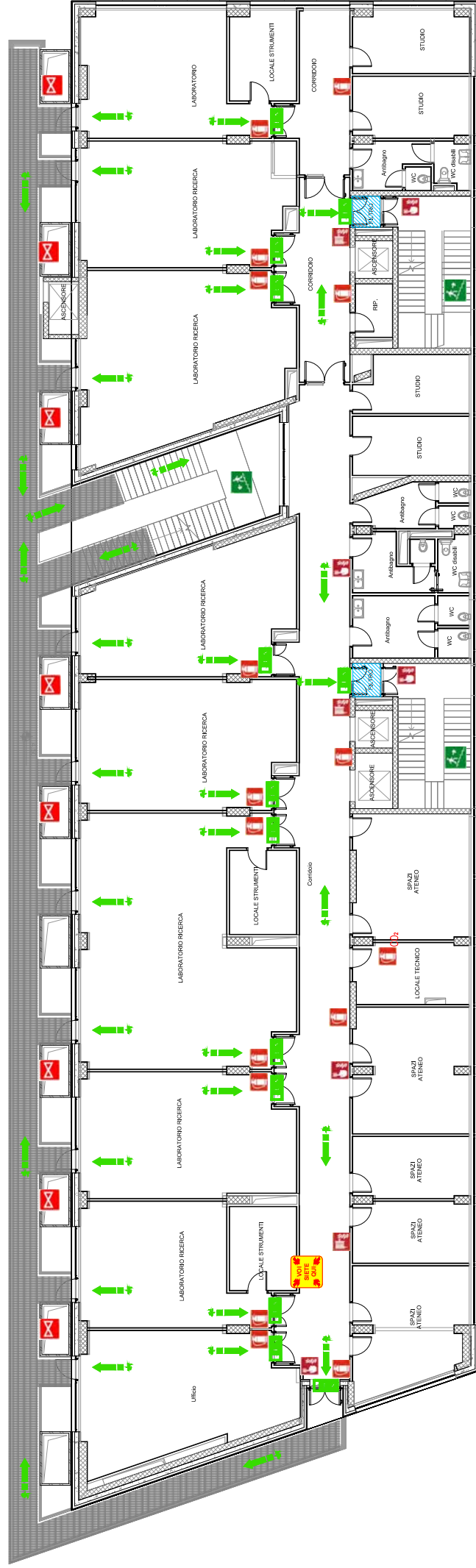


#### LEGENDA SIMBOLI

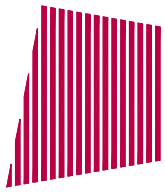
|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALMO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLE INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | IRRADIANTE SOPRASSUOLO                |
|  | ATTACCO MOTORPOMPA VIGILI DEL FUOCO   |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VOI SIETE QUI                         |

#### NUMERI UTILI

**NUMERO UNICO EMERGENZE** 112  
**POLIZIA DI STATO** 113  
**VIGILI DEL FUOCO** 115  
**EMERGENZA SANITARIA** 118







**Campus Scientifico  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia**

# EDIFICIO EPSILON

## PIANO DI EVACUAZIONE

### PIANO SECONDO

#### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

##### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

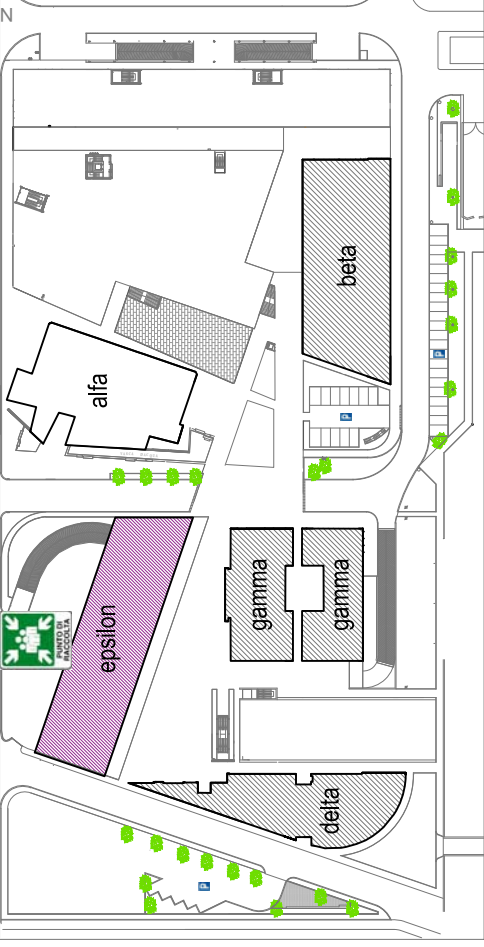
- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

##### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'uscita di sicurezza il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'uscita alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinarmente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

#### PLANIMETRIA

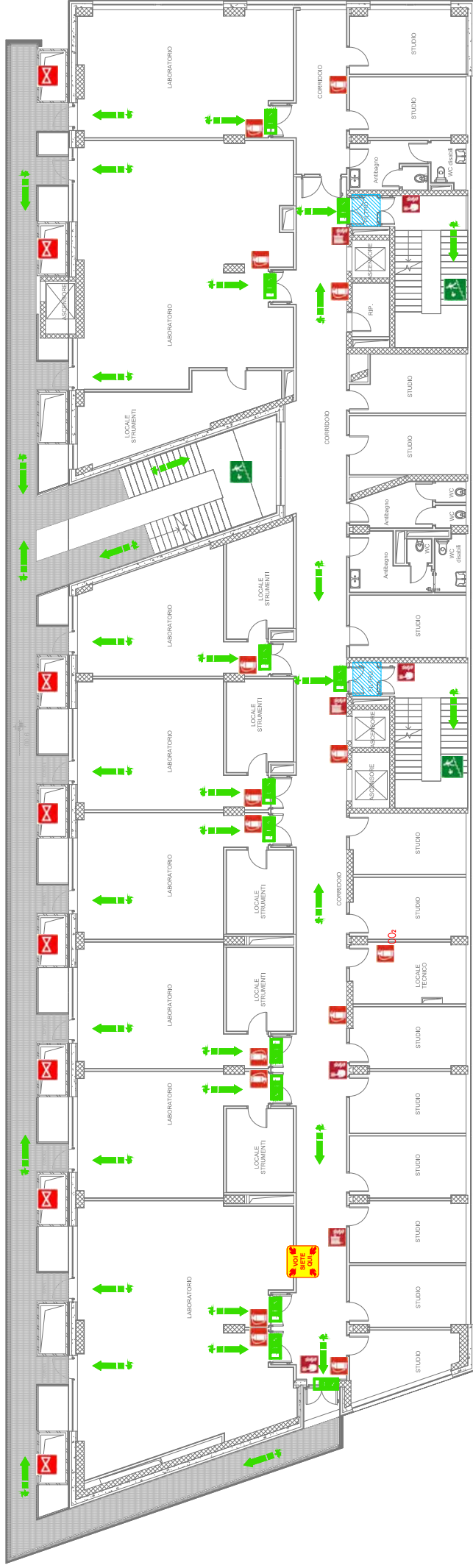
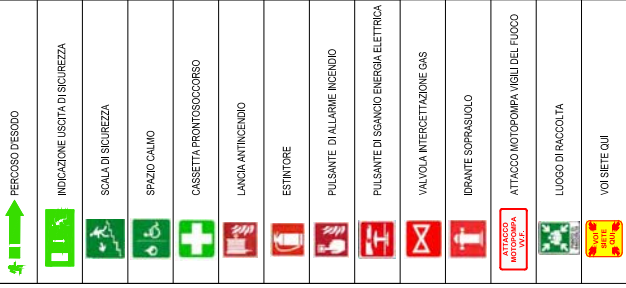
Via Torino

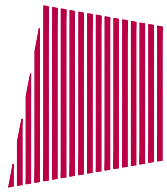


#### NUMERI UTILI

**NUMERO UNICO EMERGENZE 112**  
**POLIZIA DI STATO 113**  
**VIGILI DEL FUOCO 115**  
**EMERGENZA SANITARIA 118**

#### LEGENDA SIMBOLI





# EDIFICIO EPSILON

## PIANO DI EVACUAZIONE PIANO TERZO

**Campus Scientifico  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia**

### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

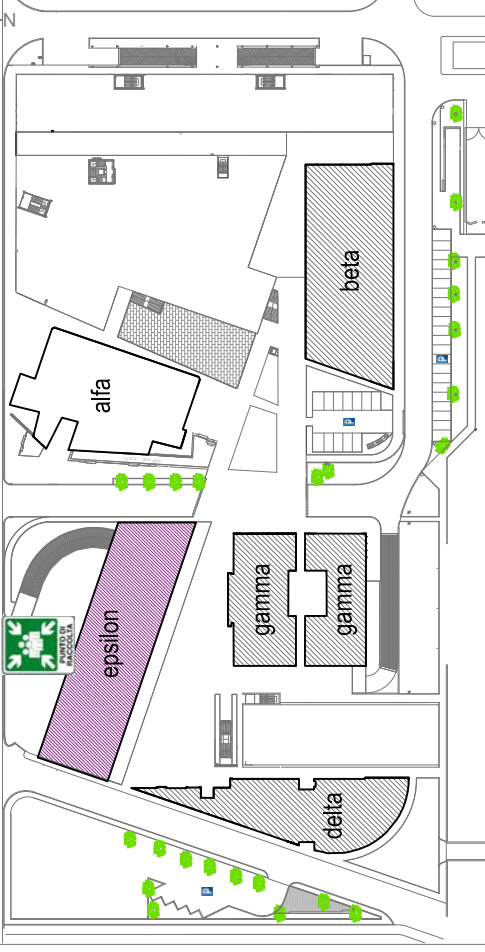
- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'uscita alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

### PLANIMETRIA

Via Torino

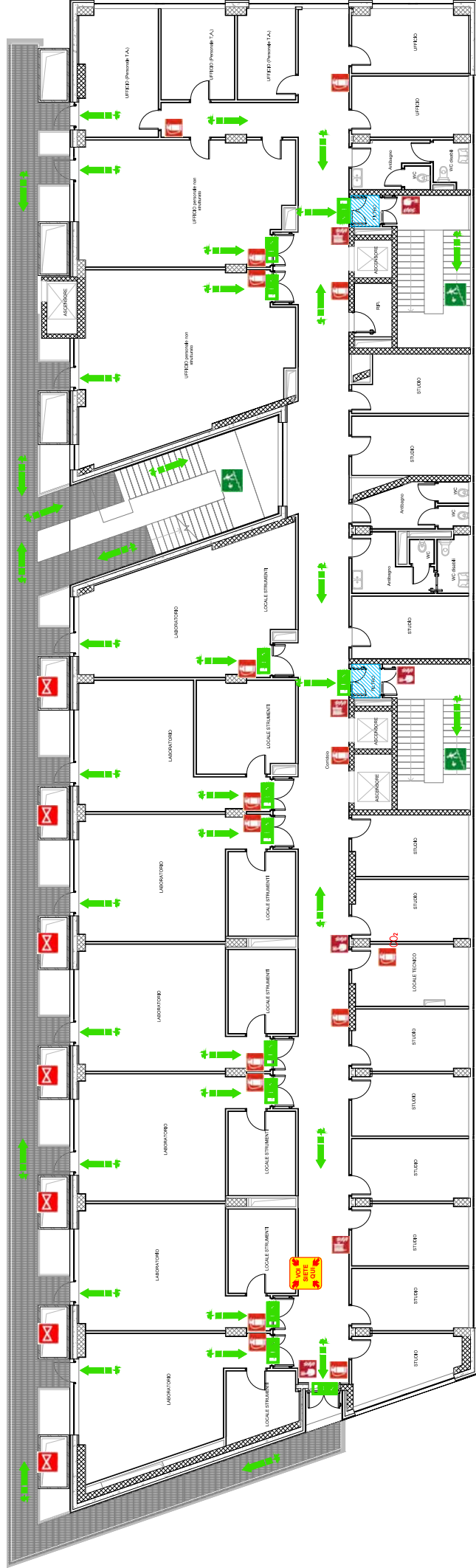


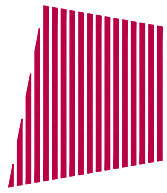
### NUMERI UTILI

**NUMERO UNICO EMERGENZE 112**  
**POLIZIA DI STATO 113**  
**VIGILI DEL FUOCO 115**  
**EMERGENZA SANITARIA 118**

### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALMO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | BRANTE SOPRASUOLO                     |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VOI SIETE QUI                         |





# EDIFICIO EPSILON

## PIANO DI EVACUAZIONE PIANO TERRAZZA

**Campus Scientifico  
Università  
Ca' Foscari  
Venezia**

### ISTRUZIONI DI EMERGENZA

#### ISTRUZIONI GENERALI IN CASO DI EMERGENZE:

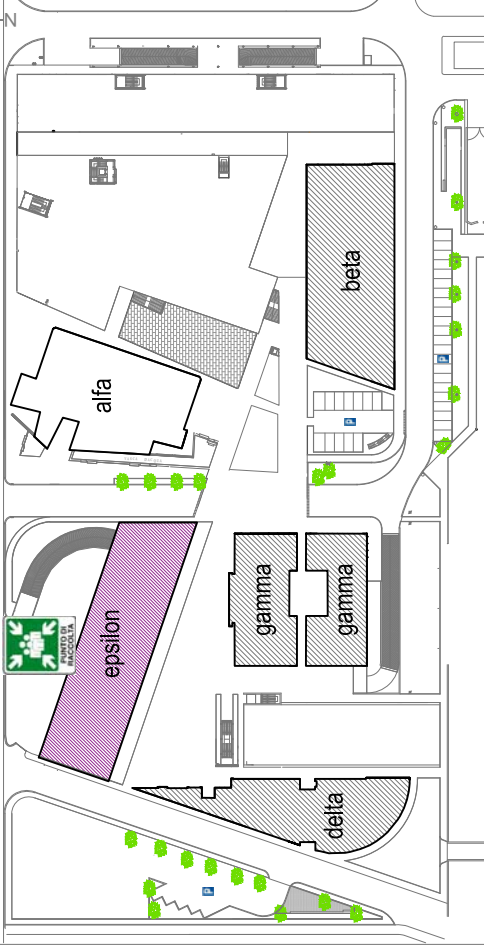
- Mantenere la calma;
- Interrompere immediatamente ogni attività;
- Non curarsi del recupero di effetti personali;
- Non spingere, non gridare, non correre;
- Individuare la posizione delle uscite di sicurezza;

#### SE VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE O IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE:

- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà e allertando chi non avesse percepito l'emergenza;
- Identificare nella piantina le uscite di sicurezza e il percorso più breve per raggiungerle;
- Qualora il percorso non sia utilizzabile seguire la via d'uscita alternativa più vicina;
- Abbandonare lo stabile senza indugi, ordinarmente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, borse, pacchi ingombranti e/o pesanti;
- Non ostruire gli accessi allo stabile;
- Raggiungere il punto di raccolta esterno all'edificio;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere in prossimità del luogo di raccolta per almeno trenta minuti dopo lo sfollamento di emergenza.

### PLANIMETRIA

Via Torino



### NUMERI UTILI

**NUMERO UNICO EMERGENZE 112**  
**POLIZIA DI STATO 113**  
**VIGILI DEL FUOCO 115**  
**EMERGENZA SANITARIA 118**

### LEGENDA SIMBOLI

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
|  | PERCORSO D'ESODO                      |
|  | INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA       |
|  | SCALA DI SICUREZZA                    |
|  | SPAZIO CALMO                          |
|  | CASSETTA PRONTOSOCORSO                |
|  | LANCIA ANTINCENDIO                    |
|  | ESTINTORE                             |
|  | PULSANTE DI ALLARME INCENDIO          |
|  | PULSANTE DI SGANCIO ENERGIA ELETTRICA |
|  | VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS           |
|  | BRANDE SOPRASUOLO                     |
|  | ATTACCO MOTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO    |
|  | LUOGO DI RACCOLTA                     |
|  | VOI SIETE QUI                         |

